



**Università  
degli Studi  
di Ferrara**

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

### **ESERCIZIO 2018**

(AI SENSI DELL'ART. 1, C. 2, LETT. C) DEL D.LGS 18/2012 E DELL'ART. 3-QUATER DELLA LEGGE 1/2009)

Relazione sulla gestione e sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati - anno 2018

## INDICE

<b>PARTE PRIMA – LA GESTIONE</b> .....	4
<i>Introduzione</i> .....	4
<i>La programmazione sequenziale e coordinata dell’Ateneo</i> .....	4
<i>La programmazione del sistema universitario (PRO3)</i> .....	5
<i>La gestione e il risultato dell’esercizio</i> .....	9
<i>Analisi di bilancio</i> .....	11
<i>Anticorruzione e trasparenza</i> .....	27
<i>Tecnostruttura</i> .....	28
<i>Riorganizzazione del sistema Unife nel 2018</i> .....	28
<b>PARTE SECONDA – I RISULTATI</b> .....	31
RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA.....	31
<i>Introduzione</i> .....	31
<i>Ricerca Nazionale</i> .....	31
<i>Ricerca Internazionale</i> .....	34
RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE.....	38
<i>Offerta formativa</i> .....	38
<i>Laureati e condizione occupazionale</i> .....	48
<i>Mobilità Internazionale</i> .....	53
<i>I programmi di mobilità degli studenti</i> .....	53
<i>Mobilità in uscita (outgoing)</i> .....	54
<i>Mobilità in entrata (incoming)</i> .....	58
<i>Master, perfezionamento e formazione</i> .....	59
<i>Dottorati di ricerca</i> .....	60
<i>Scuole di specializzazione area medica e sanitaria</i> .....	64
<i>Percorso FIT (Formazione Iniziale e Tirocinio)</i> .....	66
<i>Esami per l’abilitazione all’esercizio delle libere professioni</i> .....	66
<i>Attività di orientamento</i> .....	70
<i>Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti</i> .....	81
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO.....	85
<i>Terza Missione e Fundraising</i> .....	85
<i>Innovazione, Trasferimento tecnologico, Terza missione</i> .....	86
<i>Creazione di impresa ad elevato contenuto tecnologico</i> .....	87
<i>Tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale</i> .....	88
<i>Tecnopolo, programmazione regionale Fondi SIE e rapporti con il territorio</i> .....	90
<i>Nota integrativa al bilancio di esercizio 2018</i> .....	96
<b>CONCLUSIONI ( Rettore)</b> .....	97

La presente relazione è consultabile all'indirizzo:

<http://www.unife.it/at/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo-1>

## PARTE PRIMA – LA GESTIONE

### *Introduzione*

L'Università degli Studi di Ferrara chiude il suo quinto bilancio in contabilità economico-patrimoniale<sup>1</sup>. Si tratta prima di tutto di un passaggio culturale che interessa tutti coloro che direttamente o indirettamente ne sono coinvolti. Tale adeguamento ha richiesto tempo e non è risultato privo di difficoltà: con decreto direttoriale del Miur n. 1841 del 26 luglio 2017, è stato pubblicato il Manuale tecnico operativo (MTO) di cui all'art. 8 dello D.I. n. 19/2014. Quest'ultimo Decreto Interministeriale è stato rivisto e aggiornato con decreto interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017.

Alcune revisioni dei principi contabili hanno richiesto un approfondimento di analisi che ha evidenziato alcune difficoltà applicative anche dovute ad alcune limitazioni del software.

Non si è potuto, pertanto, dare piena applicazione al D.I. n. 19/2014 con riferimento, in particolare, alle modifiche intervenute sui criteri di valorizzazione degli immobili e terreni di terzi a disposizione (art. 5 comma 1, lettera b) del decreto citato).

Il quadro complessivo che ne emerge è certamente positivo confermando la solidità patrimoniale dell'ateneo, la capacità di sostenere le attività in corso e la capacità di innovazione nell'ambito della ricerca e della didattica.

### *La programmazione sequenziale e coordinata dell'Ateneo*

Nel 2018 prosegue e si affina la cosiddetta programmazione sequenziale e coordinata iniziata nel 2016, uno dei pilastri su cui poggia il progetto complessivo di mandato, insieme alla riorganizzazione, alla formazione, alla misurazione e valutazione della performance ed alla semplificazione.

Tale programmazione ha preso avvio con il **Piano di Mandato** che è stato approvato il 28 giugno 2016 ed aggiornato il 13 dicembre 2017.

Nel Piano di Mandato il Rettore ha individuato le Aree strategiche e le Missioni di mandato a cui, a cascata, si collegano gli Obiettivi strategici definite dai suoi Delegati all'interno del **Piano Strategico triennale 2018-2020** approvato il 20 dicembre 2017, e del **Piano Strategico triennale 2019-2021** approvato il 14 novembre 2018.

Ove necessario, agli Obiettivi strategici è stata associata una richiesta di risorse economiche e/o patrimoniali, tenuta in considerazione per la predisposizione del Bilancio Unico di Previsione.

---

<sup>1</sup> D.M. 14 gennaio 2014, n. 19 e Manuale tecnico operativo di cui all'art. 8 del medesimo decreto.

Gli Obiettivi strategici sono stati ripresi e declinati in Obiettivi operativi annuali, nella sezione performance del Piano Integrato triennale.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance 2018, approvato il 31 gennaio 2018, prevede che il grado di raggiungimento degli Obiettivi strategici concorra alla valutazione della *performance istituzionale* mentre quello degli Obiettivi operativi contribuisca alla valutazione della *performance organizzativa ed individuale*.

Per "*performance istituzionale*" si intende la performance dell'Ateneo in quanto Istituzione volta a fornire servizi di didattica, ricerca, terza missione e alla creazione di valore pubblico, ossia indirizzata al soddisfacimento equilibrato sia delle esigenze funzionali dell'ente sia di quelle finali della comunità di riferimento.

Con l'espressione "*performance organizzativa*" ci si riferisce alla performance dell'Ateneo in quanto Organizzazione, considerata sia nella sua interezza, sia nelle sue sotto-articolazioni organizzative.

La "*performance individuale*" è riferita invece ai singoli dipendenti.

Il rapporto tra i tre livelli di performance si basa sulla logica a cascata, o della sequenzialità programmatica: le *performance istituzionali* costituiscono indirizzo per le *performance organizzative*, le quali a loro volta costituiscono indirizzo per le *performance individuali*.

### **La programmazione del sistema universitario (PRO3)**

In attuazione dell'art. 1-ter della legge n. 43/2005, ogni triennio il Ministro definisce, con proprio decreto, le linee generali di indirizzo del sistema universitario, sentiti la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, il Consiglio Universitario Nazionale e il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari. Per ogni triennio vengono definiti:

- le linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università;
- gli indicatori per la valutazione dei risultati dell'attuazione dei programmi delle Università.

Nell'ambito delle risorse messe a disposizione, le Università possono concorrere per l'assegnazione delle stesse adottando un programma per la realizzazione degli obiettivi definiti dalle suddette linee di indirizzo.

I progetti degli Atenei sono valutati da un apposito Comitato di valutazione che li ammette o meno al finanziamento. Tale ammissione al finanziamento comporta un'assegnazione provvisoria dell'intero importo attribuito per il triennio. L'assegnazione definitiva avverrà solo in seguito al monitoraggio dei risultati conseguiti al termine del periodo di riferimento, sulla base dei predetti indicatori definiti dal Miur.

Nel 2016 ha preso avvio un nuovo triennio di programmazione. Con il DM 635/2016 il Miur ha emanato le nuove linee di indirizzo per il triennio 2016-2018 i cui obiettivi generali sono:

- 1) miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013-2015 su azioni strategiche per il sistema quali l'orientamento e il tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro;
- 2) modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione delle tecnologie didattiche quali gli allestimenti e le attrezzature per la didattica e la ricerca, gli interventi di ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori ed il rafforzamento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti;
- 3) giovani ricercatori e premi per merito ai docenti con particolare riferimento ai contratti di durata triennale per i ricercatori di cui all'art. 24 comma 3 lettera a) L. 240/2010, al sostegno della mobilità per ricercatori o professori di II fascia e all'integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari.

Per concorrere al finanziamento, a dicembre 2016, l'ateneo ha presentato un proprio progetto collegato al punto 3). Gli indicatori che verranno utilizzati per misurare il risultato raggiunto al termine del triennio saranno:

- 1) riduzione dell'età media dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) (target 38,4 anni al 31/12/2018);
- 2) n. ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) assunti nel 2018 (target n. 12 prese di servizio escluse proroghe dall'1/1/2018 al 31/12/2018).

Il progetto è stato valutato positivamente e con DM 264 del 2 aprile 2017, Unife è stata ammessa ad un finanziamento complessivo per il triennio di € 1.956.887, pari al 100% dell'importo potenziale (2,5% FFO 2015).

L'assegnazione provvisoria prevede il versamento di tre quote così suddivise nel triennio:

- 2016 - € 764.744
- 2017 - € 596.071
- 2018 - € 596.072

Come predetto tali assegnazioni devono considerarsi provvisorie perché subordinate al grado di raggiungimento dei target prefissati che verrà misurato e certificato entro il mese di giugno 2019, al termine del triennio di riferimento.

### ***I finanziamenti del sistema***

La struttura dei finanziamenti a disposizione del sistema universitario pubblico italiano è

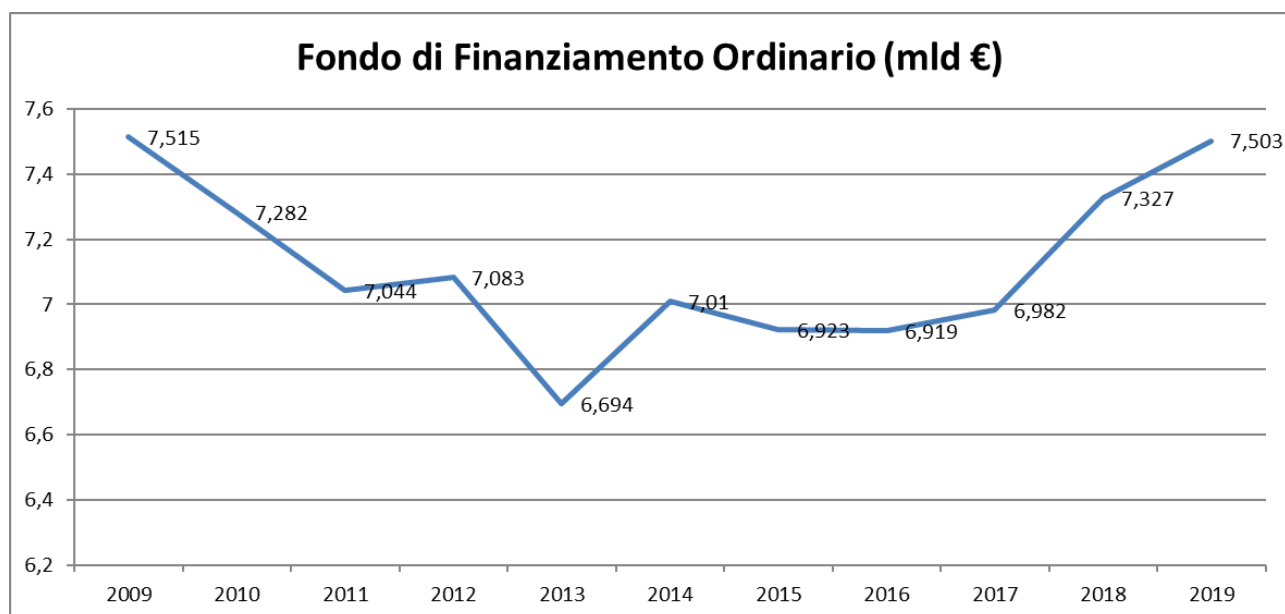
fortemente condizionata dall'intervento del MIUR che, con il Fondo di Finanziamento Ordinario, rappresenta ancora il principale contributo di bilancio degli Atenei, seppur in tendenziale diminuzione ormai da diversi anni a questa parte.

Tabella 1.1: *Andamento FFO anni 2009-2019*

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo di Finanziamento Ordinario (mld €)	7,515	7,282	7,044	7,083	6,694	7,01	6,923	6,919	6,982	7,277	7,503
Variaz. assoluta (mld €)		-0,23	-0,24	0,04	-0,39	0,32	-0,09	0,00	0,06	0,295	0,18
Variaz. assoluta cumulata (mld €)		-0,23	-0,47	-0,43	-0,82	-0,51	-0,59	-0,60	-0,53	-0,23	-0,01
Variazione % annua		-3,10%	-3,27%	0,55%	-5,49%	4,72%	-1,24%	-0,06%	0,91%	4,23%	2,40%
Variazione % cumulata		-3,10%	-6,27%	-5,75%	-10,92%	-6,72%	-7,88%	-7,93%	-6,98%	2,75%	0,36%

Fonte: decreti di assegnazione FFO di ciascun anno. Per il 2019, Bilancio finanziario dello Stato 2019-2021.

Figura 1 – Fondo di Finanziamento Ordinario



In tale contesto, i criteri utilizzati per l'assegnazione del fondo agli Atenei hanno progressivamente spinto verso una distribuzione legata al merito e più in generale alla premialità collegata a precisi indicatori di sistema. Tuttavia, la quota di costo standard all'interno della quota base, che nel corso del 2016 era salita al 28%, nel 2017, a causa della Legge 3 agosto 2017, n. 123, è diminuita a

circa il 20%, contrariamente all'indicazione del DM 635/2016 che ne prevedeva un aumento fino a circa il 35%. Il nostro Ateneo ha riportato nell'assegnazione di tale fondo un buon piazzamento, a conferma della crescita e dell'attenzione riposta sulle variabili chiave considerate dal sistema, come mostrato nella tabella sotto riportata:

Tabella 1.2: FFO Unife anni 2016-2018

UNIVERSITÀ DI FERRARA		2016		2017		2018	
		risultato	incidenza sul sistema	risultato	incidenza sul sistema	risultato	incidenza sul sistema
Quota base		52.995.399	1,13	51.275.476	1,12	48.951.235	1,11
Premiale	1° assegnazione	19.026.775	1,33	20.640.011	1,34	22.750.966	1,34
Perequativo		494.348	0,25	535.466	0,36	696.875	0,48
<b>TOTALE</b>		<b>72.516.522</b>	<b>1,14</b>	<b>72.450.953</b>	<b>1,16</b>	<b>72.399.076</b>	<b>1,16</b>
Premiale	2° assegnazione			527.908	1,38		
<b>TOTALE</b>				<b>72.978.861</b>		<b>72.399.076</b>	
Piani straordinari		3.154.777	1,38	3.264.275	1,38	3.426.340	1,44
No TAX area				542.706		1.121.160	
Ulteriori interventi*		100.000		262.500		659.163	
<b>TOTALE</b>		<b>75.771.299</b>		<b>77.048.342</b>		<b>77.605.739</b>	
Programmazione e sviluppo sistema		764.744		596.071	1,36	596.072	1,36
Borse post lauream		1.969.183	1,53	2.058.008	1,55	2.391.416	1,58
Mobilità internazionale		470.632	1,06	531.660	1,08	544.126	1,09
Tutorato		109.767	1,24	82.593		81.614	1,38
Progetto Lauree Scientifiche		27.716		35.983		35.763	
FFABR <sup>2</sup>				372.000			
Correttivo una tantum				0		9.701	
Intervento a favore studenti disab e dislessici				59.127		76.845	
Maternità assegniste e (dal 2018) RTD				64.815		54.110	
Dipartimenti eccellenza 2018-2022						3.751.969	7,50
<b>TOTALE</b>		<b>79.113.341</b>		<b>80.848.599</b>		<b>85.147.355</b>	

\* nel 2017 finanziamento centro medicina di genere, nel 2018 una tantum classi e scatti e rete Garr

Nel contesto appena descritto, si tenga presente che nel 2016 sono stati ripartiti 6,919 mld di FFO, di cui 1,433 premiale (20,7%), nel 2017 6,982 mld, di cui 1,535 (22%) premiale e nel 2018 7,277 mld, di cui 1,693 (23,3%) premiale.

<sup>2</sup> Incentivo per l'attività di ricerca di base dei professori di seconda fascia e dei ricercatori.



In conclusione è possibile affermare che, per quanto riguarda i trasferimenti dallo Stato, nei quali risulta in fase di crescita l'incidenza della parte premiale, l'Ateneo mantiene il proprio posizionamento.

### **La gestione e il risultato dell'esercizio**

Nella gestione delle politiche di reclutamento, anche nel corso del 2018 l'Ateneo ha agito nel rispetto dei diversi vincoli definiti dal D.Lgs. n. 49/2012 e dalla Legge n. 240/2010, e dal D.P.C.M. del 7 luglio 2016 "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018".

Per quanto riguarda le assunzioni, nel corso dell'anno 2018 hanno preso servizio, per assunzione dall'esterno o passaggi al ruolo superiore, un totale 103 unità di personale di cui:

- 12 professori ordinari, precedentemente inquadrati come professori di II fascia dell'Ateneo
- 38 professori associati (4 dall'esterno, 34 precedentemente inquadrati come ricercatori di ruolo dell'Ateneo e ricercatori a tempo determinato tipo b)
- 2 professori straordinari ex Legge 230/2005 (con totale finanziamento esterno);
- 25 ricercatori a tempo determinato di tipo a) con finanziamenti esterni a copertura totale o parziale dei costi per 18 di queste posizioni
- 26 ricercatori a tempo determinato di tipo b) finanziati con incentivi MIUR derivanti dal Torneo dei Dipartimenti o dal Piano straordinario dei ricercatori di cui al D.M. 168/2018;
- 1 ricercatore di ruolo a tempo indeterminato tramite trasferimento da altro Ateneo.

Hanno inoltre preso servizio 20 unità di personale tecnico-amministrativo di cui 16 precedentemente in servizio con contratto a tempo determinato ed è stato attivato un comando in entrata da Unibs. Nel corso del medesimo anno è stato attivato un contratto a tempo determinato per la copertura di una posizione dirigenziale.

L'assegnazione dei punti organico legati alle cessazioni dell'anno precedente, effettuata dal D.M. n. 873/2018 del 30 dicembre 2018, risulta pari a 27,07 punti organico per il 2018.

Il **risultato economico** dell'Ateneo registra un **utile** di 10 milioni di euro (-14,9 milioni rispetto al 2017) che va opportunamente analizzato.

Come rappresentato nella nota integrativa l'incremento del risultato di esercizio è riconducibile alle seguenti variazioni:

La riduzione del risultato di esercizio è riconducibile alle seguenti variazioni:

- minori proventi operativi per 13,45 milioni euro
- maggiori costi operativi per 3,24 milioni euro

L'impatto della gestione ordinaria sul risultato di esercizio è stato pertanto di -16.69 milioni di euro.

L'impatto della gestione finanziaria e straordinaria è stato di 1,87 milioni di euro.

L'impatto delle imposte (maggiori costi) di 102 mila euro.

Totale variazione del risultato di esercizio 2017 - 2018 -14.920.834,73

La riduzione dei proventi operativi è dovuta al fatto che nell'esercizio 2017 il totale dei proventi risultava fortemente influenzato da due eventi straordinari che hanno determinato l'incremento di 15,9 milioni di euro della voce "altri proventi e ricavi diversi": la plusvalenza di 10.830.044,37 euro registrata nell'ambito delle scritture relative all'atto notarile stipulato con l'Azienda ospedaliera di Ferrara il 18.12.2017, in esecuzione dell'accordo quadro del 26.7.2011, per la ridefinizione dell'assetto edilizio degli immobili dell'area dell'ex ospedale e la riduzione del Fondo rischi per cause in corso per rischi estinti al 31.12.2017 che aveva generato una sopravvenienza attiva di 3.428.560,00 euro.

Inoltre, sempre nell'esercizio 2017 si era registrato un aumento delle assegnazioni disposte dal Miur a valere sul FFO e per le borse per medici in formazione specialistica.

L'aumento dei costi operativi è quasi esclusivamente dovuto all'aumento dei costi della gestione corrente e degli oneri diversi di gestione.

L'aumento dei costi della gestione corrente è dovuto per quasi 2 milioni all'incremento dei costi per sostegno agli studenti, per 1,4 milione all'incremento dei costi per trasferimenti a partner di progetti coordinati sia di didattica che di ricerca, per 2,4 milioni all'aumento dei costi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali.

Con riferimento ai maggiori proventi relativi alla didattica essi sono dovuti principalmente all'incremento degli studenti iscritti agli anni accademici 2017/2018 e 2018/2019. Sul bilancio di esercizio 2018, infatti, sono contabilizzati i ricavi derivanti dal pagamento della 3 e 4 rata dell'anno accademico 2017/2018 e la prima e seconda rata dell'anno accademico 2018/2019.

Con riferimento alle assegnazioni ministeriali il valore dei ricavi a bilancio è inferiore rispetto all'importo assegnato in considerazione del risconto delle assegnazioni finalizzate del FFO riferite a costi che non sono stati sostenuti nell'anno.

Anche nell'esercizio 2018 sono state assegnate dal Ministero quote di FFO riferite ad anni precedenti.

Va rilevato che alcune somme relative all'esercizio 2018 sono state assegnate solamente tra fine anno e i primi mesi del 2019.

## ***Analisi di bilancio***

A partire dal consuntivo 2017, l'Università degli Studi di Ferrara non si limita a presentare il bilancio d'esercizio, ma svolge un'analisi della solidità patrimoniale, della fluidità finanziaria e della economicità, che viene inserita nella Relazione sulla Gestione, in forma così strutturata:

- **analisi patrimonial-finanziaria:** nella Relazione sulla Gestione 2018 è inserita la riclassificazione degli stati patrimoniali 2017 e 2018 secondo il criterio del tempo di ritorno in forma liquida, in valori assoluti e percentuali, con determinazione dei principali indici;
- **analisi economica:** nella Relazione sulla Gestione 2018 è inserita la riclassificazione dei conti economici 2017 e 2018 secondo un criterio natural-funzionale con estrapolazione dei costi fissi e dei costi variabili, in valori assoluti e percentuali, e determinazione dei principali indici.

### Analisi patrimonial-finanziaria

Si riassumono, di seguito, le principali evidenze relative agli stati patrimoniali riclassificati 2017 e 2018.

<b>COMPARAZIONE TEMPORALE STATI PATRIMONIALI SINTETICI RICLASSIFICATI</b> (valori assoluti)		
<i>IMPIEGHI</i>	<b>UNIFE</b>	
	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>159.041.612</b>	<b>179.299.632</b>
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	13.159.550,47	12.133.018,42
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	64.843.175,54	63.663.310,01
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	81.038.885,78	103.503.303,81
IMMOBILIZZAZIONI PATRIMONIALI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI COMMERCIALI	-	-
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>105.608.568</b>	<b>96.183.092</b>
MAGAZZINO	2.357.883,72	2.256.819,18
LIQUIDITA' DIFFERITE	19.150.683,90	11.826.273,05
LIQUIDITA' IMMEDIATE	84.100.000,00	82.100.000,00
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>264.650.179</b>	<b>275.482.724</b>
<b>CAPITALE INV. CARATTERISTICO</b>	<b>264.650.179</b>	<b>275.482.724</b>
<b>CAPITALE INV. NON CARATTERISTICO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<i>FONTI</i>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	152.668.385,17	159.637.762,74
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	73.929.635,77	78.835.445,14
<b>PASSIVITA' PERMANENTI</b>	<b>226.598.021</b>	<b>238.473.208</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	38.052.158,47	37.009.516,59
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>264.650.179</b>	<b>275.482.724</b>
<b>COMPARAZIONE TEMPORALE STATI PATRIMONIALI SINTETICI RICLASSIFICATI</b> (valori percentuali)		
<i>IMPIEGHI</i>	<b>UNIFE</b>	
	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>60,1%</b>	<b>65,1%</b>
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5,0%	4,4%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	24,5%	23,1%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	30,6%	37,6%
IMMOBILIZZAZIONI PATRIMONIALI	0,0%	0,0%
IMMOBILIZZAZIONI COMMERCIALI	0,0%	0,0%
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>39,9%</b>	<b>34,9%</b>
MAGAZZINO	0,9%	0,8%
LIQUIDITA' DIFFERITE	7,2%	4,3%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	31,8%	29,8%
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO GEST. CAR.</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>CAPITALE INV. NON CARATTERISTICO</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>
<i>FONTI</i>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	57,7%	57,9%
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	27,9%	28,6%
<b>PASSIVITA' PERMANENTI</b>	<b>85,6%</b>	<b>86,6%</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	14,4%	13,4%
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

INDICI DI COMPOSIZIONE							
Formule		2017		2018		2017	2018
<b>COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI</b>							
Indice di Rigidità	AF/CI	159.041.611,79	264.650.179,41	179.299.632,24	275.482.724,47	60,1%	65,1%
Indice di Elasticità	AC/CI	105.608.567,62	264.650.179,41	96.183.092,23	275.482.724,47	39,9%	34,9%
<b>COMPOSIZIONE DELLE FONTI</b>							
Indice di Autonomia finanziaria	MP/CF	152.668.385,17	264.650.179,41	159.637.762,74	275.482.724,47	57,7%	57,9%
Indice di Indebitamento complessivo	(Pcons+Pcorr)/CF	111.981.794	264.650.179,41	115.844.962	275.482.724,47	42,3%	42,1%
Indice di Indebitamento a lungo	Pcons/CF	73.929.635,77	264.650.179,41	78.835.445,14	275.482.724,47	27,9%	28,6%
Indice di Indebitamento a breve	Pcorr/CF	38.052.158,47	264.650.179,41	37.009.516,59	275.482.724,47	14,4%	13,4%
Indice di Indebitamento permanente	MP+Pcons/CF	226.598.021	264.650.179,41	238.473.208	275.482.724,47	85,6%	86,6%
<b>INDICI DI CORRELAZIONE</b>							
		2017		2018		2017	2018
<b>FINANZIAMENTO DELL'ATTIVO FISSO</b>							
Quoziente di struttura primario	MP/AF	152.668.385,17	159.041.611,79	159.637.763	179.299.632,24	0,96	0,89
Margine di struttura primario	MP-AF	152.668.385,17	159.041.611,79	159.637.763	179.299.632,24	-6.373.227	-19.661.870
Quoziente di struttura secondario	(MP+Pcons)/AF	226.598.020,94	159.041.611,79	238.473.208	179.299.632,24	1,42	1,33
Margine di struttura secondario	(MP+Pcons)-AF	226.598.020,94	159.041.611,79	238.473.208	179.299.632,24	67.556.409	59.173.576
<b>FINANZIAMENTO DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>							
Quoziente di disponibilità	(M+LD+LI)/Pcorr	105.608.567,62	38.052.158,47	96.183.092,23	37.009.516,59	2,78	2,60
Margine di disponibilità o CCN	(M+LD+LI)-Pcorr	105.608.567,62	38.052.158,47	96.183.092,23	37.009.516,59	67.556.409,15	59.173.575,64
<b>LIQUIDITA' DELLA GESTIONE CORRENTE</b>							
Quoziente di tesoreria primario	(LD+LI)/Pcorr	103.250.684	38.052.158	93.926.273	37.009.516,59	2,7	2,5
Margine di tesoreria primario	(LD+LI)-Pcorr	103.250.684	38.052.158	93.926.273	37.009.516,59	65.198.525	56.916.756
Quoziente di tesoreria secondario (o Quick Ratio)	LI/Pcorr	84.100.000,00	38.052.158	82.100.000,00	37.009.516,59	2,2	2,2
Margine di tesoreria secondario	LI-Pcorr	84.100.000,00	38.052.158	82.100.000,00	37.009.516,59	46.047.842	45.090.483

## 2017

AF 60,1	II 5	MP 57,7
	IM 24,5	
AC 39,9	IF 30,6	Pml 27,9
	M 0,9	
	LD 7,2	Pb 14,4
	LI 31,8	

## 2018

AF 65,1	II 4,4	MP 57,9
	IM 23,1	
AC 34,9	IF 37,6	Pml 28,6
	M 0,8	
	LD 4,3	Pb 13,4
	LI 29,8	

Con specifico riferimento all'**analisi di composizione** degli impieghi e delle fonti, riportiamo di seguito le principali evidenze.

Gli impieghi presentano un **incremento della rigidità** sul 60,1% al 65,1% del capitale investito totale nei due esercizi considerati.

L'irrigidimento non si presenta di tipo strutturale bensì di natura congiunturale ed è riconducibile:

- in parte, alla crescita dei depositi bancari vincolati (l'incidenza % delle immobilizzazioni finanziarie sul capitale investito aumenta dal 30,6% al 37,6%). I depositi bancari vincolati sono calcolati come differenza tra il totale dei depositi bancari e il valore del fabbisogno utilizzato. Disponibilità liquide al 31/12/2018= 148.362.267,44. Fabbisogno utilizzato al 31/12/2018= 82.100.000. Depositi bancari vincolati= 66.262.267,44

<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>81.038.885,78</b>	<b>103.503.303,81</b>
Depositi bancari (Banca d'Italia) VINCOLATI	45.271.161,37	66.262.267,44

- in parte, alla crescita delle immobilizzazioni in corso, da 1.770.545,15 a 2.625.510,30. L'incremento di 854.965,15 è dato dal valore dei lavori di manutenzione straordinaria incrementativi capitalizzati sui seguenti immobili:

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO - DETTAGLIO</b>	<b>INCREMENTI 2018</b>
PAR Restauro Ex Chiesa ed ex casa custode - CUP F72F16000040005	16.918,50
Realizzazione nuovo edificio Cona - CUP F77B13000200005	27.644,80
PRF PSZ PTM Restauro palazzi V. Savonarola lotto 1 - CUP F78F13000080003	450.180,65
PGU Restauro palazzi V. Savonarola lotto 2 - CUP F78F13000090003	8.367,93
NIB-CPC Laboratori didattici NIB - CUP F74H16001470005	103.152,22
CMC Demolizione e ricostruzione prefabbricati ad uso aule - CUP F78C16000200005	42.157,61
NIB-CPC Smaltimento coperture in cemento amianto - CUP F78C16000210005	203.814,44
PGI-NIB Eliminazione barriere architettoniche Lotto1 - CUP F74H16000500005	2.729,00
<b>TOTALE</b>	<b>854.965,15</b>

- in parte, alla diminuzione dei Crediti verso il MIUR (l'incidenza % delle liquidità differite sul capitale investito diminuisce dal 7,2% al 4,3%): *i crediti verso Miur e altre amministrazioni centrali presentano una riduzione di oltre 5,6 milioni (nell'esercizio 2017 si era rilevato un incremento di 5,8 milioni). I crediti verso il Miur sono riferiti alle assegnazioni ministeriali disposte principalmente a titolo di Fondo per il finanziamento ordinario delle università e delle borse per medici in formazione specialistica. I trasferimenti di cassa vengono disposti dal Miur coerentemente con il limite di fabbisogno assegnato all'ateneo<sup>3</sup>.*

<sup>3</sup> Il limite di fabbisogno assegnato per l'anno 2018 è stato di 70 milioni successivamente incrementato a 81 milioni di euro.

<b>LIQUIDITÀ DIFFERITE</b>	<b>19.150.683,90</b>	<b>11.826.273,05</b>
Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	13.434.768,93	7.810.494,13

Le fonti si contraddistinguono per una **sostanziale stabilità dell'autonomia finanziaria** (lieve crescita da 57,7% a 57,9%).

All'interno del Fondo di dotazione, nell'ambito dei mezzi propri, si registrano:

- la destinazione di una buona parte dell'utile di esercizio 2017 alla Riserva denominata "Fondo indisponibile per beni non ammortizzabili", nell'ambito del Fondo di Dotazione dell'Ateneo: *tale voce è stata incrementata di 11.287.757,90 euro con delibera del Consiglio di amministrazione del 12.7.2018 per essere adeguata all'importo complessivo delle immobilizzazioni non ammortizzabili iscritte nello stato patrimoniale al 31.12.2017. L'incremento della riserva è avvenuto mediante permutazione dalle riserve di patrimonio a copertura degli investimenti in immobili, per la quota parte dei terreni, e degli investimenti in beni mobili di interesse culturale, per un importo complessivo di 9.610.536,08 euro e mediante destinazione di quota parte del risultato di esercizi precedenti per un importo di 1.677.221,82 euro;*
- la contabilizzazione delle Riserva COEP - Ex permuta Accordo Quadro Azienda Ospedaliera: *tale riserva è stata costituita per l'importo di 10.830.044,37 euro con delibera del Consiglio di amministrazione del 30.5.2018 mediante destinazione di quota parte del risultato di esercizio 2017, per l'importo corrispondente alla plusvalenza registrata nell'esercizio 2017 nell'ambito delle scritture relative all'atto notarile stipulato con l'Azienda ospedaliera di Ferrara in esecuzione dell'accordo quadro per la ridefinizione dell'assetto edilizio degli immobili dell'area dell'ex ospedale. Con successiva delibera del Consiglio di amministrazione del 12.7.2018 la riserva è stata permutata alla riserva "Fondo indisponibile beni non ammortizzabili" per l'importo di 7.937.433,04 euro, corrispondente alla quota imputata ai terreni.*

A-I) PATRIMONIO NETTO - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEIO	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018
CG.PA.10.10.10 - Fondo di dotazione dell'Ateneo	13.990.982,37	13.990.982,37
CG.PA.10.10.20 - Fondo donazioni, lasciti e altre liberalità	25.459,88	25.459,88
CG.PA.10.10.30 - Fondo indisponibile beni non ammortizzabili	3.010.359,80	14.298.117,70
CG.PA.10.10.40 - Riserva COEP - Ex permuta Accordo Quadro Azienda Ospedaliera	0,00	2.892.611,33
<b>TOTALE</b>	<b>17.026.802,05</b>	<b>31.207.171,28</b>

All'interno del patrimonio vincolato, si segnala la crescita della Riserva collegata alle decisioni degli organi istituzionali, nell'ambito della quale si evidenziano di seguito le variazioni più significative:

A-II-2) PATRIMONIO VINCOLATO - Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018
CG.PA.10.20.20.100.01 - Riserva COEP - Piano strategico 19/21	0,00	3.750.000,00



CG.PA.10.20.20.500.06.02 - Riserva COEP - Rifunionalizzazione e adeguamento antincendio NIB - cda 19.4.18	0,00	1.251.781,21
CG.PA.10.20.20.500.07.90 - Riserva COEP - Piano investimenti 2019 - Beni mobili	0,00	1.167.100,00
CG.PA.10.20.20.500.07.99 - Riserva COEP - Piano investimenti 2019 - Piano triennale LL PP 19/21	0,00	5.914.622,00
CG.PA.10.20.20.500.08.90 - Riserva COEP - Piano investimenti 2020 - Beni mobili	0,00	622.800,00
<b>TOTALE</b>	<b>49.965.568,81</b>	<b>58.284.713,82</b>

All'interno delle fonti si registra una **sostanziale stabilità dell'indebitamento** (lieve decremento da 42,3% a 42,1%), con una compensazione interna tra lieve crescita delle passività consolidate (da 27,9% a 28,6%) e lieve diminuzione delle passività correnti (da 14,4% a 13,4%), legate soprattutto alla fisiologica contabilizzazione delle operazioni di fine esercizio (risconti e ratei). Nell'ambito delle passività consolidate, la riduzione di 635 mila euro è data dall'incremento del fondo per rischi stimati al 31/12/2018 di 365.000 euro dalla riduzione per utilizzo del fondo di 709 mila euro per la c.d. causa "Ortore" medici specializzandi. Per questa causa erano stati accantonati a fondo rischi 1 milione di euro. Si è, pertanto, provveduto alla rilevazione di una sopravvenienza di 291 mila euro

Con specifico riferimento all'**analisi di correlazione** tra impieghi e fonti, riportiamo di seguito le principali evidenze.

- L'Ateneo di Ferrara presenta una buona -sebbene lievemente decrescente- **solidità patrimoniale secondaria (da 1.42 a 1.33)** a significare una buona capacità di finanziare gli investimenti fissi con il ricorso all'autofinanziamento e alle fonti di medio-lungo termine. Il lieve decremento è collegato ai depositi bancari vincolati.
- Si denota una buona -sebbene lievemente decrescente- **fluidità finanziaria (da 2.8 a 2,6)** a significare la capacità di finanziare gli investimenti circolanti con il ricorso alle fonti di breve termine e, soprattutto, la disponibilità a coprire l'indebitamento corrente con l'attivo circolante.
- Si evidenzia una buona -sebbene lievemente decrescente- **liquidità della gestione corrente primaria (da 2.7 a 2.5)** una buona e stabile **liquidità della gestione corrente secondaria (2.2)** a significare la capacità di coprire l'indebitamento corrente con sia con la liquidità totale (o primaria) che con la sola liquidità in senso stretto (o secondaria o quick ratio).

## Analisi economica

Si riassumono, di seguito, le principali variazioni nei valori assoluti e nell'incidenza percentuale rispetto ai proventi operativi totali, dei costi e dei ricavi dell'Università di Ferrara tra il 2017 e il 2018. Il Conto Economico, riclassificato con il metodo della suddivisione tra costi fissi e variabili, presenta le principali evidenze di seguito riportate e poi commentate.

<b>CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI</b>				
	<b>2017</b>		<b>2018</b>	
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto ai POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto ai POT
<b>Proventi didattica</b>	23.322.934,44	16,58%	24.216.587,75	18,53%
<b>Proventi ricerca</b>	5.848.989,77	4,16%	9.112.087,82	6,97%
<b>Proventi attività Commerciale</b>	2.000.911,20	1,42%	2.245.574,01	1,72%
<b>Proventi da trasferimenti dallo Stato</b>	90.258.367,06	64,16%	88.700.546,18	67,89%
<b>Proventi da Contributi</b>	6.446.359,68	4,58%	5.581.484,46	4,27%
<b>Proventi per attività assistenziale</b>	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Altri proventi</b>	12.795.352,73	9,10%	803.153,08	0,61%
<b>Variazione rimanenze</b>	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>PROVENTI OPERATIVI TOTALI (POT)</b>	<b>140.672.914,88</b>	<b>100,00%</b>	<b>130.659.433,30</b>	<b>100,00%</b>
<b>Costi per docenti / ricercatori (fissi + variabili)</b>	45.416.945,81	32,29%	44.844.301,52	34,32%
<b>Costi per collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc) (variabili)</b>	6.861.934,13	4,88%	6.098.951,15	4,67%
<b>Costi per docenti a contratto (variabili)</b>	1.302.250,59	0,93%	997.069,30	0,76%
<b>Costi per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca (variabili)</b>	52.874,96	0,04%	33.068,50	0,03%
<b>Costi del personale dirigente (fissi + variabili)</b>	466.156,71	0,33%	394.404,74	0,30%
<b>Costi del personale tecnico amministrativo (fissi + variabili)</b>	19.204.718,64	13,65%	19.150.277,63	14,66%
<b>Costi per sostegno agli studenti (fissi + variabili)</b>	15.802.160,39	11,23%	17.793.377,12	13,62%
<b>Costi per la ricerca e l'attività editoriale (variabili)</b>	366.935,01	0,26%	371.798,29	0,28%
<b>Costi per trasferimenti a partner di progetti coordinati (variabili)</b>	1.760.202,84	1,25%	3.204.246,81	2,45%
<b>Costi per acquisti (fissi + variabili)</b>	4.010.403,30	2,85%	3.532.521,04	2,70%
<b>Costi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (fissi + variabili)</b>	14.697.839,14	10,45%	17.467.139,97	13,37%
<b>Costi di acc.to fondi rischi e oneri (variabili)</b>	805.865,26	0,57%	1.059.607,05	0,81%
<b>Costi per godimento beni di terzi (fissi)</b>	2.486.749,49	1,77%	2.371.104,48	1,81%
<b>Costi di amm.to immob. Immateriali (fissi)</b>	5.015.423,36	3,57%	5.015.867,34	3,84%
<b>Costi generali (fissi + variabili)</b>	1.733.137,12	1,23%	1.724.407,24	1,32%
<b>COSTI OPERATIVI TOTALI</b>	<b>119.983.596,75</b>	<b>85,29%</b>	<b>124.058.142,18</b>	<b>94,95%</b>
<b>REDDITO OPERATIVO O EBIT O MON</b>	<b>20.689.318,13</b>	<b>14,71%</b>	<b>6.601.291,12</b>	<b>5,05%</b>
<b>SALDO AREA FINANZIARIA</b>	-68.164,15	-0,05%	-33.782,95	-0,03%
<b>SALDO AREA EXTRACARATTERISTICA</b>	341.980,19	0,24%	309.559,05	0,24%
<b>SALDO AREA STRAORDINARIA</b>	8.123.956,50	5,78%	7.391.345,79	5,66%
<b>REDDITO LORDO D'ESERCIZIO</b>	<b>29.087.090,67</b>	<b>20,68%</b>	<b>14.268.413,01</b>	<b>10,92%</b>
<b>SALDO AREA FISCALE</b>	4.145.358,58	2,95%	4.247.515,65	3,25%
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>24.941.732,09</b>	<b>17,73%</b>	<b>10.020.897,36</b>	<b>7,67%</b>

Il decremento dei POT (Proventi Operativi Totali) (-10 milioni) è imputabile principalmente alla riduzione di Altri proventi (-12 milioni), Trasferimenti dallo Stato (-1,5 milioni) e Contributi vari (-864 mila) parzialmente compensati dall'incremento dei Proventi della Didattica (+ 894 mila), dei Proventi della Ricerca (+ 3.2 milioni) e dei Proventi dell'attività commerciale (appena + 245 mila).

- Riduzione straordinaria degli altri proventi (-12 milioni), dovuta al fatto che nell'esercizio 2017 il totale dei proventi risultava fortemente influenzato da due eventi straordinari che hanno determinato l'incremento di 15,9 milioni di euro della voce "altri proventi e ricavi diversi": la plusvalenza di 10.830.044,37 euro registrata nell'ambito delle scritture relative all'atto notarile stipulato con l'Azienda ospedaliera di Ferrara il 18.12.2017, in esecuzione dell'accordo quadro del 26.7.2011, per la ridefinizione dell'assetto edilizio degli immobili dell'area dell'ex ospedale e la riduzione del Fondo rischi per cause in corso per rischi estinti al 31.12.2017 che aveva generato una sopravvenienza attiva di 3.428.560,00 euro.

	2017	2017	2018	2018	DELTA	DELTA
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Valori %
CG.PO.50.10.10.010 - Plusvalenze ordinarie da alienazioni	10.830.044,37	7,70%	0,00	0,00%	-	-7,70%
CG.PO.50.10.20.010.02 - Sopravvenienze attive - gestione ordinaria - FFO	1.149.267,50	0,82%	0,00	0,00%	-	-0,82%
CG.PO.50.10.20.020 - Insussistenze attive - gestione ordinaria	816.040,86	0,58%	803.153,08	0,61%	-	0,03%
<b>ALTRI PROVENTI</b>	<b>12.795.352,73</b>	<b>9,10%</b>	<b>803.153,08</b>	<b>0,61%</b>	<b>-</b>	<b>-8,48%</b>
					<b>11.992.199,65</b>	

- Riduzione dei trasferimenti dello Stato imputabili (-1,5 milioni) all'eccezionale valore dei Contributi per medici in formazione specialistica da Miur e altre amministrazioni centrali ottenuto nell'esercizio 2017. In controtendenza rispetto ai trasferimenti disposti nei due precedenti esercizi, le somme trasferite nel 2017 erano state pari a 9,7 milioni (contro i 5,9 del 2015 e del 2016). Nel 2018 le assegnazioni sono state di 6,9 milioni di euro (-2,9 mln). Questi minori trasferimenti hanno avuto un impatto negativo sul risultato di esercizio stimato in circa 3 milioni di euro considerato che i costi per i medici in formazione specialistica sono complessivamente di 10,6 milioni di euro (9,3 milioni nel 2017) di cui solo 7 milioni coperti con ricavi dell'esercizio (6,9 dal Miur e 135 mila dalla Regione Emilia Romagna a copertura di 6 posti aggiunti).

	2017	2017	2018	2018	DELTA	DELTA
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Valori %
CG.PO.20.10.10.010 - Fondo per il finanziamento	80.036.931,70	56,90%	81.002.028,06	61,99%		5,10%

ordinario - FFO					965.096,36	
CG.PO.20.10.10.020 - Contributi per medici in formazione specialistica da Miur e altre amministrazioni centrali	9.733.866,53	6,92%	6.891.856,00	5,27%	-	-1,64%
CG.PO.20.10.10.090 - Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da Miur e altre amministrazioni centrali	164.733,94	0,12%	525.998,85	0,40%	361.264,91	0,29%
<b>TRASFERIMENTI dallo Stato</b>	<b>90.258.367,06</b>	<b>64,16%</b>	<b>88.700.546,18</b>	<b>67,89%</b>	<b>-1.557.820,88</b>	<b>3,72%</b>

- Riduzione dei contributi vari (- 864 mila), soprattutto per borse e premi di studio da Regioni e Province autonome e per Contributi su programmi di internazionalizzazione:

	2017	2017	2018	2018	DELTA	DELTA
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Valori %
CG.PO.20.20.10.010 - Contributi per borse e premi di studio da Regioni e Province Autonome	759.721,12	0,54%	243.971,24	0,19%	-	-0,35%
CG.PO.20.40.10.040 - Contributi per programmi di internazionalizzazione da UE e altri organismi internazionali	1.252.039,93	0,89%	402.763,59	0,31%	-	-0,58%
CG.PO.20.60.10.030 - Contributi per risorse umane da altri soggetti pubblici	562.277,25	0,40%	253.502,50	0,19%	-	-0,21%
CG.PO.20.70.10.010 - Contributi per borse e premi di studio da soggetti privati	640.568,40	0,46%	492.643,38	0,38%	-	-0,08%
<b>TOTALE Contributi</b>	<b>6.446.359,68</b>	<b>4,58%</b>	<b>5.581.484,46</b>	<b>4,27%</b>	<b>-864.875,22</b>	<b>-0,31%</b>

- Aumento dei proventi da attività didattica (+ 894 mila), legati principalmente all'incremento degli studenti iscritti agli anni accademici 2017/2018 e 2018/2019. Sul bilancio di esercizio 2018, infatti, sono contabilizzati i ricavi derivanti dal pagamento della 3 e 4 rata dell'anno accademico 2017/2018 e la prima e seconda rata dell'anno accademico 2018/2019.

	2017	2017	2018	2018	DELTA	DELTA
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Valori %
CG.PO.10.10.10.010 - Tasse di iscrizione corsi di laurea	2.517.569,81	1,79%	8.244,66	0,01%	-	-1,78%
CG.PO.10.10.10.020 - Contributi corsi di laurea	11.233.220,62	7,99%	163.359,24	0,13%	-	-7,86%
CG.PO.10.10.10.030 - Contributi onnicomprensivi di laurea	6.531.985,00	4,64%	21.566.956,44	16,51%	15.034.971,44	11,86%
CG.PO.10.10.20.010 - Tasse e contributi corsi post laurea	1.861.357,09	1,32%	1.292.293,04	0,99%	-	-0,33%
CG.PO.10.10.80.010 - Contributo per assicurazione da studenti	43.009,00	0,03%	34.068,00	0,03%	-	0,00%
CG.PO.10.10.80.900 - Contributi vari da studenti	1.111.729,50	0,79%	1.107.916,50	0,85%	-	0,06%
CG.PO.10.10.90.010 - Proventi da attività didattica commerciale	24.063,42	0,02%	43.749,87	0,03%	-	0,02%
<b>TOTALE Proventi didattica</b>	<b>23.322.934,44</b>	<b>16,58%</b>	<b>24.216.587,75</b>	<b>18,53%</b>	<b>893.653,31</b>	<b>1,95%</b>

- Aumento dei proventi da attività di ricerca (+ 3.2 milioni), variamente distribuiti:

	2017	2017	2018	2018	DELTA	DELTA
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Valori %
CG.PO.10.30.10.010 - Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR e altre	501.512,39	0,36%	1.539.957,02	1,18%	1.038.444,63	0,82%

amministrazioni centrali						
CG.PO.10.30.10.020.01 - Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni e Province Autonome	610.680,61	0,43%	1.129.214,07	0,86%	518.533,46	0,43%
CG.PO.10.30.10.020.03 - Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da enti di ricerca pubblici	104.549,33	0,07%	298.375,99	0,23%	193.826,66	0,15%
CG.PO.10.30.10.030 - Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da UE e altri organismi internazionali	1.432.074,74	1,02%	3.190.541,14	2,44%	1.758.466,40	1,42%
<b>TOTALE Proventi ricerca</b>	<b>5.848.989,77</b>	<b>4,16%</b>	<b>9.112.087,82</b>	<b>6,97%</b>	<b>3.263.098,05</b>	<b>2,82%</b>

- Leggero aumento dei proventi da attività commerciale (+ 245 mila), variamente distribuiti. Come si può evincere, l'incremento dei proventi non deve trarre in inganno perché concentrando lo sguardo sul volume d'affari si può notare un crollo di di quasi 3 milioni di euro dal 2012:

	2017	2017	2018	2018	DELTA	DELTA
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Valori %
CG.PO.10.20.10.010 - Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico - commerciale	1.041.666,94	0,74%	1.240.836,48	0,95%	199.169,54	0,21%
CG.PO.50.10.30.010 - Proventi da prestazioni a tariffario - commerciale	798.567,99	0,57%	868.499,04	0,66%	69.931,05	0,10%
<b>TOTALE attività Commerciale</b>	<b>2.000.911,20</b>	<b>1,42%</b>	<b>2.245.574,01</b>	<b>1,72%</b>	<b>244.662,81</b>	<b>0,30%</b>

ANNO D'IMPOSTA	VOLUME D'AFFARI DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE
2012	5.117.758
2013	3.869.321
2014	4.011.676
2015	3.102.656
2016	2.861.176
2017	2.687.215
2018	2.395.852

L'incremento dei COT (Costi Operativi Totali) (+4 milioni) è imputabile principalmente all'aumento dei costi di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (+2.8 milioni), alla crescita dei costi per sostegno agli studenti (+2 milioni), all'incremento dei costi per trasferimenti a partner di progetti coordinati (+1.4 milioni), all'accantonamento a fondo rischi per cause in corso (+365 mila), i quali sono parzialmente compensati dalla riduzione dei costi per collaborazioni scientifiche (-763 mila), dal decremento dei costi per docenti e ricercatori (-573 mila), dal contenimento dei costi per acquisti (-478 mila), dalla diminuzione dei costi per docenti a contratto (-305 mila), dall'assorbimento dei costi per godimento di beni di terzi (-116 mila).

- Aumento dei costi variabili e fissi di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (+2.8 milioni), quali a titolo di esempio, l'affidamento del servizio di cassa dell'Università degli Studi di Ferrara, l'affidamento dei servizi per l'utilizzo delle soluzioni CINECA e dei servizi di sviluppo e assistenza connessi, traduzioni e corsi in lingua, servizi di supporto alla

formazione nell'ambito dei master, servizi di gestione degli stabulari, servizi di analisi statistica, stampa diplomi e pergamene, ecc.

	2017	2017	2018	2018	DELTA	DELTA
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Valori %
CG.CO.20.40.10.010.03.02 - Incarichi di studio, consulenza, ricerca svolti da imprese - commerciale	250,00	0,00%	91.352,00	0,07%	91.102,00	0,07%
CG.CO.20.40.60.030.01.01 - Convegni, seminari e altre manifestazioni - compenso e rimborso spese relatori - istituzionale	414.800,49	0,29%	567.022,19	0,43%	152.221,70	0,14%
CG.CO.20.40.60.030.01.03 - Convegni, seminari e altre manifestazioni- altri costi di organizzazione - istituzionale	263.577,69	0,19%	345.886,87	0,26%	82.309,18	0,08%
CG.CO.20.40.60.900.90 - Altri servizi	1.374.171,30	0,98%	2.069.783,89	1,58%	695.612,59	0,61%
CG.CO.20.40.60.900.91 - Altri servizi - commerciale	15.612,57	0,01%	480.088,34	0,37%	464.475,77	0,36%
CG.CO.20.40.70.050.04 - Energia elettrica	1.681.917,92	1,20%	1.821.318,77	1,39%	139.400,85	0,20%
CG.CO.20.40.70.050.07 - Teleriscaldamento	1.318.638,85	0,94%	1.527.434,98	1,17%	208.796,13	0,23%
CG.CO.20.40.70.900 - Altri costi di gestione immobili	3.912,45	0,00%	82.347,64	0,06%	78.435,19	0,06%
<b>COSTI VARIABILI per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali</b>	<b>8.621.626,89</b>	<b>6,13%</b>	<b>10.620.830,98</b>	<b>8,13%</b>	<b>1.999.204,09</b>	<b>2,00%</b>
CG.CO.20.40.70.010 - Manutenzione ordinaria di immobili e impianti	2.521.328,24	1,79%	3.102.679,77	2,37%	581.351,53	0,58%
CG.CO.20.40.70.020.01 - Pulizia locali	1.883.604,14	1,34%	1.991.230,43	1,52%	107.626,29	0,18%
CG.CO.20.40.70.030.01 - Smaltimento rifiuti	121.568,84	0,09%	270.694,05	0,21%	149.125,21	0,12%
<b>COSTI FISSI per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali</b>	<b>6.076.212,25</b>	<b>4,32%</b>	<b>6.846.308,99</b>	<b>5,24%</b>	<b>770.096,74</b>	<b>0,92%</b>

- Crescita dei costi variabili e fissi per sostegno agli studenti (+2 milioni), anche a sostegno delle politiche di incremento del numero degli studenti

	2017	2017	2018	2018	DELTA	DELTA
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Valori %
CG.CO.20.05.20.020.01 - Borse per attivita' di collaborazione al tutorato - istituzionale	149.695,07	0,11%	187.960,53	0,14%	38.265,46	0,04%
CG.CO.20.05.90.030 - Convenzioni per servizi e agevolazioni a favore di studenti e borsisti - istituzionale	354.267,58	0,25%	593.047,98	0,45%	238.780,40	0,20%
<b>COSTI VARIABILI per sostegno agli studenti</b>	<b>2.881.258,06</b>	<b>2,05%</b>	<b>3.083.012,11</b>	<b>2,36%</b>	<b>201.754,05</b>	<b>0,31%</b>
CG.CO.20.05.10.010.01 - Borse di studio per dottorato di ricerca - istituzionale	2.925.383,05	2,08%	3.231.728,66	2,47%	306.345,61	0,39%
CG.CO.20.05.10.020.01 - Compensi per medici in formazione specialistica - istituzionale	7.954.605,20	5,65%	9.134.788,76	6,99%	1.180.183,56	1,34%
<b>COSTI FISSI per sostegno agli studenti</b>	<b>12.920.902,33</b>	<b>9,19%</b>	<b>14.710.365,01</b>	<b>11,26%</b>	<b>1.789.462,68</b>	<b>2,07%</b>

- Accantonamento a fondo rischi per cause in corso (+365 mila)

	2017	2017	2018	2018	DELTA	DELTA
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Valori %
CG.CO.40.10.10.030 - Accantonamento a fondo rischi per cause in corso	0,00	0,00%	365.000,00	0,28%	365.000,00	0,28%
<b>COSTI VARIABILI di acc.to fondi rischi e oneri</b>	<b>805.865,26</b>	<b>0,57%</b>	<b>1.059.607,05</b>	<b>0,81%</b>	<b>253.741,79</b>	<b>0,24%</b>

- Riduzione dei costi variabili per collaborazioni scientifiche (-763 mila), con particolare riferimento agli assegni di ricerca.

	2017	2017	2018	2018	DELTA	DELTA
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Valori %
CG.CO.10.10.20.010.01 - Competenze assegni di ricerca - istituzionale	5.541.304,84	3,94%	4.895.780,32	3,75%	-645.524,52	-0,19%
<b>COSTI VARIABILI collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)</b>	<b>6.861.934,13</b>	<b>4,88%</b>	<b>6.098.951,15</b>	<b>4,67%</b>	<b>-762.982,98</b>	<b>-0,21%</b>

- Decremento dei costi variabili e fissi per docenti e ricercatori (-573 mila)

	2017	2017	2018	2018	DELTA	DELTA
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Valori %
CG.CO.10.10.10.020.01 - Competenze fisse - docenti e ricercatori a tempo determinato	2.239.727,68	1,59%	2.872.418,60	2,20%	632.690,92	0,61%
<b>COSTI VARIABILI docenti / ricercatori</b>	<b>3.864.676,31</b>	<b>2,75%</b>	<b>4.530.625,43</b>	<b>3,47%</b>	<b>665.949,12</b>	<b>0,72%</b>
<b>CG.CO.10.10.10.010.01 - Competenze fisse docenti e ricercatori a tempo indeterminato</b>	<b>32.121.961,45</b>	<b>22,83%</b>	<b>31.183.548,29</b>	<b>23,87%</b>	<b>-938.413,16</b>	<b>1,03%</b>
<b>COSTI FISSI docenti / ricercatori</b>	<b>41.552.269,50</b>	<b>29,54%</b>	<b>40.313.676,09</b>	<b>30,85%</b>	<b>-1.238.593,41</b>	<b>1,32%</b>

- Contenimento dei costi per acquisti (-478 mila)

	2017	2017	2018	2018	DELTA	DELTA
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Valori %
CG.CO.20.25.10.010.01 - Materiale di consumo e altro materiale non inventariabile per laboratori didattici - istituzionale	1.544.459,73	1,10%	1.236.994,70	0,95%	-307.465,03	-0,15%
CG.CO.20.25.10.010.02 - Materiale di consumo e altro materiale non inventariabile per laboratori - commerciale	112.653,97	0,08%	98.365,21	0,08%	-14.288,76	0,00%
<b>COSTI VARIABILI per acquisto materiale consumo per laboratori</b>	<b>1.657.113,70</b>	<b>1,18%</b>	<b>1.335.359,91</b>	<b>1,02%</b>	<b>-321.753,79</b>	<b>-0,16%</b>
CG.CO.20.45.10.010.01 - Materiale di consumo e altro materiale non inventariabile	506.714,96	0,36%	419.735,31	0,32%	-86.979,65	-0,04%
CG.CO.20.45.10.010.02 - Materiale di consumo e altro materiale non inventariabile - commerciale	20.858,80	0,01%	17.524,86	0,01%	-3.333,94	0,00%
<b>COSTI VARIABILI per acquisto altri materiali</b>	<b>527.573,76</b>	<b>0,38%</b>	<b>437.260,17</b>	<b>0,33%</b>	<b>-90.313,59</b>	<b>-0,04%</b>

- Diminuzione dei costi variabili per docenti a contratto (-305 mila) come risultato della politica richiesta dalla CEV e dal Nucleo di Valutazione

	2017	2017	2018	2018	DELTA	DELTA
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Valori %
CG.CO.10.10.30.010.01 - Competenze docenti a contratto - co.co.co. - istituzionale	654.485,08	0,47%	402.205,51	0,31%	-252.279,57	-0,16%
<b>COSTI VARIABILI docenti a contratto</b>	<b>1.302.250,59</b>	<b>0,93%</b>	<b>997.069,30</b>	<b>0,76%</b>	<b>-305.181,29</b>	<b>-0,16%</b>

- Assorbimento dei costi per godimento di beni di terzi (-116 mila) ai fini della politica di riduzione degli affitti finalizzata a migliorare l'indicatore ISEF

	2017	2017	2018	2018	DELTA	DELTA
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Valori %
CG.CO.20.55.10.010.01 - Locazioni	433.961,56	0,31%	349.958,35	0,27%	84.003,21	-0,04%
CG.CO.20.55.10.010.02 - Costi per beni immobili di terzi concessi in uso	601.705,57	0,43%	590.661,85	0,45%	11.043,72	0,02%
CG.CO.20.55.10.020.01 - Noleggi	99.920,75	0,07%	89.742,42	0,07%	10.178,33	0,00%
CG.CO.20.55.10.020.03 - Leasing operativo e altre forme di locazione di beni mobili	14.556,83	0,01%	0,00	0,00%	14.556,83	-0,01%
<b>COSTO FISSI per Costi per godimento beni di terzi</b>	<b>2.486.749,49</b>	<b>1,77%</b>	<b>2.371.104,48</b>	<b>1,81%</b>	<b>-115.645,01</b>	<b>0,05%</b>

Il reddito operativo, ovvero il reddito derivante dall'attività caratteristica o "core", è peggiorato notevolmente (-14 milioni) rispetto all'esercizio 2017, pur rimanendo positivo, a causa dell'effetto congiunto della riduzione dei POT (-10 milioni) e dell'aumento dei COT (+ 4 milioni), secondo i dettagli sopra evidenziati.

Sul peggioramento dell'utile d'esercizio (-14,9 milioni), oltre al peggioramento del reddito operativo appena segnalato (-14 milioni) influiscono negativamente l'area straordinaria (-730 mila), e l'area fiscale (-100 mila), mentre appare marginale l'influsso delle aree finanziaria e extracaratteristica.

INDICI DI REDDITIVITÀ DEL CAPITALE							
	Formula Generica	Formula Specifica				2017	2018
		2017		2018			
ROI gestione caratteristica	RO/Cigc	20.689.318	264.650.179	6.601.291	275.482.724,47	7,82%	2,40%

Il peggioramento della redditività della gestione caratteristica, ovvero della capacità di produrre reddito dalle proprie attività core da reinvestire in servizi, come già evidenziato è imputabile all'effetto combinato della riduzione dei POT (-10 milioni) e dell'aumento dei COT (+ 4 milioni), che determina una riduzione del Reddito Operativo (RO), a fronte di un leggero aumento del capitale investito nella gestione caratteristica (Cigc).



## Indicazioni del rispetto dei valori previsti ex D.Lgs. n: 49/2012, per i seguenti indicatori

### Spese di personale

Indicatore di personale	Stanziamiento esercizio 2018
<b>Spese per il personale a carico Ateneo (A)</b>	65.185.245,00
FFO (B)	75.825.416,00
Programmazione Triennale (C)	596.072,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	23.743.330,00
<b>TOTALE (E) =(B+C+D)</b>	100.164.818,00
<b>Rapporto (A/E) = &lt; 80%</b>	<b>65%</b>

### Sostenibilità economico finanziaria

FFO (A)	75.825.416,00
Programmazione Triennale (B)	596.072,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	23.743.330,00
Fitti Passivi (D)	346.692
<b>TOTALE (E) = (A+B+C-D)</b>	99.818.126,00
Spese di personale a carico Ateneo (F)	65.185.245,00
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	0
<b>TOTALE (H) = (F+G)</b>	65.185.245,00
<b>Rapporto (82"%E/H) = &gt; 1</b>	<b>1,26</b>

### Indebitamento

Indicatore di indebitamento	Stanziamiento esercizio 2018
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	0
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0</b>
FFO (B)	75.825.416,00
Programmazione Triennale (C)	596.072,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	23.743.330,00
Spese di personale a carico Ateneo (E)	65.185.245,00
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	346.692
<b>TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)</b>	<b>34.632.881,00</b>
<b>Rapporto (A/G) = &lt; 15%</b>	<b>0</b>

Fonte dati: il valore del FFO è stato ricavato dalla tabella relativa alle assegnazioni disposte nell'anno con riferimento a: Quota Base, premiale, perequativo, piani straordinari. Tutti gli altri valori sono stati recuperati dal sito <https://proper.cineca.it/> Programmazione del fabbisogno del personale

<b>Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co. 188 L. 266/05</b>	<b>455.509,00</b>
---	-------------------

Tipologia contratto	Costo anno 2018	Costo contratti in deroga ai sensi art. 1, co. 188 L. 266/05	Intacco sul limite anno 2018
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	628.750,74	365.242,88	263.507,87
Co.co.co. amministrative	174.217,87	104.217,87	70.000,00

<b>TOTALE</b>	<b>802.968,61</b>	<b>469.460,75</b>	<b>333.507,87</b>
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Metodologia di lavoro

I costi dei contratti a Tempo determinato sono stati valorizzati con il tabellare vigente al momento della stipula dei contratti oneri ente compresi

I costi sono stati rapportati a mesi di servizio e alla percentuale di part-time

E' stato inserito il costo del Dirigente a Tempo determinato sulla base del CCNL + posizione minima + oneri al 38,38%

I ratei dei TD amministrativi tengono conto solo della data di cessazione

## **Anticorruzione e trasparenza**

L'Ateneo ha consolidato nel corso dell'anno le misure in materia di anticorruzione e trasparenza introdotte dalla legge n. 190/2012, a partire dalla realizzazione del Piano anticorruzione e dalle attività di prevenzione e formazione in esso previste.

In particolare nel 2018 il piano triennale di prevenzione della corruzione è stato adottato in una prima versione entro il 31/01/2018 e successivamente, aggiornato entro il 31/08/2018 tenuto conto delle

indicazioni fornite dall'ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione 2017 e dal MIUR nell'atto d'indirizzo n. 39 del 14/05/2018.

Nell'attuale mutevole contesto normativo di riferimento, l'Università di Ferrara, che negli ultimi anni ha compiuto molti sforzi e diversi passi avanti verso una reale integrazione a livello di programmazione e di esecuzione di tutte le componenti che concorrono alla gestione delle proprie attività e al conseguimento dei risultati sin qui raggiunti, adotta ogni anno un Piano Integrato. Il Piano Integrato è costituito da documenti autonomi (Piano Integrato e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) ma complementari l'uno all'altro, che concorrono al più ampio processo di pianificazione e programmazione dell'Ateneo. Il Piano Integrato contiene pertanto sia le performance programmate, sia le misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, estrapolato dal Piano Integrato, ne costituisce un allegato autonomo.

Gli ambiti principali affrontati, in particolare nell'aggiornamento, sono stati:

1. Le relazioni tra Codice etico, codice di comportamento e procedimento disciplinare
2. Lo svolgimento delle attività di ricerca da parte del personale docente e ricercatore e la partecipazione alle attività dei gruppi di ricerca
3. L'attività didattica
4. Gli enti partecipati e l'esternalizzazione di servizi
5. Il reclutamento dei docenti
6. Il regime delle attività esterne dei docenti delle Università, con particolare riferimento a incompatibilità esterne, libere professioni, consulenza e Partita IVA

L'attività di prevenzione della corruzione è stata poi proseguita e rafforzata con riferimento al tema delle procedure di scelta del contraente per l'acquisto di beni, forniture e servizi e dei relativi adempimenti e a quello degli affidamenti di incarico a personale esterno.

7. personale.

Dallo svolgimento delle attività in esecuzione di quanto previsto dal Piano di prevenzione della corruzione, non è emerso alcun aspetto interessato dal fenomeno della corruzione come definito

dalla legge 190/2012. L'opera di sensibilizzazione e formazione sui temi dell'etica, del codice di comportamento e in generale della normativa di prevenzione della corruzione e trasparenza è stata e continua ad essere costante ed intensa nella convinzione che tali misure possano rappresentare il miglior deterrente nei confronti del fenomeno della corruzione.

Tuttavia non è possibile escludere a priori che vi possano essere ambiti, non emersi dalle attività svolte o dalle segnalazioni ricevute, in qualche modo interessati anche solo potenzialmente da tale fenomeno. In futuro continueranno gli sforzi nella direzione della prevenzione della corruzione a partire dalla predisposizione dei prossimi Piani. Il Piano integrato 2018, relativo al triennio 2018-2020, è stato redatto seguendo le linee guida dell'Agenzia di Valutazione del Sistema Universitario, relativamente agli aspetti di misurazione della performance, prevenzione della corruzione e trasparenza<sup>4</sup>.

## ***Tecnostruttura***

### ***Riorganizzazione del sistema Unife nel 2018***

Nel corso del 2018 la struttura organizzativa dell'Ateneo è stata oggetto di alcuni riassetti per rispondere a nuove e specifiche esigenze emerse nel corso dell'anno.

Un primo riassetto organizzativo è stato implementato dal 16 marzo per rispondere, tra le altre, alle seguenti esigenze:

- 1) a seguito del considerevole aumento del numero degli iscritti, determinato soprattutto dall'incremento delle immatricolazioni registrate per l'A.A. 2017/18 e in previsione dell'attuazione dell'indirizzo politico strategico di apertura dei corsi a numero programmato anche per il prossimo a.a. 2018/2019, garantire servizi di qualità agli studenti, anche grazie:
  - all'avvio di un presidio per la realizzazione di un unico punto di orientamento e successiva accoglienza degli studenti che provengono da altre province, regioni e nazioni per favorirne l'integrazione sia nell'Ateneo che nella Città, attraverso uno stretto coordinamento con le politiche di comunicazioni sui social;
  - alla riorganizzazione delle funzioni dell'Ufficio Mobilità e relazioni internazionali al fine dell'estensione dell'internazionalizzazione a tutti i livelli dell'offerta formativa Unife;
  - alla creazione di un collegamento tra l'uscita dello studente e la "vita dopo la laurea";
- 2) rispondere a esigenze derivanti da obblighi normativi in particolare attraverso:

---

<sup>4</sup> Piano adottato con delibera del CdA del 31 gennaio 2018 e aggiornato con successiva delibera del 19 settembre.

- il potenziamento delle strutture per la gestione e protezione dei dati, come richiesto dal Regolamento UE 2016/679 e la conseguente esigenza di centralizzare tali attività;
  - l'implementazione di un presidio centrale dell'avvio del nuovo sistema dell'Anagrafe delle Prestazioni;
- 3) attuazione di azioni previste dal Piano Triennale di Anticorruzione e Trasparenza con la creazione di un filtro tra il RUP e l'Ufficio che si occupa di gare di forniture e servizi e l'assegnazione delle funzioni relative al supporto alle convenzioni in una struttura appositamente dedicata;
- 4) necessità di focalizzare l'attenzione sulla ricerca:
- potenziando e razionalizzando in particolare le competenze dedicate alla progettazione e rendicontazione dei progetti europei e internazionali,
  - individuando una struttura per il presidio dei prossimi esercizi di valutazione della III missione;
  - implementando un servizio di fundraising;
- 5) necessità di integrare e coordinare gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro con i settori logistica, lavori pubblici e manutenzione.

In particolare con la riorganizzazione, derivante dalle esigenze sovra esposte, si sono attivate le seguenti modifiche:

- costituzione dell'Area Legale e Acquisti cui afferiscono la Ripartizioni Legale e la Ripartizione Acquisti;
- nell'ambito della Ripartizione Semplificazione è stato inserito l'Ufficio Privacy e decertificazione ed è stato costituito l'Ufficio Controllo e protezione dei dati;
- l'ufficio Sicurezza e ambiente è stato posizionato nell'ambito dell'Area Tecnica - Ripartizione Logistica, patrimonio immobiliare e sicurezza;
- nell'ambito della Ripartizione marketing, comunicazione e W.O. le competenze relative alla gestione dell'URP e del W.O. sono state assegnate all'Ufficio Welcome office e URP e la gestione della politica di comunicazione è stata assegnata all'Ufficio Stampa, comunicazione istituzionale e digitale;
- nell'ambito della Ripartizione Servizi Informatici è stata costituita la struttura Presidi informatici territoriali suddivisi in Poli territoriali di presidio dei servizi di front-office informatico per garantire il supporto alla didattica multimediale;

- la costituzione nell'ambito della Ripartizione servizi direzionali e di coordinamento delle strutture di Coordinamento normativa di Ateneo e convenzioni e Coordinamento Politiche pari e opportunità;
- nell'ambito della Ripartizione Ricerca la costituzione dell'Unità Link Dipartimenti per supporto trasversale sul tema della ricerca a tutti i dipartimenti, la strutturazione dell'Ufficio Bibliometrico e banche dati e l'individuazione della funzione di supporto alla progettazione nell'ambito del progetto Ufficio Ricerca internazionale e progettazione;
- la costituzione della Ripartizione III Missione e fundraising cui afferiscono l'Ufficio III Missione fundraising e l'Ufficio Supporto rapporti con il territorio;
- la riorganizzazione dell'Area Didattica e servizi alle studentesse e agli studenti, con una diversa suddivisione delle competenze tra la Ripartizione segreterie e servizi alle studentesse e agli studenti e diritto allo studio e la Ripartizione Post-Laurea e internazionalizzazione.

L'Ufficio dedicato alla gestione dei Rapporti con Centri e Partecipate a partire dal 16 maggio è stato trasformato in un'unità organizzativa posta in staff al dirigente dell'area Economico-finanziaria, in considerazione dei riflessi dell'attività in tale ambito.

Infine, è stato approvato un riassetto organizzativo del Sistema Bibliotecario di Ateneo e della Ripartizione Servizi Informatici per garantire la continuità del servizio a seguito delle cessazioni, alcune delle quali impreviste, di personale impegnato nell'erogazione dei servizi.

## **PARTE SECONDA – I RISULTATI**

### **RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA**

#### ***Introduzione***

Il presente Capitolo si pone come obiettivo l'esposizione dei risultati dell'attività di ricerca svolta nell'arco dell'esercizio 2018. I dati e le informazioni esposte fanno pertanto riferimento all'anno solare 2018 (al 31 dicembre).

Allo scopo di agevolarne la chiarezza e la comprensione, il documento presenta sia parti tabellari, che parti descrittive.

#### ***Ricerca Nazionale***

La presente sezione è volta ad illustrare i principali finanziamenti ottenuti dai ricercatori dell'Università di Ferrara nell'ambito della ricerca a livello nazionale e locale.

Per quanto riguarda i fondi stanziati a livello di Ateneo ci si riferisce a:

- Bando FAR “Fondo di Ateneo per la Ricerca Locale”: si tratta di un bando di Ateneo emanato con cadenza annuale il cui stanziamento è stato anche per il 2018 di un milione di euro. Tale fondo è destinato a finanziare richieste di base da parte di singoli docenti e ricercatori per spese inerenti alla ricerca scientifica;
- Bando FIR “Fondo per l'Incentivazione della Ricerca”: si tratta di un bando di Ateneo emanato nel 2018 la cui finalità è quella di supportare le necessità e le piccole strumentazioni di base per la ricerca. Il fondo è destinato a docenti e ricercatori titolari di fondi non superiori ad una certa quota stabilita annualmente dal bando. Il Consiglio di Amministrazione, nei primi mesi del 2018, ha inoltre deliberato lo stanziamento di ulteriori 150.000 euro per lo scorrimento della graduatoria del bando FIR 2017, al fine di procedere al finanziamento di ulteriori 38 posizioni in graduatoria rispetto alle prime 77 già finanziate;
- BANDO UniFe – CCIAA: UniFe ha emanato un Bando grazie al contributo della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara, per la realizzazione di progetti di ricerca che abbiano una effettiva ricaduta ed implicazioni sulle attività economiche del territorio ferrarese, con l'obiettivo di favorire il dialogo tra le istituzioni deputate alla ricerca e la realtà imprenditoriale, prevalentemente con il fine di incentivare il trasferimento tecnologico o di conoscenza, alle imprese come stimolo all'innovazione. Nel 2018 lo stanziamento a favore del suddetto bando è di 160.000 euro destinato a cofinanziare progetti di ricerca nella seguente misura:

- 1) € 40.000 stanziati dalla CCIAA
- 2) € 40.000 stanziati da UniFe
- 3) € 80.000 cofinanziamento messo a disposizione dei proponenti

Si presentano nella tab. 2.1, i progetti ancora in corso, seppur avviati in esercizi precedenti il 2018: PRIN, FAR “Fondo di Ateneo per la Ricerca Locale”, FIR “Fondo di Ateneo per l’incentivazione alla Ricerca”, “Bando di Ateneo cofinanziato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato di Ferrara”.

Tra i progetti approvati dai diversi enti nazionali/regionali nel corso del 2018, sono inoltre degni di nota due progetti di ricerca che hanno ottenuto un cospicuo finanziamento nell’ambito del DM 1735 13/7/2017 “Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020”.

Si tratta in particolare:

- del progetto di ricerca il cui responsabile scientifico per UniFe è il prof. Claudio Trapella del Dipartimento scienze chimiche e farmaceutiche dal titolo “Helix REcovery Recupero della sostanza mucosa di scarto da allevamenti di chioccioline” - area di specializzazione CHIMICA VERDE che ha ottenuto un finanziamento totale a favore di tutto il partenariato pari a € 3.283.999,00 di cui € 339.120,39 assegnati all’Università degli Studi di Ferrara;
- del progetto di ricerca il cui responsabile scientifico è il prof. Cesare Stefanelli del Dipartimento di Ingegneria dal titolo “GOFORIT - L’Esperienza prima della partenza” – area di specializzazione “CULTURAL HERITAGE”, che ha ottenuto un finanziamento totale a favore di tutto il partenariato pari a € 9.999.180,94 di cui € 800.000 assegnati all’Università degli Studi di Ferrara.

Tab. 2.1: *Valore progetti*

Bandi PRIN, FAR, FIR, UniFe-CCIAA, progetti in corso nel 2018

Programma di finanziamento relativo ai progetti in corso nel 2018 anche se avviati in anni precedenti	Valore complessivo progetti in corso nel 2018, anche se avviati in anni precedenti (gli importi si riferiscono all’ammontare di pertinenza del 2018)
Progetti PRIN bando 2015	€ 332.949
Progetti FAR bandi 2014 e 2017	€ 733.333
Progetti FIR bando 2017	€ 42.857
UniFe/CCIAA – anno 2018	€ 13.334
Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020 Bando 2017	E 292.461



### **Database della ricerca: IRIS Catalogo Prodotti della Ricerca**

A fine 2018 i prodotti della ricerca presenti in catalogo risultano n. 72.349<sup>5</sup>.

### **Organismo preposto al Benessere Animale (O.B.A.)**

Nel corso dell'anno 2018 l'Organismo Preposto al Benessere Animale si è riunito 3 volte ed ha valutato 17 progetti ai sensi del D.Lgs. 26/2014.

L'OBA ha provveduto, come di consueto, a richiedere ai titolari delle ricerche, quando necessario, supplementi di istruttoria ed integrazioni delle domande di sperimentazione su animali, allo scopo di garantire al Ministero della Salute l'invio di tutte le informazioni indispensabili ad una corretta valutazione delle richieste presentate al Ministero stesso.

Alcuni membri dell'OBA hanno preso parte alla prima Convention Nazionale degli Organismi Preposti al Benessere Animale e siedono ad alcuni tavoli di lavoro nazionali.

Entro il 31 gennaio 2019, come previsto dall'art. 3 del vigente regolamento, l'O.B.A. ha stilato una relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno precedente e l'ha presentata al Rettore.

### **Centri di Ateneo**

Al 31 dicembre 2018 i centri attivi presso UNIFE erano 32 di cui 2 nuovi, e precisamente:

- il Centro studi giuridici europei sulla grande criminalità – MacroCrimes (dal 15 novembre 2018);
- il Centro Studi di Medicina di Genere (dal 9 gennaio 2018), che ha poi cambiato nome in Centro Universitario di Studi sulla Medicina di Genere (dal 10 settembre 2018).

Nel corso del 2018 tutti i centri si sono adeguati al nuovo Regolamento Centri di Ateneo emanato con Rep. n. 586/2018 ed entrato in vigore il 20 aprile 2018.

Non si è ancora adeguato il Centro Studi e Servizi sul Diritto straniero e delle Relazioni internazionali – CeStInt, collegato al Dipartimento di Giurisprudenza.

Per l'Unità Partecipate, i centri di Ateneo di interesse strategico seguiti sono stati 2:

- 1) SE@ - Centro di tecnologie per la comunicazione, l'innovazione e la didattica a distanza;

---

<sup>5</sup> Il numero totale dei prodotti suddivisi per AREA CUN e per DIPARTIMENTO non corrisponde al reale numero dei prodotti presenti in catalogo in quanto un prodotto può avere diversi coautori afferenti a dipartimenti ed aree differenti. Pertanto, non essendo possibile una attribuzione univoca del prodotto e tanto meno non essendo possibile definire una percentuale di proprietà del singolo prodotto da attribuire a ciascuna Area/Dipartimento di afferenza di ciascun coautore, i prodotti che hanno questa particolarità vengono conteggiati sia in un raggruppamento sia nell'altro.

2) LARP - Laboratorio centralizzato di ricerca preclinica.

I Centri Interuniversitari seguiti sono 20, dei quali 2 di nuova costituzione/adesione:

- 1) Centro interuniversitario di ricerca PhilHeaD – Philosophy of Health and Disease;
- 2) Centro Interuniversitario di Ingegneria delle Microonde per Applicazioni Spaziali (MECSA).

### Ricerca Internazionale

La presente sezione ha l'obiettivo di offrire un quadro dei principali risultati ottenuti nell'ambito della ricerca a livello internazionale.

La tabella successiva rappresenta i 28 progetti internazionali **attivi** nel corso del 2018, dei quali 3 finanziati dal 7° Programma Quadro, 19 da Horizon 2020 e 2 dal programma LIFE, 1 dal programma JUST- Criminal Justice, 1 dalla European Environmental Agency, 1 da EUROSTARS e 1 da EASME.

Per ciascun progetto, vengono indicati il contributo comunitario totale assegnato all'intero progetto e la quota di contributo spettante all'Ateneo in relazione alle attività da svolgere; viene, inoltre, evidenziato il contributo totale destinato a ciascun Dipartimento, dal quale emerge che i dipartimenti maggiormente attivi nell'attrarre fondi comunitari afferiscono alle aree Bio-medica e Tecnologica.

Tab. 2.2: Progetti internazionali in corso nel 2018.

Dipartimento	Titolo del progetto	Periodo	Progetto U.E.	Finanziamento (euro)
Architettura	INCEPTION - Inclusive Cultural Heritage in Europe through 3D semantic modelling	01/06/2015 - 31/05/2019	H2020 – REFLECTIVE SOCIETY	Tot. 3.990.205 UniFe 776.575
	HELLO - Heritage energy Living Lab onsite	01/10/2018 – 30/09/2020	H2020-MSCA-IF	Tot. 168.277 UniFe 168.277
	LIFE HEROTILE - High Energy savings in building cooling by Roof TILES shape optimization toward a better above sheathing ventilation	01/08/2015 – 31/01/2019	LIFE 2014-2020	Tot. 1.442.784 UniFe 377.022
<b>Totale contributo UE per il Dipartimento di Architettura</b>				<b>1.321.874</b>
Economia e Management	European topic centre on Waste and material in the green economy	01/01/2018 – 31/12/2018	European Environment Agency	Tot. 940.116 UniFe 31.634

	Green.eu - European Global Transition Network on Eco-Innovation, Green Economy and Sustainable Development	01/02/2015 - 31/01/2019	H2020 – SC5 - ENVIRONMENT	Tot. 2.994.178 UniFe 89.694
<b>Totale contributo UE per il Dipartimento Economia e Management</b>				<b>121.328</b>
<b>Fisica e Scienze della Terra</b>	LIFE AGREE - coAstal laGoon long teRm management	01/06/2014 - 30/04/2019	LIFE+	Tot. 2.190.900 (in collaborazione con Dipartimento di Scienze della Vita eBiotecnologie) UniFe 72.355
	srEDM - Search for electric dipole moments using storage rings	01/10/2016 - 30/09/2021	H2020 - ERC - Advanced Grant	Tot. 2.379.276 UniFe 628.160
	PEARL - Periodically bent crystals for crystalline undulators	01/01/2016 - 31/12/2019	H2020-MSCA-RISE	Tot. 693.000 uniFe 49.500
	HPC_LEAP - High Performance Computing in Life Sciences, Engineering And Physics	01/04/2015 - 31/03/2019	H2020 – MSCA ITN	Tot. 3.723.916 UniFe 258.061
	AHEAD - Integrated Activities for the High Energy Astrophysics Domain	01/09/2015 - 28/02/2019	H2020 – INFRAIA	Tot. 4.982.477 UniFe 121.460
	CIAO - Central Iran Amphibole-bearing Ophiolite	01/10/2015 - 30/09/2017 prorogato al 31/03/2018	H2020 – MSCA IF	Tot. 180.277 UniFe 180.277
	STIMULATE - Simulation in multiscale physical and biological systems	01/06/2018 – 31/05/2022	H2020 – MSCA ITN	Tot. 3.755.601 UniFe 258.061
<b>Totale contributo UE per il Dipartimento di Fisica e Scienze della terra</b>				<b>1.592.874</b>
<b>Giurisprudenza</b>	CONFISCEU - Improving Cooperation between EU Member States in Confiscation Procedures	01/06/2017 - 31/05/2019	JUST - Criminal justice	Tot. 314.540 UniFe 112.121
<b>Totale contributo UE per il Dipartimento di Giurisprudenza</b>				<b>112.121</b>

<b>Ingegneria</b>	SARAS - Smart Autonomous Robotic Assistant Surgeon	01/01/2018 – 31/12/2020	H2020 – ICT	Tot. 4.225.831,25 UniFe 336.750
	PATH - PASSive Tracking of people and things for physical beHavior analysis	01/06/2016 - 31/05/2019	H2020-MSCA-IF	Tot. 244.269 UniFe 244.269
	SafeWaterAfrica - Self-Sustaining Cleaning Technology for Safe Water Supply and Management in Rural African Areas	01/06/2016 - 30/11/2019	H2020-WATER	Tot. 2.989.998 UniFe 122.875
	CONNECT - Innovative smart components, modules and appliances for a truly connected, efficient and secure smart grid	01/04/2017 – 31/03/2020*	H2020 ECSEL	Tot. 5.146.307 UniFe 16.696* 43.676*
	MicromodGan - High power RF Micro-modules Itar-free, smart and highly-integrated for SSPA market	01/03/2016 – 28/02/2018	EUROSTARS	Tot.Costi 1.537.403 UniFe 25.000
	NESSIE - North Sea Solutions in Corrosion for Energy	01/05/2017 – 30/04/2019	EASME	Tot. 676.684 UniFe 3.852
<b>Totale contributo UE per il Dipartimento di Ingegneria</b>				<b>776.422</b>
* Progetto trasferito al Politecnico di Torino in data 1/04/2018. L'importo si riferisce al solo periodo prima del trasferimento. L'importo iniziale previsto era pari a 43.676€.				
<b>Scienze biomediche e chirurgico-specialistiche</b>	MedPlag - The medieval plagues: ecology, transmission modalities and routes of the infections	1/06/2013 - 31/05/2018	7° PQ – ERC	Tot. 2.497.315 UniFe 147.000
<b>Totale contributo UE per il Dipartimento di Scienze biomediche e chirurgico-specialistiche</b>				<b>147.000</b>
<b>Scienze Chimiche e farmaceutiche</b>	ARCADIA - Advanced devices for the Reduction of CARbon Dioxide and Artificial photosynthesis	01/05/2016 - 30/04/2018	H2020-MSCA-IF	Tot. 168.277 UniFe 168.277
	SmartAgriHubs - Connecting the dots to unleash the innovation potential for digital transformation of the	01/11/2018 – 31/10/2022	H2020 – RUR	Tot. 19.999.459 UniFe 32.000

	European agrifood			
<b>Totale contributo UE per il Dipartimento di Scienze Chimiche e farmaceutiche</b>				<b>200.277</b>
<b>Scienze della vita e Biotecnologie</b>	LIFE AGREE - coAstal laGoon long teRm management	01/06/2014 - 30/04/2019	LIFE+	Tot. 2.190.900 (in collaborazione con Dipartimento di Fisica e scienze della terra) UniFe 78.911
	LANGELIN - Meeting Darwin's last challenge: toward a global tree of human languages and genes	01/12/2012 - 30/11/2018	7° PQ - ERC	Tot. 3.483.590 UniFe 328.800
	ULTRAPLACAD - ULTRAsensitive PLAsmonic devices for early CAncer Diagnosis	01/05/2015 - 31/10/2018	H2020 –HEALTH	Tot. 6.026.455 UniFe 213.750
	CITYCARE - Impact of air pollutants on cutaneous responses in both healthy and compromised skin barrier, and innovative solutions to protect skin against urban pollution	01/09/2017 - 31/08/2021	H2020 - MSCA-ITN-EID	Tot. 773.848 UniFe 258.061
<b>Totale contributo UE per il Dipartimento di Scienze della vita e Biotecnologie</b>				<b>879.522</b>
<b>Scienze mediche</b>	SOLVE-RD - Solving the unsolved rare diseases	01/01/2018 – 31/12/2022	H2020 –HEALTH	Tot. 15.361.621 UniFe 56.250
	EPITARGET - Targets and biomarkers for antiepileptogenesis	01/11/2013 - 31/10/2018	7° PQ – Health	Tot. 11.999.975 UniFe 475.000
	EUROlinkCAT - Establishing a linked European Cohort of Children with Congenital Anomalies	01/01/2017 – 31/12/2021	H2020 –HEALTH	Tot. 7.348.072 UniFe 343.217
<b>Totale contributo UE per il Dipartimento di Scienze mediche</b>				<b>874.467</b>

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerca Internazionale

I progetti **attivi** nel 2018 sono stati 6 (5 di H2020 + 1 EEA 2018), per una quota di finanziamento complessivo all'Università di Ferrara di quasi 900.000 euro.

## RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

### Offerta formativa

L'offerta formativa presenta complessivamente, nell'anno accademico 2017/18, 57 corsi di studio di cui 31 lauree triennali, 19 lauree magistrali e 7 lauree magistrali a ciclo unico.

In tabella 3.1 viene illustrata l'offerta formativa dell'Università di Ferrara erogata nell'ultimo triennio accademico.

Tab. 3.1: *Confronto offerta formativa aa.aa. 2015/16 – 2017/18*

Anno accademico	Numero corsi attivati	ex D.M. 270/2004		
		L	LM	LMCU
2015/16	57	32	18	7
2016/17	57	32	18	7
2017/18	57	31	19	7

Fonte: Ufficio Valutazione Anticorruzione Trasparenza

Tab. 3.2: *Corsi attivati: riepilogo per tipo corso e per Dipartimento a.a. 2017/18*

Offerta Formativa a.a. 2017/18				
DIPARTIMENTI	L	LM	LMCU	Totale
Architettura	1	1	1	3
Economia e management	1	1		2
Fisica e scienze della terra	2	2		4
Giurisprudenza	1		2	3
Ingegneria	3	4		7
Matematica e informatica	2	1		3
Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	3	1	1	5
Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	6	2	1	9
Scienze chimiche e farmaceutiche	1	1	1	3
Scienze della vita e biotecnologie	2	2	1	5
Scienze mediche	5	1		6
Studi umanistici	4	3		7
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>19</b>	<b>7</b>	<b>57</b>

Fonte: Ufficio Valutazione Anticorruzione Trasparenza

### Studenti e Studentesse (iscritti/e e stranieri/e)

Le rilevazioni sul numero complessivo di iscritti/e forniscono un trend in aumento.

La Tabella 3.3 mostra i dati relativi ai valori degli studenti e delle studentesse iscritti/e negli a.a. 2017/18 e 2018/2019, illustrando la composizione della popolazione studentesca suddivisa per Dipartimento.

Tab. 3.3: *Numero iscritti – a.a. 2017/2018 e 2018/2019*

Dipartimento	Iscritti totali A.A. 2017-18	Iscritti totali A.A. 2018-19
Architettura	946	938
Economia e Management	2399	2485
Fisica e Scienze della Terra	339	357
Giurisprudenza	1671	1455
Ingegneria	1812	1825
Matematica e Informatica	452	441
Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	1819	1764
Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	1076	1520
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	734	816
Scienze della vita e biotecnologie	4265	5519
Scienze mediche	926	895
Studi Umanistici	3006	3352
<b>Totale</b>	<b>19445</b>	<b>21367</b>
di cui E-learning <sup>6</sup>	28	22

Fonte: Dati Miur – 31 dicembre 2018

La Tabella 3.4 mostra l'andamento delle immatricolazioni negli ultimi tre anni accademici.

Tab. 3.4: Numero totale di immatricolati alle LT e LMCU

	2016/2017	2017/2018	2018/19 (*)
Totale immatricolati	3.573	6.903	7.698
di cui Immatricolati PURI	2.882	5.939	6.672
<b>Rapporto immatricolati puri/iscritti (triennali e ciclo unico)</b>	<b>20,58%</b>	<b>34,04%</b>	<b>34,00%</b>

Fonte: Data Warehouse di ateneo – marzo 2019; (\*) dati provvisori

In particolare, il forte incremento delle immatricolazioni registratosi per l'a.a. 2017/18 è dovuto all'eliminazione della programmazione locale degli accessi ai corsi di laurea in Biotecnologie e Scienze Biologiche. Tale incremento si conferma anche per le immatricolazioni provvisorie del 2018/19, sebbene per la LT in Scienze Biologiche sia stata ripristinata la programmazione locale ad accesso programmato per esaurimento posti.

Tab. 3.5: Iscritti lauree triennali (post-riforma per Dipartimento)

Dipartimento	Iscritti LT
--------------	-------------

<sup>6</sup> Iscritti a corsi e-learning in esaurimento

	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/19 (*)
Architettura	166	209	226	235
Economia e Management	1.781	1.565	1857	1986
Fisica e Scienze della Terra	271	281	255	273
Giurisprudenza	371	345	325	287
Ingegneria	1.240	1.298	1393	1438
Matematica e Informatica	365	409	409	413
Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	237	223	211	211
Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	710	763	797	1246
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	149	146	191	268
Scienze della vita e biotecnologie	530	574	3309	4656
Scienze mediche	911	913	838	826
Studi Umanistici	1.967	2.218	2619	3046
<b>Totale</b>	<b>8.698</b>	<b>8.944</b>	<b>12.430</b>	<b>14.885</b>

Fonte: Data Warehouse di ateneo – marzo 2019; (\*) dati provvisori

Per quanto riguarda invece le lauree specialistiche/magistrali (compresi i corsi a ciclo unico), gli iscritti nell'a.a. 2017/18 evidenziano ancora un decremento, più lieve rispetto all'anno precedente, con -35 unità, pari allo 0,51% di iscritti persi sull'a.a. precedente (cfr. Tabella 3.6). I dati evidenziano un calo costante e progressivo, ma più moderato negli ultimi anni, che ha portato a perdere 164 studenti nel corso del triennio accademico 2015/16-2017/18, confermato anche dal dato provvisorio relativo al 2018/19, che vede un'ulteriore calo di 143 unità.

Tab. 3.6: Lauree specialistiche/magistrali (post-riforma, comprese ciclo unico)

Dipartimento	Iscritti LM e LMCU			
	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/19 (*)
Architettura	747	723	712	714
Economia e Management	456	480	527	548
Fisica e Scienze della Terra	108	98	81	94
Giurisprudenza	1.489	1.414	1292	1163
Ingegneria	360	356	396	403
Matematica e Informatica	42	44	40	44
Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	1.561	1.587	1549	1510
Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	253	260	277	282
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	523	513	534	552
Scienze della vita e biotecnologie	1.035	952	930	874
Scienze mediche	74	79	88	80
Studi Umanistici	295	308	353	372
<b>Totale</b>	<b>6.943</b>	<b>6.814</b>	<b>6.779</b>	<b>6.636</b>

Fonte: Data Warehouse di ateneo – marzo 2019; (\*) dati provvisori



Il numero dei laureati triennali provenienti da altri Atenei che chiedono e ottengono di iscriversi ai corsi di livello magistrale è piuttosto elevato (come mostra la Tabella 3.7), in aumento rispetto all'a.a. 2016/17, a testimoniare il fatto che l'offerta formativa di secondo livello risulta ben articolata e di buona qualità. L'indice di attrattività delle lauree specialistiche/magistrali, rispetto ai laureati presso altri atenei, mostra infatti nell'ultimo triennio accademico un aumento a livello percentuale passando dal 39,20% al 42,99%, con sostanziale stabilità nel biennio 2015/16-2016/17 e un aumento più consistente nel 2017/18.

Tab. 3.7: *Attrattività delle Lauree Specialistiche: immatricolati alle LS/LM provenienti da altri atenei*

	2015/2016	2016/2017	2017/18
Immatricolati generici LS/LM	653	692	877
Immatricolati LS/LM provenienti da altro ateneo(*)	256	274	377
Indice di attrattività	<b>39,20%</b>	<b>39,60%</b>	<b>42,99%</b>

Fonte: Data Warehouse di ateneo – marzo 2019; (\*)compresi gli immatricolati provenienti da Università straniere

La tabella 3.8 mostra invece l'andamento degli iscritti stranieri nei vari anni, ponendo il confronto con i dati nazionali. La percentuale di Ateneo, oltre a mostrarsi in progressivo aumento, risulta superiore al corrispondente dato Italia nell'ultimo triennio concluso (e quasi allineata al valore provvisorio del 2018/19).

Tab. 3.8: *Iscritti totali per provenienza (esclusi ante-riforma)*

	Iscritti			
	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/19 (*)
Iscritti totali	15.658	15.768	19.209	21.521
di cui iscritti stranieri	822	867	1.032	1.057
% di stranieri su tot. Iscritti (UNIFE)	<b>5,25%</b>	<b>5,50%</b>	<b>5,37%</b>	<b>4,91%</b>
% nazionale di stranieri (dati MIUR)	<b>4,40%</b>	<b>4,62%</b>	<b>4,98%</b>	<b>5,28%</b>

Fonte: Data Warehouse di ateneo – marzo 2019; (\*) dati provvisori

Per quanto riguarda gli iscritti provenienti dalla Provincia di Ferrara e dalla regione Emilia-Romagna (cfr. Tabella 3.9), il dato relativo al triennio accademico 2015/16 – 2017/18 risulta essere in leggero aumento fino al 2016/17, per poi decrescere, arrivando nel 2017/18 al 39,82% del totale, tendenza confermata se si considera il valore provvisorio, pari a 36,86%, del 2018/19.

Tab. 3.9: Percentuale iscritti Unife provenienti da Emilia-Romagna

Provenienza Studenti	Iscritti			
	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/19(*)
% Iscritti Unife provenienti da Emilia-Romagna	42,59%	42,70%	39,82%	36,86%

Fonte: Data Warehouse di ateneo – marzo 2019; (\*) dati provvisori

Nel caso degli immatricolati appartenenti alla regione Emilia-Romagna (cfr. Tabella 3.10), l'indagine sul triennio accademico 2015/16 – 2017/18 evidenzia invece un costante e graduale calo in tutto il triennio, passando dal 45,91% del 2015/16 al 35,37% del 2017/18, tendenza che si conferma anche nel dato provvisorio del 2018/19, dove la percentuale degli immatricolati provenienti dall'Emilia-Romagna si attesta provvisoriamente sul 31,72%.

Tab. 3.10: Percentuale immatricolati Unife provenienti da Emilia-Romagna(DWH)

	Immatricolati generici			
	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/19(*)
Immatricolati Unife provenienti da Emilia-Romagna(**)	45,91%	43,74%	35,37%	31,72%

Fonte: Data Warehouse di ateneo – marzo 2019; (\*) dati provvisori; (\*\*)Immatricolati a tutti i corsi di laurea (LT, LSCU, LMCU, LS e LM).

Tab. 3.11.: Domande presentate per ammissione Cds a numero programmato a.a. 2018/19 (DWH)

Corsi di laurea	2018/19		2017/18		Scostamento domande presentate 2018/19-2017/18	Scostamento posti disponibili 2018/19-2017/18
	Domande presentate	N° posti totali	Domande presentate	N° posti totali		
Architettura (*)	242	150	264	136	-8,33%	10,29%
Design del prodotto industriale (**)	248	80	281	80	-11,74%	0,00%
Innovation design (**)	11	37	11	40	0,00%	-7,50%
Medicina e chirurgia (*)	903	185	655	177	37,86%	4,52%
Odontoiatria e protesi dentaria (*)	115	22	109	22	5,50%	0,00%
Corsi di area bio-medica sanitaria (*)	1.922	549	1.696	535	13,33%	2,62%
Scienze e Tecniche attività motoria preventiva e adattata <sup>1</sup> (**)	104	52	90	52	15,56%	0,00%
<b>Totale Ateneo</b> (programmazione LOCALE+NAZIONALE, escluso cds a esaurimento posti)	<b>3.545</b>	<b>1.075</b>	<b>3.106</b>	<b>1.042</b>	<b>14,13%</b>	<b>3,17%</b>
Farmacia (***)	275	120	207	150	32,85%	-20,00%
Chimica e tecnologia farmaceutiche (***)	263	100	136	100	93,38%	0,00%
Scienze Biologiche (***)	1.431	540	-	-	-	-

Fonte: Data Warehouse di Ateneo e Esse3 – marzo 2019

<sup>1</sup> Corso di area bio-medica non sanitaria

(\*) corsi di laurea ad accesso programmato (programmazione NAZIONALE)

(\*\*) corsi di laurea ad accesso programmato (programmazione LOCALE)

(\*\*\*)corsi di laurea ad accesso programmato per esaurimento posti (programmazione LOCALE)

### Esiti didattici dei corsi di studio

La tabella 3.12 mostra la positiva evoluzione nell'ultimo triennio accademico degli iscritti in corso dell'ateneo. Il raggiungimento del risultato è stato perseguito con l'introduzione di mirate azioni di orientamento in ingresso e di tutorato specificamente dedicato.

Tab. 3.12: Iscritti in corso totali in UNIFE – aa.aa. 2015/16 - 2018/19 (Nanetti)

	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19 <sup>7</sup>
Iscritti totali UNIFE	15.455	15842	19445	21367
Iscritti totali IN CORSO	11.235	11632	15467	17957
<b>% Iscritti IN CORSO sul totale</b>	73%	73%	80%	84%

Fonte: dati MIUR al 31 dicembre 2018

La successiva tabella 3.13 illustra invece il tasso di abbandono nel triennio 2015/16 – 2017/18, distinto per Dipartimento e complessivo di Ateneo.

---

<sup>7</sup> Dato provvisorio.

Tab. 3.13: Tasso di abbandono (lauree triennali e specialistiche a ciclo unico) per Dipartimento in UNIFE – aa.aa. 2015/16 – 2017/18 (DWH)

Dipartimento	2015/16			2016/17			2017/18		
	Immatricolati generici coorte	iscritti persi coorte al 1° anno	tasso di abbandono coorte al 1° anno	Immatricolati generici coorte	iscritti persi coorte	tasso di abbandono coorte	Immatricolati generici coorte	iscritti persi coorte	tasso di abbandono coorte
Architettura	181	37	20,44%	210	26	12,38%	204	29	14,22%
Economia e Management	635	223	35,12%	362	79	21,82%	719	186	25,87%
Fisica e Scienze della terra	93	30	32,26%	93	34	36,56%	63	5	7,94%
Giurisprudenza	256	85	33,20%	276	90	32,61%	263	106	40,30%
Ingegneria	378	113	29,89%	391	108	27,62%	418	105	25,12%
Matematica e Informatica	133	42	31,58%	144	46	31,94%	126	51	40,48%
Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	161	55	34,16%	205	63	30,73%	199	23	11,56%
Scienze biomediche e chirurgico spec.	219	65	29,68%	276	73	26,45%	281	69	24,56%
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	122	37	30,33%	142	49	34,51%	198	62	31,31%
Scienze della vita e biotecnologie	312	83	26,60%	324	90	27,78%	3056	1513	49,51%
Scienze mediche	255	93	36,47%	270	116	42,96%	273	91	33,33%
Studi Umanistici	689	180	26,12%	777	184	23,68%	976	280	28,69%
<b>Totale</b>	<b>3.434</b>	<b>1043</b>	<b>30,37%</b>	<b>3.470</b>	<b>958</b>	<b>27,61%</b>	<b>6.776</b>	<b>2520</b>	<b>37,19%</b>

Fonte: Data Warehouse di ateneo – aprile 2019

NOTA: gli Iscritti persi coorte comprendono gli abbandoni impliciti/espliciti, i trasferimenti in uscita e i passaggi inter/intra Dipartimento, registrati nel passaggio tra il I e il II anno di corso.

Al di là di una certa quota di abbandoni, che si può considerare “fisiologica”, questo dato misura l’efficacia dell’attività di orientamento e tutorato svolta dall’Ateneo nei confronti dei nuovi ingressi e suggerisce anche la necessità di adattare, alle nuove tipologie di corso di studio, le azioni intraprese.

La tabella 3.14 mostra infine l’evoluzione negli ultimi 3 anni del tasso di inattività totale, distinto per Dipartimento.

Tab. 3.14: *Gli studenti che non hanno superato esami triennio 2015/16 – 2017/18*

Dipartimento	Tasso inattività iscritti		
	2015/16	2016/17	2017/18
Architettura	7,65%	8,59%	8,18%
Economia e Management	22,69%	16,93%	16,73%
Fisica e Scienze della Terra	25,87%	26,20%	17,81%
Giurisprudenza	22,48%	23,04%	25,28%
Ingegneria	22,31%	20,92%	18,77%
Matematica e Informatica	21,11%	22,83%	24,41%
Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	8,82%	8,00%	6,12%
Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	9,09%	10,38%	8,56%
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	14,02%	15,40%	15,65%
Scienze della vita e biotecnologie	13,34%	13,20%	21,05%
Scienze mediche	7,53%	6,79%	6,20%
Studi Umanistici	17,71%	16,53%	16,27%
<b>Totale</b>	<b>16,01%</b>	<b>15,08%</b>	<b>16,31%</b>

**Fonte:** Data Warehouse di ateneo – marzo 2019

**NOTA:** I dati si riferiscono solo ai corsi di laurea post-riforma (LT, LS, LM, LSCU e LMCU)

Nell’a.a. 2017/18, il tasso di inattività totale all’Università di Ferrara, ossia la percentuale di coloro che non hanno superato esami, pur registrando un lievissimo aumento rispetto agli a.a. 2015/16 e 2016/17, si mantiene tuttavia molto basso (pari a 16,31%), confermando che il rafforzamento degli interventi di tutorato in itinere a sostegno degli studenti ha dato risultati.

Fondamentale resta il proseguimento di azioni di recupero delle conoscenze di base, che, a partire dall’a.a. 2008/09, come previsto dal D.M. 270/04, hanno visto l’obbligo della prova di accertamento delle conoscenze di accesso.

### **Tutorato didattico/metodologico in itinere**

Il Tutorato Didattico è svolto da studenti senior e prevede interventi, soprattutto di carattere didattico, utili a fronteggiare disagi specifici che lo studente incontra rispetto a determinati insegnamenti o laboratori del corso di studio prescelto. Gli interventi consistono in lezioni integrative, nel caso degli insegnamenti e in affiancamenti nel caso dei laboratori. I tutor vengono reclutati a mezzo concorso secondo le modalità previste dal regolamento per il tutorato dell'Università di Ferrara.

I criteri per l'assegnazione a ciascun dipartimento delle ore di tutorato didattico (in itinere) sono stati in continuità con gli anni passati. L'80% delle ore è stato attribuito sulla base del numero di studenti iscritti a ciascun corso di studio (laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico) e della tipologia di corso di studio (A, B, C, D, in base a quanto riportato nel DM 544 del 31 ottobre 2007); il restante 20% delle ore è stato attribuito considerando la numerosità di corsi di studio per Dipartimento. Da tale meccanismo deriva che se in un Dipartimento aumenta il numero di corsi di studio, le ore attribuibili aumentano e di conseguenza anche le ore attribuite, mentre una riduzione del numero degli immatricolati causa una diminuzione non drastica delle ore attribuite. Le linee guida riportate nel DM 544 del 31 ottobre 2007, allegato D, prevedono che sia reso disponibile almeno un tutor per ogni 30 studenti immatricolati ai corsi dei gruppi A e B dell'allegato B del DM, un tutor per ogni 60 studenti immatricolati negli altri gruppi, di cui alle tabelle 8, 9 e 10.

Sulla base di tali considerazioni, l'attribuzione delle ore è stata quella riportata in tabella 3.15.

Tabella 3.15: Ore di tutorato didattico assegnate per l'a.a. 2017/18

<b>Dipartimenti</b>	<b>Assegnato 2017/18</b>
Architettura	518
Economia e Management	833
Fisica e scienze della terra	315
Giurisprudenza	610
Ingegneria	1.231
Studi Umanistici	1.370
Scuola di Medicina	2.545
Scienze chimiche e farmaceutiche	451
Matematica e informatica	409
Scienze della vita e biotecnologie	1.139
<b>Totale</b>	<b>9.421</b>

Nel corso del 2018 sono state erogate le tipologie di servizi illustrate in tabella 3.16 considerando il numero di studenti e studentesse con disabilità e con DSA che hanno usufruito delle diverse tipologie di servizio e per ciascuno di essi il numero totale degli interventi fruiti.

Tabella 3.16: Servizi erogati nel 2018 agli studenti e alle studentesse con disabilità e DSA

Tipologia servizio	Nr. Studentesse/Studenti con disabilità che hanno usufruito del servizio	Totale interventi Disabilità	Nr. Studentesse/Studenti con DSA che hanno usufruito del servizio	Totale interventi DSA
Accessibilità	19	39	0	0
Accompagnamento	3	3	N.D.*	N.D.*
Comodato ausili tecnologici	2	4	8	16
Convenzioni sport	5	5	N.D.**	N.D.**
Mobilità Internazionale	9	20	3	6
Supporto alla didattica e al sostenimento degli esami	38	106	118	407
Orientamento	22	32	20	22
Supporto durante i test di ammissione (anche tolc e ofa)	14	14	85	104
Tutorato specializzato alla pari	14	30	21	50
<b>Totale</b>	<b>126</b>	<b>253</b>	<b>255</b>	<b>605</b>

fonte: Coordinamento di Ateneo, politiche pari opportunità e disabilità

\*N.D.: Dato non disponibile perché il servizio di accompagnamento non è erogato a studenti/esse con DSA

\*\*N.D.: Dato non disponibile perché le convenzioni per l'attività sportiva non sono estese a studenti/esse con DSA

Oltre all'utenza sopracitata, è stato dato supporto anche a studentesse e studenti in situazione di inabilità temporanea o disabilità particolare, con certificazioni mediche ma non rientranti nella tipologia di cui alla legge 104/92 e alla legge 179/2010, così come evidenziato nella tabella 3.17.

Tabella 3.17: Servizi erogati nel 2018 agli studenti e alle studentesse con inabilità temporanea o disabilità (non invalidità, handicap o DSA)

Tipologia servizio	Nr. Studentesse/Studenti inabilità temporanea o con disabilità che hanno usufruito del servizio	Totale interventi
Accessibilità	1	1
Mobilità Internazionale	1	3
Orientamento	3	4
Supporto alla didattica e al	13	46

Tutorato specializzato alla pari	2	3
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>57</b>

fonte: Coordinamento Politiche pari opportunità e disabilità

Per quanto riguarda il progetto di Studio/Tutorato Metodologico si precisa che il servizio ha cessato la sua attività alla fine di ottobre 2017. In merito invece al servizio di Counseling psicologico, tuttora in essere, sono 77 gli studenti che nell'a.a. 2017/18 hanno usufruito del servizio (tab. 3.18).

Tab. 3.18: Servizio SMS – Counseling psicologico –aa.aa. 2014/15- 2015/16- 2016/17-2017/18 (ok)

	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/18
Numero complessivo di studenti che hanno usufruito del servizio di Counseling psicologico	75	55	59	77

### Laureati e condizione occupazionale

Nella tabella 3.19 vengono comparati, a livello di Dipartimento, i dati disponibili per quanto riguarda gli ultimi tre anni solari, relativi al numero di laureati dell'ateneo.

Tab. 3.19: Numero totale di studenti laureati per Dipartiment –triennio solare 2016–2018 (DWH)

Dipartimento	Totale laureati		
	anno solare 2016	anno solare 2017	anno solare 2018
Architettura	175	174	170
Economia e management	397	427	484
Fisica e scienze della terra	97	60	97
Giurisprudenza	251	242	229
Ingegneria	304	322	259
Matematica e informatica	55	85	75
Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	235	264	314
Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	261	245	247
Scienze chimiche e farmaceutiche	141	135	119
Scienze della vita e biotecnologie	333	318	310
Scienze mediche	251	269	295
Studi umanistici	362	432	478
<b>Totale</b>	<b>2.862</b>	<b>2.973</b>	<b>3.077</b>

Fonte: Data Warehouse di ateneo – marzo 2019



L'analisi evidenzia come la numerosità dei laureati totali dell'ateneo registri nell'ultimo triennio un andamento di crescita. In particolare, nel biennio 2017-2018, gli aumenti più consistenti si registrano presso il dipartimento di Fisica e Scienze della Terra (+38%), seguito dai dipartimenti di Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale (+16%), Economia e Management (12%), Studi umanistici (+10%) e Scienze Mediche (+9%). Si registrano meno laureati invece per il dipartimento di Ingegneria (-24%), seguito da Matematica e Informatica (-13%), Scienze Chimiche e Farmaceutiche (-13%) e Giurisprudenza (-6%). Per i restanti dipartimenti si assiste ad una sostanziale stabilità nel numero di lauree.

Nelle tabelle 3.20 e 3.21 si offre una panoramica dei tempi di conseguimento del titolo per il biennio solare 2017-2018, e della composizione dei laureati, regolari e con ritardo, per l'anno solare 2018. I dati evidenziano (cfr. Tabella 3.20) un discreto aumento di studenti che riescono a laurearsi entro i termini legali del corso (56,2% del 2018, rispetto al 53,9% del 2017).

Tab. 3.20: Laureati totali di cui regolari negli anni solari 2017-2018

Dipartimento	2017			2018			Scostamento % laureati totali (2017-2018)	Scostamento % laureati regolari (2017-2018)
	Laureati totali	di cui regolari	% di cui regolari	Laureati totali	di cui regolari	% di cui regolari		
Architettura	174	91	52,3%	170	105	61,8%	-2,3%	15,4%
Economia e management	427	232	54,3%	484	273	56,4%	13,3%	17,7%
Fisica e scienze della terra	60	30	50,0%	97	59	60,8%	61,7%	96,7%
Giurisprudenza	242	40	16,5%	229	51	22,3%	-5,4%	27,5%
Ingegneria	322	170	52,8%	259	120	46,3%	-19,6%	-29,4%
Matematica e informatica	85	51	60,0%	75	41	54,7%	-11,8%	-19,6%
Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	264	145	54,9%	314	161	51,3%	18,9%	11,0%
Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	245	192	78,4%	247	186	75,3%	0,8%	-3,1%
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	135	65	48,1%	119	67	56,3%	-11,9%	3,1%
Scienze della vita e biotecnologie	318	165	51,9%	310	184	59,4%	-2,5%	11,5%
Scienze mediche	269	162	60,2%	295	185	62,7%	9,7%	14,2%
Studi Umanistici	432	259	60,0%	478	298	62,3%	10,6%	15,1%
<b>Totale</b>	<b>2.973</b>	<b>1.602</b>	<b>53,9%</b>	<b>3.077</b>	<b>1.730</b>	<b>56,2%</b>	<b>3,5%</b>	<b>8,0%</b>

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – marzo 2019

Tab. 3.21: *La composizione dei laureati dell'anno 2018*

Dipartimento	Laureati totali	Tot. laureati in corso	Tot. laureati fuori corso da 1 anno	Tot. laureati fuori corso da 2 anni	Tot. laureati fuori corso da oltre 2 anni	% laureati in corso	% laureati fuori corso da 1 anno	% laureati fuori corso da 2 anni	% laureati fuori corso da oltre 2 anni
Architettura	174	91	53	17	13	52,3%	30,5%	9,8%	7,5%
Economia e management	427	232	101	40	54	54,3%	23,7%	9,4%	12,6%
Fisica e scienze della terra	60	30	18	6	6	50,0%	30,0%	10,0%	10,0%
Giurisprudenza	242	40	47	42	113	16,5%	19,4%	17,4%	46,7%
Ingegneria	322	170	73	29	50	52,8%	22,7%	9,0%	15,5%
Matematica e informatica	85	51	19	7	8	60,0%	22,4%	8,2%	9,4%
Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	264	145	64	18	37	54,9%	24,2%	6,8%	14,0%
Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	245	192	28	10	15	78,4%	11,4%	4,1%	6,1%
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	135	65	28	28	14	48,1%	20,7%	20,7%	10,4%
Scienze della vita e biotecnologie	318	165	63	27	63	51,9%	19,8%	8,5%	19,8%
Scienze mediche	269	162	59	26	22	60,2%	21,9%	9,7%	8,2%
Studi Umanistici	432	259	101	30	42	60,0%	23,4%	6,9%	9,7%
<b>TOTALE</b>	<b>2.973</b>	<b>1.602</b>	<b>654</b>	<b>280</b>	<b>437</b>	<b>53,9%</b>	<b>22,0%</b>	<b>9,4%</b>	<b>14,7%</b>

NOTA: I Laureati totali vengono calcolati come somma dei laureati in corso e fuori corso

La tabella 3.22 riassume infine i dati dell'ateneo, tratti dal XIX e dal XX rapporto del Consorzio interuniversitario Almalaurea (indagini svolte nel 2016 sui laureati del 2015 e nel 2017 sui laureati dell'anno solare 2016), relativi alla condizione occupazionale misurata ad un anno dalla laurea.

Nell'Indagine 2016 i laureati coinvolti sono stati 2.438 su un complessivo pari a 2.949 unità, con un tasso di risposta pari al 82,7% (Italia: 82% su 262.347 laureati). Nell'Indagine 2017 invece i laureati dell'ateneo coinvolti sono stati 2.110 su un numero complessivo pari a 2.820 unità, con un tasso di risposta pari al 74,8% (Italia: 77,1% su 269.695 laureati).

In particolare, l'indagine condotta da Almalaurea evidenzia che, per i laureati del 2015 le percentuali di coloro che lavorano ad un anno dalla laurea scendono rispettivamente al 49,9% per l'Università di Ferrara e al 42,9% per il dato Italia, mentre per i laureati del 2016 le percentuali mostrano una lieve ripresa, rispettivamente con il 51,5% per l'Università di Ferrara e il 46% per il dato Italia. Nonostante la lieve contrazione, lo scarto resta a favore dell'ateneo con +5,5% di laureati occupati a un anno dal titolo rispetto al dato Italia.

L'età media dei laureati ferraresi si mantiene stabile nel biennio sui 26 anni, valore allineato al valore medio nazionale.

Come si può osservare dai dati 2017 disaggregati per tipologia di laurea a un anno dal titolo (tab. 3.23), i laureati triennali dell'Ateneo che non lavorano ma sono iscritti ad un corso universitario o praticantato sono il 28,9%, inferiore al dato nazionale del 35%. Il 50,7% invece è occupato, mentre il dato Italia scende al 40,8% di laureati che hanno trovato un impiego.

Tab. 3.22: *Condizione occupazionale a un anno dalla laurea (laureati di tutti i livelli)*

Condizione occupazionale (%):	Indagine 2016		Indagine 2017	
	Unife	altri Atenei	Unife	altri Atenei
Lavora	49,9	42,9	51,5	46
Non lavora e non cerca	30,2	33,5	28,4	30,8
Non lavora ma cerca	19,9	23,6	20,1	23,2
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato	22,7	26,8	21,9	25,2
<b>Quota che lavora, per genere (%):</b>				
Uomini	50,2	43,5	51,5	46,2
Donne	49,6	42,5	51,5	45,8
<b>Esperienze di lavoro post-laurea (%):</b>				
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	15	14	15,8	16,5

Non ha mai lavorato dopo la laurea	35,2	43,1	32,7	37,5
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	60,3	52,5	62,4	55,1
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	16	21,3	14,6	18,2
Numero di laureati	2.949	262.347	2.820	269.695
Numero di intervistati	2.438	215.023	2.110	207.901
Tasso di risposta (%)	82,7	82	74,8	77,1
<b>Composizione per genere (%):</b>				
Uomini	42,8	40,4	42,8	40,8
Donne	57,2	59,6	57,2	59,2
Età alla laurea (medie)	26	26	26	25,9
Voto di laurea in 110-mi (medie)	101,3	102,3	101,4	102,5
Durata degli studi (medie, in anni)	4,6	4,3	4,6	4,3

Fonte: Almalaurea - Indagini 2017 e 2018 - Condizione occupazionale 2016 e 2017

Tabella 3.23: Dettaglio della condizione occupazionale dei laureati 2017 a 1 anno dal titolo

Condizione occupazionale (%):	Indagine 2017 Unife			Indagine 2017 Italia		
	LT	LMCU	LM	LT	LMCU	LM
Lavora	50,7	47	59,6	40,8	39,2	58,6
Non lavora e non cerca	32,4	29,6	16,1	38,6	32,6	15,2
Non lavora ma cerca	16,9	23,4	24,3	20,6	28,2	26,2
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato	28,9	16,7	9,9	35	20,8	8,2

Fonte: Almalaurea - Indagine 2018 - Condizione occupazionale 2017

### I programmi di mobilità degli studenti

I principali programmi di mobilità strutturata studentesca esistenti ad UNIFE sono i seguenti:

- **ERASMUS+ per soggiorni di studio** per frequenza lezioni, sostenimento esami, preparazione tesi, della durata minima di 3 mesi;
- **ERASMUS+ per soggiorni di *Traineeship*** per lo svolgimento di un periodo di tirocinio, praticantato, internato presso strutture convenzionate o non convenzionate, della durata minima di 2 mesi;
- **ATLANTE** che prevede la **mobilità extraeuropea** presso università convenzionate o non convenzionate, dalle quali gli studenti selezionati abbiano ottenuto una lettera di invito, della durata massima di un semestre;
- **DOPPI TITOLI** che prevedono una **mobilità strutturata** di almeno un anno accademico, per un ristretto gruppo di studenti selezionati da appositi bandi, che al termine del percorso conseguiranno titolo di studio sia a Ferrara che presso l'Università estera convenzionata.
- **Progetto MAASTRICHT** programma di scambio che prevede una mobilità breve per studenti di Medicina presso la menzionata città olandese. E' stato sospeso nell'anno 2018 a seguito della scomparsa del coordinatore del Prof. Reinhold Stockbrugger. Già nel corso dell'a.a. 2017/18 il programma era stato interrotto per problemi organizzativi e gestionali a causa della mancanza del coordinamento per UNIFE riscontrati in fase della malattia del prof. Stockbrugger. Pertanto, per la lettura dei dati statistici della categoria di mobilità "altro" presente nella tabella 3.24 si deve considerare tale interruzione del programma in corso dell'a.a. di riferimento (2017/18).

Nella tabella 3.24 vi è il dettaglio del numero di studenti che hanno partecipato ai diversi programmi di mobilità internazionale sopraelencati.

Tabella 3.24: *Studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale*

		a.a 2014/15	a.a. 2015/16	a.a. 2016/17	a.a. 2017/18
Mobilità in uscita	Erasmus	222	266	277	282
	Tirocini Erasmus - Traineeship	76	68	97	72 (*)
	Altro (Maastricht, Atlante, Doppi titoli)	61	94	113	91 (**)
	<b>Totale</b>	<b>359</b>	<b>428</b>	<b>487</b>	<b>455</b>
Mobilità in ingresso	Erasmus	183	207	273	237
	Altro	99	106	98	94
	<b>Totale</b>	<b>282</b>	<b>313</b>	<b>371</b>	<b>331</b>

Fonte: Ufficio Internazionalizzazione e Ufficio Ingresso-Incoming Students

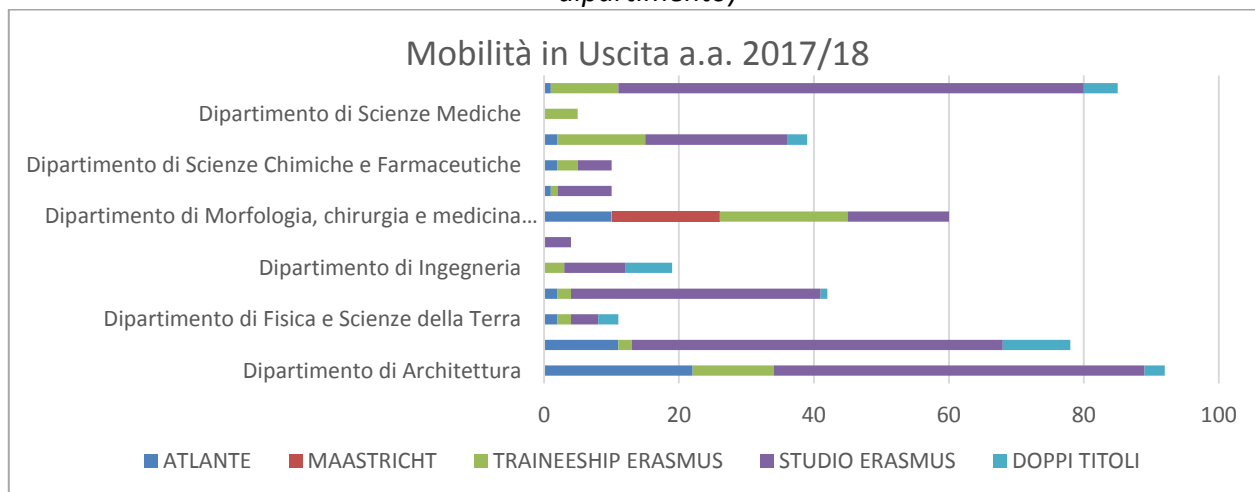
(\*) la contrazione del numero dei tirocini è collegata alla conclusione del progetto ERASMUS+ CONCERTO di cui Unife era stata capofila

(\*\*) la contrazione del numero totale di studenti in mobilità si è verificata soprattutto nell'ambito del programma Maastricht (mobilità breve per studenti di Medicina) e deriva dalla sospensione temporanea del progetto, attuata in corso d'anno a seguito di malattia e successivo decesso del Coordinatore prof. Stockbrugger.

## Mobilità in uscita (outgoing)

Nella figura 2 troviamo il dettaglio del numero di studenti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale in uscita nell'a.a. 2017/18, suddivisi per dipartimento e per tipo di programma. L'aumento percentuale rispetto all'anno precedente per le mobilità in uscita si assesta intorno al 5%.

Figura 2: *Studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale in uscita a.a. 2017/18 (per dipartimento)*



Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

## Programma di mobilità' in ambito europeo: ERASMUS+

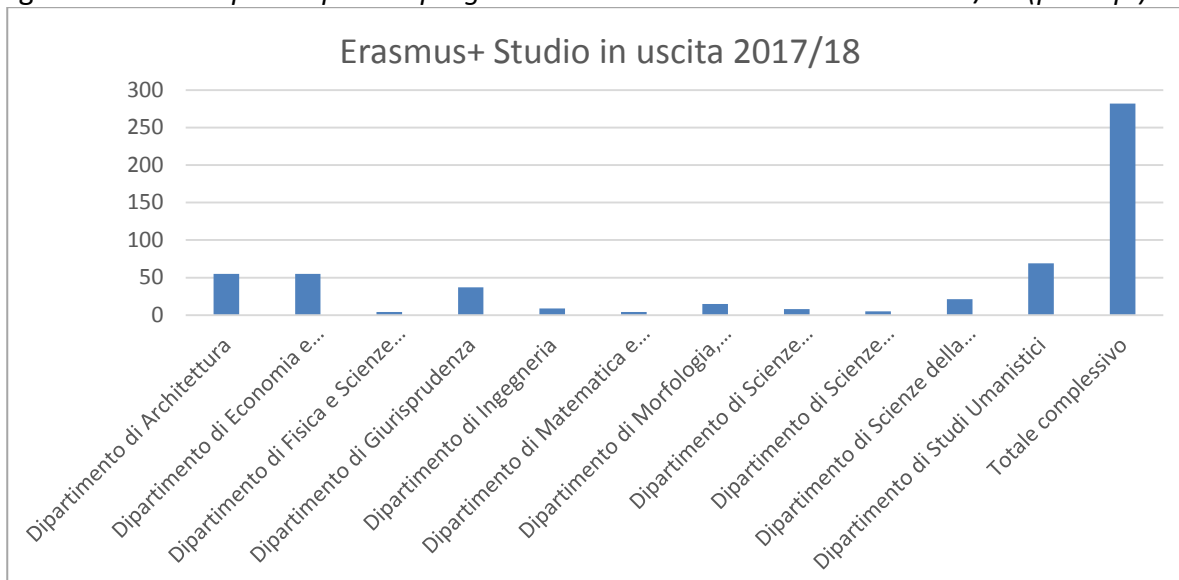
Lo strumento di mobilità più diffuso rimane tuttora il Programma comunitario Erasmus+, grazie al quale gli studenti dell'ateneo possono trascorrere un periodo di formazione dai tre a dodici mesi e sostenere gli esami previsti dal proprio piano di studi o effettuare attività di ricerca per tesi, in un'università di un altro paese europeo. Oltre alla mobilità per studio (Figura 3), il programma prevede anche quella per tirocinio, Traineeship (Figura 4).

Il dato relativo alla mobilità in uscita per l'a.a. 2017/18 è apparentemente in leggera flessione rispetto agli anni precedenti. Tuttavia bisogna considerare due ordini di fattori che hanno determinato questo leggero calo:

- ✓ L'interruzione in corso d'anno del programma Maastricht per le ragioni sopra esposte, che ha portato ad una flessione complessiva di una ventina di unità in uscita;
- ✓ La conclusione del progetto ERASMUS+ CONCERTO (convenzione INDIRE 2014-1-IT02-KA103-0001130), di cui l'Università di Ferrara era capofila e che finanziava ulteriori borse di mobilità di Traineeship. Pertanto, si può affermare che la tendenza crescente per questa categoria di mobilità viene confermata in quanto il numero di mobilità nell'ambito del

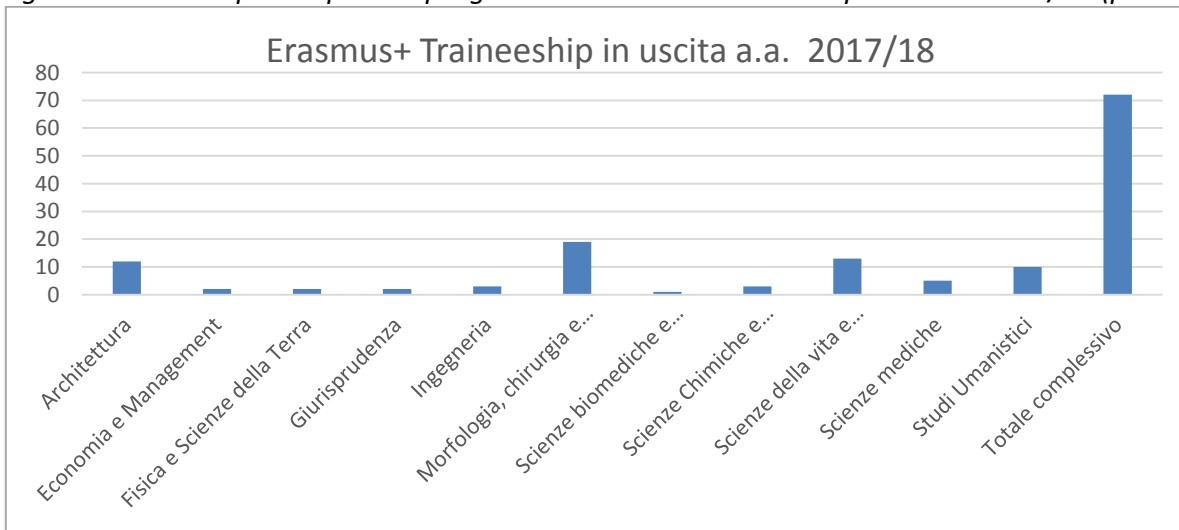
programma Erasmus+ Traineeship di ateneo (quindi senza considerare le mobilità effettuate nell'ambito del consorzio CONCERTO l'anno accademico precedente a quello di riferimento) sono effettivamente aumentate.

Figura 3: *Studenti partecipanti a programmi Erasmus+ Studio in uscita 2017/18 (per Dip.)*



Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Figura 4: *Studenti partecipanti a programmi Erasmus+ Traineeship in uscita 2017/18 (per Dip.)*



Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

### **Programma di ateneo per mobilità' in ambito extra europeo: ATLANTE**

Il Progetto Atlante offre la possibilità di effettuare un periodo di studi in Paesi al di fuori della Comunità Europea. Gli studenti possono scegliere se muoversi all'interno di accordi di scambio

sottoscritti con Università oppure presentare un proprio progetto di mobilità in una Università che ancora non è un partner stabile di Unife.

In totale, nell'a.a. 2017/18 si sono registrati n. 53 studenti in uscita dei programmi ATLANTE, suddivisi tra i diversi dipartimenti e i diversi paesi come di seguito specificato nella tabella 3.25A.

Tabella 3.25A: Studenti in mobilità in uscita programmi ATLANTE a.a. 2017/18

Dipartimento	ARGENTINA	AUSTRALIA	BRASILE	CANADA	CILE	CUBA	ECUADOR	FEDERAZIONE RUSSA	GAMBIA	GIAPPONE	INDIA	ISRAELE	LIBANO	MESSICO	PERU'	USA	VIETNAM	Totale complessivo
<b>Dipartimento di Architettura</b>	1		5	4	1	3	1		1	2	2	1	1					22
ARCHITETTURA	1		5	2	1	3	1		1	2	2		1					17
DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE				2							2	1						5
<b>Dipartimento di Economia e Management</b>		2	1		1			3		2				1			1	11
ECONOMIA								3		1							1	5
ECONOMIA, MERCATI E MANAGEMENT		2	1		1					1				1				6
<b>Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra</b>			1														1	2
FISICA																	1	1
SCIENZE GEOLOGICHE, GEORISORSE E TERRITORIO			1															1
<b>Dipartimento di Giurisprudenza</b>		1															1	2
GIURISPRUDENZA		1															1	2
<b>Dipartimento di Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale</b>	1		7														2	10
MEDICINA E CHIRURGIA	1		7														2	10
<b>Dipartimento di Scienze biomediche e chirurgico specialistiche</b>																	1	1
SCIENZE MOTORIE																	1	1
<b>Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche</b>															1	1		2
CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE														1	1			2
<b>Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie</b>		1	1															2
BIOTECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LA SALUTE			1															1
FARMACIA		1																1
<b>Dipartimento di Studi Umanistici</b>														1				1
QUATERNARIO, PREISTORIA E ARCHEOLOGIA														1				1
<b>Totale complessivo</b>	2	4	15	4	2	3	1	3	1	4	2	1	1	2	1	6	1	53

Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

### Doppi Titoli

L'Ateneo ha continuato il processo di ampliamento di percorsi di laurea a doppio titolo, che consente la mobilità di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo.

Nell'a.a. 2017/18 sono stati attivati bandi di selezione per seguenti percorsi di laurea a doppio titolo (Tabella 3.25B e Figura 5):

1. Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Straniere: Regensburg (Germania)
2. Laurea Magistrale in Culture e Tradizioni del Medio Evo e del Rinascimento: Versailles - Paris (Francia)
3. Laurea Magistrale in Quaternario, Preistoria e Archeologia: Tolosa (Francia)
4. Laurea Magistrale in Scienze Geologiche, Georisorse e Territorio: Cadice (Spagna)
5. Laurea Magistrale in Fisica: Parigi Sud (Francia)
6. Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica: Cranfield (Regno Unito)



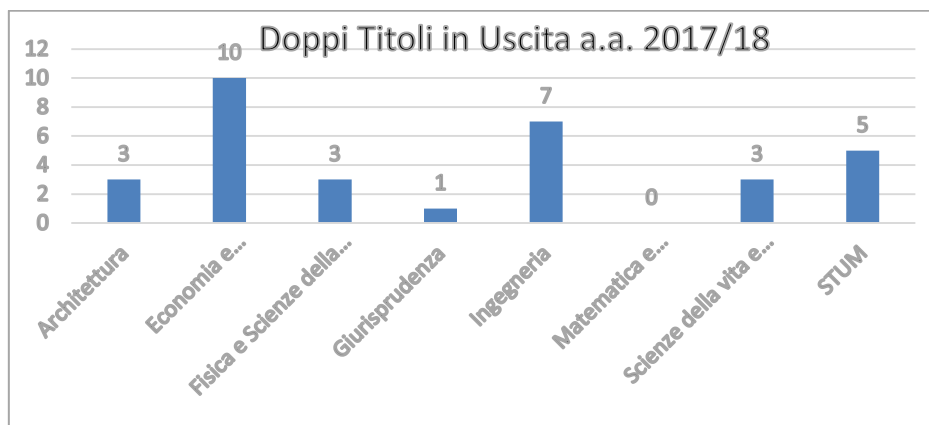
7. Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica: Aix-Marseilles (Francia)
8. Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica: Lyon (Francia)
9. Lauree Magistrali in Scienze Biomolecolari e dell'Evoluzione e Biotecnologie per l'Ambiente e la Salute con Cordoba (Spagna)
10. Laurea Magistrale in Matematica con Valencia (Spagna)
11. Laurea Triennale in Economia: Nizza (Francia)
12. Laurea Magistrale in Economia, Mercati e Management (percorso " Green Economy and Sustainability): Odense (Danimarca)
13. Economia, Mercati e Management (percorso "Small and Medium Enterprises in the International Markets"): Kristianstad (Svezia)
14. Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza: Granada (Spagna)
15. Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza: Strasburgo (Francia)
16. Laurea a Magistrale ciclo unico in Architettura (Brasile)
17. Laurea triennale in Design del Prodotto Industriale (Brasile)
18. Laurea Magistrale in Management e Professioni (Brasile)
19. Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Straniere (Brasile)
20. Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia (Brasile)

Tabella 3.25B: *Studenti iscritti a percorsi di laurea a Doppio Titolo a.a. 2017/18*

Dipartimenti	Cadice	Cordoba	Cranfield	ECAM Lyon	ECAM Strasburgo	Granada	Kristianstad	Marsiglia	Nizza	Parigi Sud	Pucpr	Pucpr Farmacia	Regensburg	Southern Denmark	Strasburgo	Tolosa	Valencia	Versailles/Paris Saclay	Totale complessivo
<b>Architettura</b>											3								3
L - Design industriale											0								0
LMCU - Architettura											3								3
<b>Economia e Management</b>							2		2		1			5					10
L - Economia									2										2
LM - Economia, mercati e management											1								1
LM - Green Economy & Environmentale and resource management														5					5
LM - Sme's on international markets							2												2
<b>Fisica e Scienze della Terra</b>	1									2									3
LM - SCIENZE GEOLOGICHE, GEORISORSE E TERRITORIO	1																		1
LM - Fisica										2									2
<b>Giurisprudenza</b>						0									1				1
LMCU - Giurisprudenza						0									1				1
<b>Ingegneria</b>			3	1				3											7
LM - Ingegneria Meccanica			3																3
LM - Ingegneria meccanica								3											3
LM - Ingegneria meccanica - dei materiali - informatica				1															1
<b>Matematica e informatica</b>																	0		0
LM - Matematica																	0		0
<b>Scienze della vita e biotecnologie</b>		3										0							3
LM - Farmacia												0							0
LM - Scienze Biomolecolari e dell'Evoluzione e LM - Biotecnologie per l'Ambiente e la Salute		3																	3
<b>STUM</b>										0	2				2			1	5
LM - Cultura e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento																		1	1
LM - Lingue e letterature straniere										0	2								2
LM - Quaternario e Preistoria																2			2
<b>Totale complessivo</b>	1	3	3	1		0	2	3	2	2	4	0	2	5	1	2	0	1	32

Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Figura 5: *Mobilità in Uscita a.a. 2017/18 per Dipartimento – Doppi Titoli*



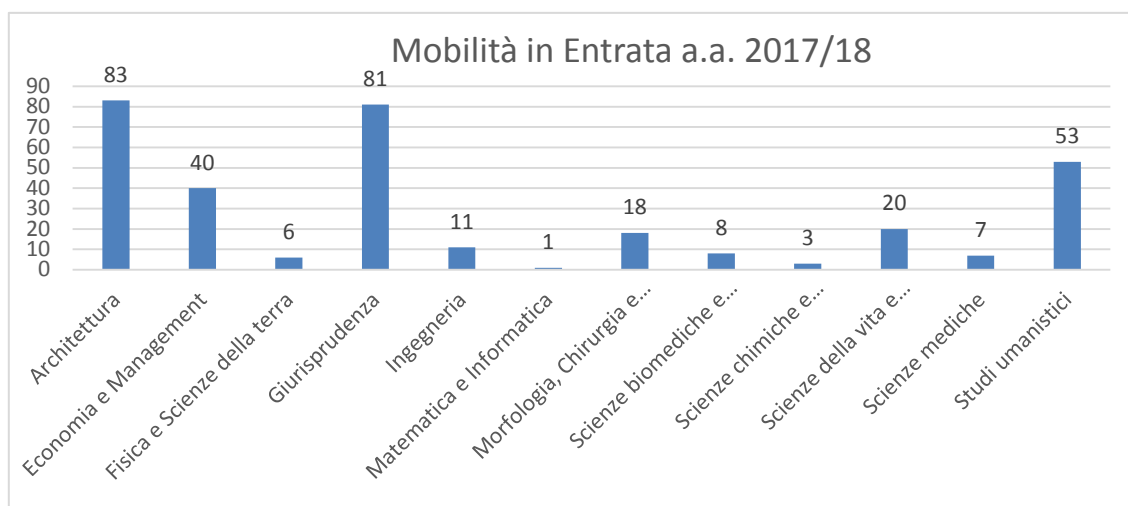
Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

### **Mobilità in entrata (incoming)**

Il numero di studenti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale in entrata nell'a.a. 2017/18 è stato pari a 331, lievemente in calo rispetto ai 371 dell'a.a. 2016/17 (Tabella 3.24 e Figura 6). Ciò è legato alla disattivazione di un accordo che garantiva un flusso costante di studenti di Medicina e Chirurgia in entrata. Inoltre è interessante notare che anche per l'a.a. 2017/18, in controtendenza con gli altri dipartimenti che mantengono un numero pressoché inalterato di mobilità in entrata, il Dipartimento di Giurisprudenza continui a mantenere un trend in crescita, andando quasi a pareggiare i numeri in entrata per Architettura, che da sempre rimane il dipartimento di maggior attrazione per gli studenti in mobilità internazionale.

In base alle attuali proiezioni per l'a.a. 2018/19 è possibile prevedere che l'ateneo in un paio di anni possa recuperare il calo di studenti subito e che continui quindi ad aumentare il numero di mobilità in entrata.

Figura 6 – *Studenti in mobilità internazionale in entrata a.a. 2017/18 (per Dipartimento)*



Fonte: Ufficio Ingresso- Incoming Students

### **Master, perfezionamento e formazione**

Nel corso dell'anno accademico 2017/18 sono stati attivati vari master di I e II livello oltre che corsi di perfezionamento e corsi di formazione, come illustrato dalle tabella 3.26A e 3.26B.

Tab. 3.26A: *Corsi di perfezionamento, formazione e master attivati nel periodo 2015-2018*

Tipologia	2015/16	2016/17	2017/18
corso di perfezionamento	6	5	6
corsi di formazione	2	3	3
master di I livello	6	9	6
master di II livello	6	7	7
<b>Totale complessivo</b>	<b>20</b>	<b>24</b>	<b>22</b>

Fonte: elaborazione Ufficio Master e Alta formazione

Tab. 3.26B: *Partecipazione a corsi di perfezionamento, formazione e master attivati nell'a.a.*

*2017/18*

Tipologia	2015/16	2016/17	2017/18
Donne	283	432	393
Uomini	146	177	157
<b>Totale complessivo</b>	<b>429</b>	<b>609</b>	<b>550</b>

Fonte: elaborazione Ufficio Master e Alta formazione

Per l'offerta formativa di master, corsi di perfezionamento e corsi di formazione per l'a.a. 2017/18 si rimanda alla pagina web dell'Ufficio Master e Alta formazione:

<http://www.unife.it/studenti/pfm/masterperfez>

La tabella 3.27 illustra il numero di corsi post-laurea presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo nell'ultimo triennio.

Tab. 3.27: *Offerta formativa relativa a corsi di perfezionamento, corsi di formazione e master.*

	2015/16	2016/17	2017/18
Corsi di formazione	2	3	3
Corsi di perfezionamento	6	5	6
Master di I livello	6	9	6
Master di II livello	6	7	7

Fonte: *elaborazione Ufficio Master e Alta formazione*

### **Dottorati di ricerca**

Per il XXXIII Ciclo, anno 2017/18, l'offerta formativa di corsi avente sede amministrativa presso l'Ateneo è costituita da 11 corsi, mantenendo l'assetto del precedente ciclo dottorale.

I Corsi di Dottorato di Ricerca in Matematica e in Economia e Management dell'Innovazione e della Sostenibilità mantengono la sede amministrativa presso altro Ateneo.

Ciascun Corso di Dottorato si caratterizza per molteplici tematiche di ricerca nonché per attività didattiche specifiche della disciplina di riferimento; accanto a queste sono organizzate iniziative di carattere interdisciplinare, rivolte cioè a studenti di dottorati diversi che afferiscono ad aree di ricerca affini, e iniziative trasversali destinate a tutti i dottorandi e finalizzate alla acquisizione da parte degli interessati delle competenze aggiuntive considerate strategiche in ambito nazionale ed internazionale.

Le attività didattiche specifiche, interdisciplinari e trasversali, sono esplicitate in corsi, seminari, workshop, scuole estive, dottorati e certificazioni linguistiche, e riconosciute attraverso l'attribuzione di crediti curriculari.

In materia di internazionalizzazione, oltre a vari accordi di collaborazione in essere con prestigiosi Atenei europei ed extra-europei, il dottorato di ricerca è particolarmente supportato dalle iniziative promosse dallo IUSS (Istituto Universitario di Studi Superiori - IUSS-Ferrara 1391, attivo dal 2005 con il compito di coordinare, valorizzare e promuovere, anche in un contesto internazionale, i corsi di dottorato di ricerca dell'Ateneo) che, da alcuni anni, ha attivato programmi di mobilità rivolti sia al personale docente e di elevato curriculum scientifico, sia ai dottorandi.

Per quanto riguarda i dottorandi, viene incentivata la mobilità internazionale attraverso l'assegnazione di fondi messi a disposizione dallo IUSS Ferrara 1391. Tali fondi vengono messi a disposizione in forma di rimborsi delle spese effettuate a dottorandi che progettino di trascorrere un soggiorno, per periodi non inferiori al mese continuativo, presso Università o Istituzioni straniere nell'ambito di collaborazioni scientifiche internazionali. Per il 2018 sono stati assegnati 55 contributi di mobilità, per un finanziamento complessivo di 101.462,19 euro.

In materia di attrattività dei Corsi di Dottorato per l'anno accademico 2017/18 (Ciclo XXXIII), sono risultati iscritti ai concorsi di ammissione 648 candidati, di cui 227 in possesso di titolo di studi estero.

Complessivamente si sono immatricolati 123 dottorandi, di cui 59 stranieri, pari al 47,97%, a fronte di 102 posti coperti da borse di studio o altro sostegno finanziario equivalente, di cui:

- 48 finanziate dall'Ateneo;
- 6 finanziate con fondi dipartimentali;
- 31 finanziate da Università, enti di ricerca sia pubblici che privati e aziende, anche internazionali;
- 17 finanziate da Stati esteri o mediante specifici programmi di mobilità internazionale. e/o cofinanziate mediante fondi provenienti da progetti nazionali ed internazionali di ricerca.

Inoltre, sono stati assegnati 6 posti a dipendenti di imprese con mantenimento dello stipendio, che portano il totale dei dottorandi con sostegno finanziario a un totale 108.

Per quanto riguarda la sostenibilità dei Corsi di Dottorato, nell'anno accademico 2017/2018 gli iscritti al dottorato per gli anni successivi al primo sono stati 214, di cui 45 stranieri, pari al 21,03%, a fronte di 137 borse di studio corrisposte da Unife complessivamente disponibili.

Infine, in materia di produttività correlata al conseguimento titolo, durante l'anno accademico 2017/2018 i dottori di ricerca dell'Ateneo sono stati complessivamente 117 di cui 28 stranieri, pari al 23,93% del totale. Da segnalare che sono stati rilasciati 4 titoli di Dottore di ricerca in co-tutela con altri Atenei europei ed extra-europei.

Le tabelle 3.28 e 3.28bis mostrano una sintesi dei dati del dottorato per l'anno 2018.

Tab. 3.28: Sintesi Dottorato di ricerca anno 2017/18 (Ciclo 33)

Denominazione del dottorato di ricerca	Sostegni finanziari 1° anno		Domande ammissione		Immatricolati	
	2018		Concorso XXXIII Ciclo		XXXIII Ciclo	
	Borse	Ext.*	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
Architettura e pianificazione urbana	3	10	22	27	3	10
Biologia evolutivistica ed ecologia	10	0	26	18	8	4
Diritto dell'U.E. e ordinamenti nazionali	6	1	63	13	5	4
Fisica	8	3	45	17	7	6
Medicina molecolare	6	1	23	17	5	3
Neuroscienze Traslazionali e Neurotecnologie	7	1	17	17	6	4
Scienze biomediche e biotecnologiche	6	2	24	21	4	6
Scienze chimiche	7	2	20	16	7	3
Scienze dell'ingegneria	7	6	25	51	8	7
Scienze della Terra e del Mare	3	2	21	15	3	3
Scienze umane	4	7	142	56	8	9
<b>RIEPILOGO:</b>	<b>67</b>	<b>35</b>	<b>428</b>	<b>268</b>	<b>64</b>	<b>59</b>

Fonte: Ufficio IUSS

Ext\* = sostegno finanziario esterno (Cooperazione allo sviluppo; assegni di ricerca internazionali, Erasmus Mundus, borsisti di Stati esteri, dipendenti con mantenimento di stipendio, etc.)

Tab. 3.28 bis: Sintesi Dottorato di ricerca anno 2017/2018

Denominazione del dottorato di ricerca (corsi post Riforma)	Diplomati		
	Esame finale nel 2018		
	Italiani	Stranieri	Co-tutele
Architettura e pianificazione urbana	7	4	0
Biologia evolutivista ed ecologia	///	///	///
Diritto dell'U.E. e ordinamenti nazionali	8	2	0
Economia e management (EMIS)	7	3	0
Fisica	10	3	1
Matematica	7	1	1
Medicina molecolare e farmacologia	9	0	0
Scienze biomediche e biotecnologiche	10	2	0
Scienze chimiche	4	5	0
Scienze dell'ingegneria	13	2	0
Scienze della Terra	3	1	0
Scienze umane	6	5	2
Studi umanistici e sociali	1	0	0
<b>RIEPILOGO:</b>	<b>85</b>	<b>28</b>	<b>4</b>

Fonte: Ufficio IUSS

Tab. 3.28 ter: Borse di studio Dottorato di ricerca anno 2017/18

Denominazione del dottorato di ricerca (corsi istituiti ai sensi del DM 45/2013)	Borse di studio*		Iscritti	
	2017/18		al 2° e 3° anno	
	2° anno (32°)	3° anno (31°)	Italiani	Stranieri
Architettura e pianificazione urbana	3	2	7	7
Biologia evolutivista ed ecologia	10	9	19	6
Diritto dell'U.E. e ordinamenti nazionali	6	5	14	1
Economia e management (EMIS) (ciclo 32 sede amministrativa UniParma)	///	6	6	2
Fisica	9	7	21	3
Matematica (ciclo 32 sede amministrativa UniMoRe)	///	8	8	0
Medicina molecolare e farmacologia	6	6	14	3
Neuroscienze Traslazionali e Neurotecnologie (istituito dal ciclo 32)	8	///	9	1
Scienze biomediche e biotecnologiche	7	8	21	2
Scienze chimiche	5	5	14	1
Scienze dell'ingegneria	8	7	15	2
Scienze della Terra e del Mare	3	3	9	4
Scienze umane	4	2	12	13
<b>RIEPILOGO GENERALE:</b>	<b>137</b>		<b>214</b>	

Fonte: Ufficio IUSS - \*Borse di studio corrisposte da Unife

### **Scuole di specializzazione area medica e sanitaria**

Il D.I. n. 402 del 13/06/2017 ha definito i nuovi requisiti e standard che le Scuole di Specializzazione devono soddisfare per poter ottenere l'accREDITAMENTO ministeriale, requisito fondamentale per la loro esistenza. A seguito di tale procedura l'Università degli Studi di Ferrara ha ottenuto l'accREDITAMENTO come sede autonoma, in via definitiva o in via provvisoria, delle seguenti Scuole di Specializzazione:

*Tabella 3.29 – Scuole di Specializzazione Sanitarie Mediche accreditate*

<b>N.</b>	<b>Scuole di Specializzazione Sanitarie Mediche</b>
1	Anestesia rianimazione e terapia intensiva e del dolore
2	Audiologia e foniatria
3	Chirurgia generale
4	Chirurgia vascolare
5	Dermatologia e venereologia
6	Ematologia
7	Endocrinologia e malattie del metabolismo
8	Genetica Medica
9	Geriatrics
10	Ginecologia e ostetricia
11	Igiene e medicina preventiva
12	Malattie dell'apparato cardiovascolare
13	Malattie dell'apparato respiratorio
14	Medicina del lavoro
15	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico
16	Medicina d'emergenza-urgenza
17	Medicina interna
18	Medicina nucleare
19	Neurochirurgia
20	Neurologia
21	Oftalmologia
22	Oncologia medica
23	Ortopedia e traumatologia
24	Otorinolaringoiatria
25	Patologia clinica e biochimica clinica
26	Pediatria
27	Psichiatria
28	Radiodiagnostica
29	Reumatologia

*Fonte: Ufficio Supporto Trasversale Dipartimenti Cona e Segreteria delle Scuole di Specializzazione*

L'Università di Ferrara ha inoltre attivato la Scuola di Specializzazione Sanitaria in Ortognatodonzia



a partire dall'anno accademico 2015/2016 per numero 8 specializzandi per anno di corso.

In base a quanto disposto dal D.l. n. 716 del 16/09/2016 l'Università di Ferrara ha inoltre attivato le Scuole di Specializzazione Sanitarie, con accesso riservato ai non medici, in Genetica medica ed in Patologia clinica e biochimica clinica, a partire dall'anno accademico 2016/2017.

Per l'anno accademico 2017/2018 l'accesso alla Scuola di Genetica medica era riservato a 5 specializzandi mentre l'accesso alla Scuola di Patologia clinica e biochimica clinica era riservato a 3 specializzandi.

L'accesso alle Scuole sanitarie avviene attraverso procedura concorsuale rimasta con gestione a livello locale, il cui inizio è fissato autonomamente dalla Università.

Non sono previsti contratti di formazione e/o borse a finanziamento ministeriale.

*Tabella 3.30 – Scuole di Specializzazione Sanitarie non Mediche*

<b>N.</b>	<b>Scuole di Specializzazione Sanitarie non Mediche</b>
<b>1</b>	Ortognatodonzia
<b>2</b>	Genetica Medica
<b>3</b>	Patologia clinica e biochimica clinica

*Fonte: Ufficio Supporto Trasversale Dipartimenti Cona e Segreteria delle Scuole di Specializzazione*

### ***Percorso FIT (Formazione Iniziale e Tirocinio)***

Con D.Lgs. n. 59 del 13/04/2017 di riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria, si è introdotto un nuovo sistema di formazione e reclutamento degli insegnanti, sostituendo il precedente che prevedeva Tirocini Formativi Attivi (TFA).

Con successivo D.M. n. 616 del 10/08/2017 sono state definite le modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici richiesti, in una prima fase transitoria per l'accesso al Percorso FIT che prevede, per le istituzioni universitarie o accademiche, l'istituzione di specifici percorsi formativi per l'acquisizione delle competenze di base previste quali requisiti di accesso al concorso di cui all'art. 17 del citato D.Lgs. n. 59/2017.

L'Università di Ferrara ha attivato il Percorso per il conseguimento dei 24 CFU per l'a.a. 2017/18, a dicembre 2017 con D.R. Rep. n. 1739/2017 Prot. n. 156609 del 14/12/2017.

Il numero di iscritti è stato pari a 1.031, annoverati tra laureati, Dottorandi e iscritti a corsi di laurea dell'Ateneo con cospicua presenza anche di laureati in altre sedi.

Le rinunce sono state registrate in n. 72, mentre i cessati per mancato conseguimento dei 24 CFU sono risultati pari a 266.

Hanno concluso il percorso n. 693 iscritti ai quali verrà rilasciata attestazione ai sensi della vigente normativa.

### ***Esami per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni***

Per quanto riguarda gli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni, presso l'Università di Ferrara sono attivi i processi legati alle seguenti professioni, disciplinate dal D.P.R. 328/2001:

- Architetto - Sezione A
- Architetto - Sezione B
- Biologo - Sezione A
- Biologo - Sezione B
- Chimico - Sezione A
- Chimico - Sezione B
- Pianificatore territoriale - Sezione A
- Pianificatore iunior - Sezione B
- Paesaggista - Sezione A

- Conservatore dei beni architettonici ed ambientali - Sezione A

Sono altresì attivati i processi legati alle seguenti professioni, non disciplinate dal citato D.P.R.:

- Dottore Commercialista - Sezione A

- Esperto contabile - Sezione B

- Revisore Legale

- Farmacista

- Odontoiatra

- Medico-Chirurgo

Tabella 3.31: *Iscritti e abilitati per anno e per professione*

Fonte: elaborazione Ufficio Esami di Stato, Formazione Insegnanti e Alunni

ESAME	ISCRITTI ANNO 2018 prima sessione	ISCRITTI ANNO 2018 seconda sessione	TOTALE ISCRITTI ANNO 2018	ABILITATI ANNO 2018 prima sessione	ABILITATI ANNO 2018 seconda sessione	TOTALE ABILITATI ANNO 2018
Architetto sezione A	85	109	194	32	59	91
Architetto iunior sezione B	5	8	13	5	4	9
Paesaggista	0	4	4	0	3	3
Biologo sezione A	19	27	46	7	22	29
Biologo iunior sezione B	0	0	0	0	0	0
Chimico sezione A	4	6	10	4	5	9
Chimico iunior sezione B	0	1	1	0	0	0
Conservatore	0	0	0	0	0	0
Dottore Commercialista	33	37	70	12	*	*
Esperto Contabile	2	0	2	2	0	2
Revisore Legale	2	1	3	0	*	*
Farmacista	92	140	232	78	124	202
Medico-Chirurgo	76	145	221	75	*	*
Odontoiatra	0	11	11	0	11	11
Pianificatore Territoriale sezione A	0	0	0	0	0	0
Pianificatore iunior sezione B	0	2	2	0	2	2
		<b>TOTALE</b>	<b>809</b>		<b>TOTALE</b>	<b>445</b>

\* Dato non disponibile in quanto l'esame è in corso di espletamento.

Le successive tabelle 3.32 e 3.33 mostrano l'andamento negli anni 2015 - 2016 - 2017 degli iscritti e abilitati agli esami di abilitazione.

Tab. 3.32: *Esami di abilitazione - numero iscritti anni 2016-2018*

ESAME	TOTALE ISCRITTI	TOTALE ISCRITTI	TOTALE ISCRITTI
	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Architetto sezione A	164	171	194
Architetto iunior sezione B	14	12	13
Paesaggista	0	1	4
Biologo sezione A	57	33	46
Biologo junior sezione B	0	2	0
Chimico sezione A	13	9	10
Chimico iunior sezione B	2	0	1
Conservatore	0	0	0
Dottore Commercialista	108	80	70
Esperto Contabile	5	5	2
Revisore Legale	0	1	3
Farmacista	266	257	232
Medico-Chirurgo	143	174	221
Odontoiatra	10	15	11
Pianificatore Territoriale sezione A	0	0	0
Pianificatore iunior sezione B	1	0	2

Fonte: elaborazione Ufficio Esami di Stato e Formazione Insegnanti

Tab. 3.33: *Esami di abilitazione - numero abilitati anni 2016-2018*

ESAME	TOTALE	TOTALE	TOTALE
	ABILITATI ANNO 2016	ABILITATI ANNO 2017	ABILITATI ANNO 2018
Architetto sezione A	58	72	91
Architetto iunior sezione B	4	9	9
Paesaggista	0	1	3

Biologo sezione A	38	27	29
Biologo iunior sezione B	0	0	0
Chimico sezione A	12	8	9
Chimico iunior sezione B	1	0	0
Conservatore	0	0	0
Dottore Commercialista	41	35	*
Esperto Contabile	3	1	2
Revisore Legale	0	1	*
Farmacista	248	250	202
Medico-Chirurgo	137	171	*
Odontoiatra	10	15	11
Pianificatore Territoriale sezione A	0	0	0
Pianificatore iunior sezione B	1	0	2

*Fonte: elaborazione Ufficio Esami di Stato e Formazione Insegnanti*

## **Attività di orientamento**

### **Attività di Orientamento a livello di Ateneo**

L'ufficio offre a tutte le persone interessate, studenti scuole superiori, genitori e referenti dell'orientamento in uscita degli Istituti secondari, un servizio di Accoglienza, Informazione e Consulenza orientativa attraverso:

- contatto telefonico, email;
- consulenza orientativa in presenza attraverso colloqui personalizzati per orientare l'utente ad una scelta consapevole del percorso universitario e per offrire una panoramica dei servizi di Unife;
- l'aggiornamento della pagina dedicata all'orientamento sul portale di Ateneo con le novità e le iniziative proposte sia a livello centrale che di Dipartimento, curando la realizzazione del Catalogo di orientamento in team con i Delegati dei corsi di studio;
- la creazione di una rete con i referenti dell'orientamento in uscita degli Istituti superiori italiani per le attività inerenti l'Alternanza Scuola Lavoro, gli Stage, il POT (Piano di Orientamento e Tutorato) curando la stipula delle convenzioni e l'iter amministrativo/contabile corrispondente;
- il collegamento costante con gli uffici dell'amministrazione centrale (tra i quali le segreterie, gli applicativi, il diritto allo studio, la comunicazione), con i delegati all'orientamento in entrata dei singoli Dipartimenti e con i Manager didattici, per reperire informazioni aggiornate da fornire all'utenza (offerta formativa, accesso ai corsi, modalità di immatricolazione, tasse e contributi e così via);
- l'organizzazione della manifestazione generale di Ateneo Unife Orienta curando ogni segmento utile alla buona riuscita della manifestazione, dalla fase di allestimento alla fine evento;
- la gestione del bando per le attività di tutorato di orientamento in entrata, raccogliendo le esigenze dei vari Dipartimenti, strutturando le richieste, fino alla selezione dei candidati e alla nomina dei vincitori con la predisposizione dei calendari delle attività da svolgere nei vari Dipartimenti;
- la creazione di uno sportello all'interno dell'Ufficio Orientamento in entrata, per fornire informazioni e facilitare l'ingresso nel percorso di studi universitari ai nuovi iscritti, attivo dal mese di giugno al mese di ottobre con il supporto di 4 tutor appositamente formati.

### **Report attività Ufficio orientamento monitorata mensilmente**

L'Ufficio orientamento in entrata per sua tipologia si occupa, fra le altre cose, di supportare gli studenti e le studentesse nel processo di scelta del percorso universitario e di fornire informazioni sui servizi e le modalità di accesso ai vari corsi.

Questa attività si estende anche ai genitori ed alle persone adulte che chiedono un reinserimento universitario.

Di seguito il monitoraggio delle attività svolte nell'ufficio a livello di contatto mail, in presenza e telefonicamente (Tabella 3.34).

Il picco di contatti nel periodo giugno – ottobre, coincide con l'apertura/chiusura delle immatricolazioni.

L'attività dalle due unità di personale (Manservig-Rinaldi) è stata svolta, nei suddetti mesi nell'ufficio di via Saragat, presso il Polo fieristico (1 giorno la settimana) e presso gli sportelli dell'Help immatricolazioni (2 volte la settimana).

*Tabella 3.34*

<b>Rendiconto mensile delle attività/utenze al 31.12.2018</b>			
	<b>E-MAIL</b>	<b>TELEFONATE</b>	<b>FRONT OFFICE</b>
<b>GENNAIO</b>	<b>135</b>	<b>273</b>	<b>30</b>
<b>FEBBRAIO</b>	<b>153</b>	<b>368</b>	<b>15 + 2630 Unife Orienta</b>
<b>MARZO</b>	<b>127</b>	<b>241</b>	<b>8</b>
<b>APRILE</b>	<b>103</b>	<b>163</b>	<b>6</b>
<b>MAGGIO</b>	<b>89</b>	<b>480</b>	<b>14</b>
<b>GIUGNO</b>	<b>101</b>	<b>534</b>	<b>20</b>
<b>LUGLIO</b>	<b>128</b>	<b>1232</b>	<b>273</b>
<b>AGOSTO</b>	<b>197</b>	<b>1084</b>	<b>180</b>
<b>SETTEMBRE</b>	<b>139</b>	<b>1290</b>	<b>403</b>
<b>OTTOBRE</b>	<b>124</b>	<b>772</b>	<b>318</b>
<b>NOVEMBRE</b>	<b>180</b>	<b>430</b>	<b>42</b>
<b>DICEMBRE</b>	<b>97</b>	<b>215</b>	<b>23</b>
	<b>1573</b>	<b>7082</b>	<b>1317+2630</b>

*Fonte: Ufficio Orientamento in entrata, Welcome Office e URP*

Particolare attenzione merita l'edizione annuale di UniFE ORIENTA organizzata dall'Ufficio Orientamento. Si tratta della manifestazione di Ateneo dedicata agli studenti delle classi IV e V degli Istituti superiori provenienti dall'intero territorio nazionale.

L'organizzazione prevede:

- a) il contatto con i fornitori e con organismi esterni interessati;
- b) l'interazione attraverso riunioni periodiche con i docenti delegati di orientamento dei dipartimenti e i manager didattici;
- c) contatti periodici - anche attraverso invii di materiale informativo quali locandina, programma evento - con i delegati dell'orientamento in uscita degli Istituti superiori di tutto il territorio nazionale.

L'ufficio cura di concerto con l'Ufficio Comunicazione il materiale informativo e pubblicitario dell'evento nonché le modalità di diffusione delle informazioni.

Nel 2018 la manifestazione si è svolta il 14 e 15 febbraio e ha visto la partecipazione registrata di 2630 visitatori.

### ***Attività di orientamento a livello di Dipartimento o corso di studio***

Ogni anno l'ufficio Orientamento pubblica sulla propria pagina: <http://www.unife.it/orientamento> il Catalogo dell'orientamento che contiene le attività proposte dall'Ateneo, dai Dipartimenti o dai singoli corsi di studio e ne cura l'invio alle 3587 scuole italiane.

La banca dati è stata creata e viene costantemente aggiornata dall'Ufficio orientamento

Le attività sono rivolte principalmente agli studenti delle classi IV e V delle scuole superiori e riguardano:

- ✓ Stage
- ✓ *Open days*: visite guidate alle strutture dell'Ateneo
- ✓ Conferenze presso gli Istituti Superiori
- ✓ Conferenze presso le strutture universitarie
- ✓ Incontri presso l'Istituto
- ✓ Visite guidate su richiesta
- ✓ Iniziative specifiche dei Dipartimenti

### ***Attività di orientamento extra ateneo***

#### ***Incontri Scuole superiori***

L'ufficio Orientamento si occupa di far conoscere l'offerta formativa e i servizi di Unife attraverso incontri strutturati e collettivi nelle Scuole Superiori che ne fanno richiesta. Questi incontri che



vengono svolti principalmente nella regione Emilia Romagna e Veneto e in regioni limitrofe, vedono la partecipazione di un numero di studenti oscillante fra i 60 e i 250 alunni ad incontro. Complessivamente attraverso questa attività di orientamento si sono registrati complessivamente nel 2018, 3000 contatti diretti.

Nell'ultimo anno questa attività viene svolta in collaborazione con la Sig.ra Paola Fagioli, dipendente Ergo che per la sua Azienda fornisce informazioni sui benefici erogati agli studenti in particolari condizioni di reddito.

La doppia presentazione è stata particolarmente apprezzata da studenti e docenti per la completezza delle informazioni.

### ***Manifestazioni di orientamento***

Nel 2018 l'ufficio Orientamento in entrata ha partecipato, su invito, a manifestazioni di settore senza alcun onere per l'Università promuovendo l'offerta formativa e consulenza orientativa. Rispetto agli anni scorsi la partecipazione a manifestazioni nazionali di settore, che richiedevano un contributo di partecipazione, è stata cassata dall'Amministrazione e tolta dal piano strategico.

### ***Le azioni per l'incrocio con il mondo del lavoro: PIL, master, dottorati di ricerca e corsi di laurea in alto apprendistato, tirocini post lauream, presentazioni aziendali, tirocini curriculari***

### ***L'esperienza dei Percorsi di Inserimento Lavorativo dell'Università di Ferrara***

I *Percorsi di Inserimento Lavorativo* (PIL) sono un'iniziativa innovativa promossa e sviluppata dall'Ufficio Placement (ex Job Centre) dell'Università di Ferrara, proposta ai laureandi e laureati dei diversi corsi di studio e livelli di ordinamento (lauree triennali, magistrali, a ciclo unico e dottorati di ricerca dell'Ateneo) e collegata alla programmazione didattica dei Dipartimenti e dei Corsi di Studi. L'obiettivo è la creazione di un percorso di qualificazione della didattica e di accompagnamento al mercato del lavoro attraverso una fase integrata di istruzione - formazione - lavoro, della durata massima di 18 mesi.

In particolare, i progetti annuali PIL prevedono l'inserimento di un gruppo di laureandi e laureati in aziende ed enti, preceduto da un ciclo formativo specifico, di aula e tirocinio (minimo 3 mesi) che si realizza in più edizioni annuali.

Lo scopo è realizzare l'integrazione della fase conclusiva del percorso universitario con l'avvio di un percorso di orientamento al lavoro e di un primo inserimento lavorativo.

Il progetto viene coordinato dall'Università di Ferrara, in *partnership* con Centro Studi Opera Don Calabria – Città del Ragazzo, quale ente gestore del finanziamento pubblico assegnato al progetto stesso, e Centro ricerche Documentazione e Studi - CDS per la ricerca e individuazione delle aziende interessate e dei profili professionali e lavorativi disponibili.

Nella successiva Tabella 3.35A vengono evidenziati i numeri di studenti partecipanti alle varie fasi dei progetti, il numero di quelli allocati in azienda (dall'edizione 2011-12 anche in solo tirocinio) e le aziende partecipanti dalla partenza del progetto all'ultima edizione rendicontabile mentre nella Tabella 3.35B la percentuale di partecipanti ripartita per corso di studi alle ultime edizioni (dall'aa. 2005-06 a 2017-18).

Tab. 3.35A: *Partecipazione di Studenti e Aziende ai PIL*

Studenti /Aziende	2005 /06 – 2007 /08	2008 /09 – 2010 /11	2011 /12	2012 /13	2013 /14	2014 /15	2015 /16	2016 /17	2017 /18	Totali PIL
Partecipanti ai colloqui d'ingresso	350	259	125	139	102	109	125	148	108	1.771
Partecipanti ai colloqui aziendali	256	230	58	71	47	52	53	58	63	1.071
Allocati in azienda	178	74	26	31	26	25	27	34	17	573
Posti disponibili	315	112	50	49	40	65	49	72	68	1.001
Aziende partecipanti	219	70	31	38	27	30	24	42	32	312*

Fonte: elaborazione Ufficio Uscita e Placement

\* diverse aziende hanno partecipato a più edizioni

Tab. 3.35B: *Partecipanti ai colloqui motivazionali per Corso di studi*

Corso di studio	a.a. 2005/06 - 2007/08 %	a.a. 2008/09 – 2010/11 %	a.a. 2011/12 %	a.a. 2012/13 %	a.a. 2013/14 %	a.a. 2014/15 %	a.a. 2015/16 %	a.a. 2016/17 %	a.a. 2017/18 %
Architettura	5	2	1	2	2	5	9	7	3
Economia	26	35	44	40	35	14	33	39	38
Farmacia	1	3	-	8	9	16	7	13	12

Giurisprudenza	10	6	15	9	8	12	23	15	12
Lettere	17	20	16	13	11	11	10	20	7
Ingegneria	25	15	14	9	8	19	17	10	18
Medicina	1	1	-	5	1	-	-	-	-
Scienze	14	18	10	15	26	24	26	13	13

*Fonte: elaborazione Ufficio Placement di Ateneo*

### ***Dottorati di Ricerca e Corsi di Laurea in Alta Formazione in Apprendistato***

(sperimentazione regionale sull'Alta Formazione in Apprendistato)

La sperimentazione dell'Apprendistato di Alta formazione e di Ricerca è iniziata per l'acquisizione del titolo di Master con l'edizione del 2006-2007. Dal 2011 è stata estesa all'acquisizione del titolo di Dottore di ricerca, ed infine dal 2012 all'acquisizione del titolo di Laurea e Laurea Magistrale.

Il processo formativo delineato dalla Regione Emilia-Romagna per questo istituto prevede per gli apprendisti, attraverso la loro partecipazione a un Corso di laurea triennale o magistrale, di Master o di Dottorato di ricerca, l'assolvimento dell'obbligo formativo previsto dal contratto tramite l'acquisizione di specifiche conoscenze e capacità che vengono ampliate, approfondite e contestualizzate in azienda, tramite l'esperienza diretta dei processi organizzativi, sociali e produttivi che in questa si manifestano.

Le imprese interessate possono assumere con riferimento ad un contratto collettivo nazionale delle organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative. La durata del contratto di alto apprendistato varia da un minimo di 1 anno ad un massimo di 4 anni a secondo del titolo da conseguire.

Il percorso formativo, da erogare durante tutto il periodo di durata del contratto, viene definito dalle università insieme alle imprese; le ore minime di attività formativa sono quelle definite nei protocolli di intesa tra RER, Università e Parti sociali.

La sperimentazione presso l'Università di Ferrara ha, dal 2011 ad oggi, permesso di attivare 24 annualità di apprendistato, variamente distribuite tra i corsi di laurea triennali di Chimica ed Economia, il corso di Laurea Magistrale in Economia, a Ciclo Unico in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche e il Dottorato in Scienze dell'Ingegneria.

### ***I tirocini post lauream (TPL)***

Dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 182/2012 si è riscontrata una frammentazione della disciplina dei tirocini poiché a seguito di essa sono stati normati autonomamente da ogni Regione, seguendo le "Linee Guida in materia di tirocini" licenziate dalla Conferenza Stato-Regioni del 24 gennaio 2013.

Le Università, da quel momento, per attivare e gestire tirocini sul territorio nazionale devono acquisire competenze specifiche e garantire un aggiornamento continuo sull'evoluzione delle diverse leggi regionali in materia.

L'Università di Ferrara è accreditata in Emilia Romagna e Veneto.

La Regione Emilia-Romagna si sta adeguando alle Linee Guida della Conferenza Stato-Regioni del 25/08/2017 che vieta l'attivazione di tirocini post lauream per profili professionali che richiedono un'abilitazione. Pertanto sono stati completamente abolite le attivazioni di tirocini post lauream per farmacisti che risultano già abilitati con il conseguimento del titolo di laurea e si sono notevolmente ridotti i tirocini per architetti, ingegneri e

L'Ufficio Placement dell'Università di Ferrara è promotore di TPL dal 2007 e da allora ha attivato complessivamente **1.922** tirocini *post lauream*.

Il metodo utilizzato al fine di incrementare il numero dei tirocini in attivazione consiste, da una parte, in azioni promozionali finalizzate ad informare le aziende sulla possibilità di aprire posizioni per stagisti e, dall'altra, nell'identificare un buon numero di candidature da parte di neolaureati iscritti alla Banca Dati locale. La continuità del servizio (dal 2007 ad oggi) ha permesso di consolidare con le aziende rapporti tali da garantire buoni risultati numerici sia dal punto di vista delle attivazioni di TPL che dal punto di vista delle opportunità formative/lavorative offerte ai laureati. Dal 2014 il Job Centre ha ulteriormente incrementato il numero delle aziende a cui indirizzare le proprie azioni, localizzate spesso anche in zone d'Italia lontane dalla provincia di Ferrara.

Tab. 3.36: *I Tirocini Post Lauream (TPL) 2015-2018*

	2015	2016	2017	2018
Numero TPL	177	164	201	85
Contratti di lavoro dopo il tirocinio	45	46	55	***
Percentuali	25%	28%	27%	n.p.

Fonte: elaborazione Ufficio Placement di Ateneo

(\*\*\*) Dato non ancora disponibile.

Tab. 3.37: *I Tirocini Post Lauream – distribuzione geografica (valori assoluti)*

	2015	2016	2017	2018
Emilia Romagna	125*	90	130	47
Veneto	37	53	58	29
Lombardia	3	11	3	4
Altre/Estero	12	10	10	5
Totale	177	164	201	85

Fonte: elaborazione Ufficio Placement di Ateneo

(\*) Di questi 47 sono stati attivati in ambito Garanzia Giovani.

Tab. 3.38: *Laurea dei tirocinanti, percentuali su base annuale*

Aree di provenienza	2015 %	2016 %	2017 %	2018 %
Architettura	8	8	20	10
Economia	12	14	42	26
Farmacia	34	39	69	10
Giurisprudenza	6	5	16	12
Medicina	2	1	5	3
Lettere	6	2	5	6
Scienze	15	14	22	18
Ingegneria	14	12	19	12
Altri	1	4	3	3
Valori assoluti	<b>177</b>	<b>164</b>	<b>201</b>	<b>85</b>

Fonte: elaborazione Ufficio Placement di Ateneo

Tab. 3.39: *Tirocini Post Lauream - Laurea dei tirocinanti e aree di inserimento prevalenti*

Laurea	Aree di inserimento
ARCHITETTURA	Progettazione e costruzione edile Progettazione e produzione di prodotti grafici
ECONOMIA	Amministrazione e controllo d'impresa
FARMACIA	Marketing e vendite Progettazione e produzione chimica
GIURISPRUDENZA	Amministrazione e controllo d'impresa Progettazione ed erogazione di servizi di supporto alla persona
INGEGNERIA	Edilizia e costruzioni Sviluppo e gestione dei sistemi informatici Progettazione meccanica
LETTERE	Marketing Promozione dei servizi turistici

	Amministrazione e controllo d'impresa
MEDICINA	Progettazione alimentare Cure estetiche
SCIENZE	Sviluppo e gestione del sistema di qualità Sviluppo e gestione dei sistemi informatici Progettazione e produzione chimica

Fonte: elaborazione Ufficio Placement di Ateneo

### **Placement per le imprese**

Le Università sono autorizzate allo svolgimento di attività di INTERMEDIAZIONE «a condizione che rendano pubblici e gratuitamente accessibili sui rispettivi siti istituzionali i curricula dei propri studenti dall'immatricolazione e fino almeno a 12 mesi dalla data del conseguimento del titolo».

L'autorizzazione a svolgere questa attività è inoltre subordinata alla interconnessione alla borsa continua nazionale del lavoro (ClicLavoro).

INTERMEDIAZIONE: l'attività di mediazione tra domanda e offerta di lavoro, è comprensiva tra l'altro: della raccolta dei *curricula* dei potenziali lavoratori, delle preselezione e costituzione di relativa banca dati; della promozione e gestione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro; della effettuazione, su richiesta del committente, di tutte le comunicazioni conseguenti alle assunzioni avvenute a seguito dell'attività di intermediazione; dell'orientamento professionale; della progettazione ed erogazione di attività formative finalizzate all'inserimento lavorativo.

Ai sensi della L. 183/2010 (collegato lavoro) l'Ateneo mette a disposizione delle aziende, per le finalità di selezione del personale e di avviamento al lavoro, i *curricula* dei laureati degli ultimi 12 mesi.

L'Università di Ferrara attraverso il portale AlmaLaurea ottempera alla norma pubblicando i *curricula* dei propri laureati e dei propri studenti.

Le Aziende dunque hanno la possibilità, previo accreditamento al sito dell'Ufficio Placement, di scaricare i CV dei laureati d'interesse e pubblicare gratuitamente offerte di lavoro e *stage* rivolte a laureati e studenti dell'Ateneo.

I laureati hanno la possibilità di visionare la bacheca con le offerte di lavoro e aggiornare all'occorrenza il proprio CV.

Attraverso questo servizio l'ufficio Placement ha rilevato:

- Aziende registrate al servizio Almalaurea di scarico dei CV dal 2011 (anno di adesione ai servizi di Placement AlmaLaurea di Unife) : 883;

- CV complessivamente scaricati dal 2011: 971.805

	2017	2018
CV scaricati	51.476	81.700

Fonte: elaborazione Ufficio Placement di Ateneo

### Tirocini curriculari

Una delle attività istituzionali dell'Ufficio Placement è la gestione dei tirocini curriculari.

Nel 2018 l'Ufficio Placement ha processato complessivamente 2.617 tirocini curriculari presso aziende esterne, divisi per dipartimento di provenienza e per tipologia di laurea secondo le distribuzioni di frequenza che seguono.

Dipartimenti	tirocini curriculari 2018
Architettura	126
Economia	278
Scienza della vita e biotecnologie	266
Scienze chimiche e farmaceutiche	28
Giurisprudenza	59
Ingegneria	95
Studi umanistici	461
Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	447
Scienze mediche	321
Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	375
Fisica e scienze della terra	34
Matematica e informatica	25
interfacoltà	102
<b>Totale</b>	<b>2.617*</b>

Fonte: elaborazione Ufficio Placement di Ateneo

\* di cui 44 all'estero

Tipologia Corsi di Laurea	tirocini curriculari 2018
Triennale	1441
Specialistica/Magistrale	359
Ciclo Unico	653
altri (Master, ecc..)	164
<b>totale</b>	<b>2.617*</b>



Fonte: elaborazione Ufficio Placement di Ateneo

\* di cui 44 all'estero

### ***Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti***

Il livello di soddisfazione degli studenti, rilevato anche per l'a.a. 2017/18, concerne il loro giudizio su tutti gli aspetti dell'insegnamento, della docenza e sull'interesse nei confronti dell'attività didattica svolta.

Come ogni anno il Nucleo di Valutazione ha effettuato un'approfondita analisi dei risultati di tale rilevazione, nell'ambito della "Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sull'acquisizione delle opinioni degli studenti e dei laureandi sulle attività didattiche" reperibile all'indirizzo <http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/valutazione-didattica>

A partire dall'anno accademico 2005/06, l'Università di Ferrara ha aderito al progetto dell'Università di Firenze, per la valutazione e il monitoraggio dei processi formativi **ValMon** (VALutazione e MONitoraggio dei processi formativi). Questa partecipazione ha permesso di mettere a disposizione di tutti gli Organi preposti al governo e gestione dei processi formativi (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consigli di Dipartimento, Consigli di Corso di Studi, Commissioni Paritetiche Docenti Studenti) e soprattutto dei Docenti, il materiale predisposto (indicatori, tabelle e grafici) con la possibilità di analizzare i dati a quattro livelli di aggregazione: Ateneo, Dipartimento, Corso di Studi e singolo Insegnamento. I dati raccolti e le elaborazioni effettuate costituiscono una fonte informativa molto articolata che risponde a numerosi obiettivi individuati dall'Ateneo, il più importante dei quali è naturalmente quello di rimuovere, attraverso l'attivazione di opportuni interventi a vari livelli, le eventuali criticità riscontrate, valorizzando nel contempo quelli che, nell'opinione degli studenti frequentanti, si sono rivelati i punti di forza dei servizi formativi offerti.

La somministrazione dei questionari è uno strumento di fondamentale importanza per una corretta e puntuale analisi dell'andamento generale della didattica dell'Ateneo. Per questa ragione è necessario che i Docenti si impegnino costantemente ad approfondire, insieme ai loro studenti, il significato della compilazione dei questionari per rafforzare la cultura della valutazione e rendere lo studente più consapevole e partecipe del processo valutativo. L'analisi delle opinioni degli studenti deve essere considerata come momento di riflessione personale di ciascun Docente, e collegiale, dell'intero Corso di Studi e per altri aspetti anche dell'intero Dipartimento, al fine del miglioramento continuo dell'offerta didattica.

I principali obiettivi dell'indagine sono certamente quelli di misurare il grado di soddisfazione degli studenti, per aumentare la loro fiducia nel sistema universitario. L'accettazione consapevole di questo aspetto da parte delle varie componenti, è, infatti, indispensabile per il buon funzionamento di qualsiasi sistema di valutazione e per assicurarne la continuità. Raggiungere questo traguardo significa:

- 1) uniformare e coordinare al massimo il processo di gestione della distribuzione e raccolta dei questionari e i processi di valutazione che ne sono immediata conseguenza,
- 2) sensibilizzare i Docenti coinvolgendoli maggiormente nel riscontro della validità della propria attività didattica anche alla luce delle indagini complessive svolte dalle Commissioni Paritetiche,
- 3) utilizzare i dati raccolti per verificare se l'offerta formativa del Dipartimento risponde alle esigenze di conoscenza degli studenti,
- 4) individuare quali siano gli elementi che aiutano od ostacolano l'apprendimento allargando le analisi anche alla adeguatezza delle infrastrutture che l'Ateneo mette a disposizione per la fruizione della didattica.

L'analisi dei risultati delle rilevazioni consente di delineare un quadro generale positivo anche se non sempre miglioramento, come risulta dall'analisi della documentazione a disposizione del Nucleo.

In alcuni casi, si può osservare come le criticità rilevate tendono a confermare quelle emerse nello scorso anno accademico, anche perché concentrate su aspetti connessi con gli spazi, le attrezzature informatiche e i servizi di biblioteca.

L'introduzione della valutazione della didattica in modalità *on-line*, ha offerto agli studenti l'opportunità di sentirsi sempre più protagonisti della vita universitaria. A questo proposito, insieme ai requisiti di trasparenza e ai requisiti di docenza, organizzativi e strutturali, confermati anche nel decreto ministeriale sull'autovalutazione, valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, i pareri degli studenti assumono sempre maggior rilievo nella direzione di un progressivo miglioramento della qualità della didattica. Grazie ai loro giudizi in questi anni l'Ateneo ha avviato numerosi interventi che hanno condotto a notevoli miglioramenti. Il Nucleo di Valutazione rinnova ai Direttori di Dipartimento, ai Coordinatori di Corso di Studi, ai Manager Didattici e ai componenti delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti l'invito ad adottare efficaci modalità di comunicazione dei risultati dell'indagine e delle iniziative intraprese agli studenti, affinché aumenti la consapevolezza del ruolo fondamentale della loro opinione nella programmazione e nella gestione delle attività didattiche. Anche alla luce dell'intervenuta modifica alle schede di rilevazione proposte agli studenti, il Nucleo consiglia una riflessione sulla

possibilità di razionalizzare il numero complessivo di questionari somministrati. Il Nucleo evidenzia, infatti, che il sistema universitario italiano è sottoposto in modo sempre crescente a un profondo ripensamento per quello che concerne la sua capacità di autovalutarsi e di farsi valutare. La disciplina ministeriale sul tema dell'accreditamento evidenzia una disponibilità nuova, sotto il profilo culturale, del mondo accademico. Solo attraverso una efficace e concreta valorizzazione delle aspirazioni e dei bisogni degli studenti potrà attuarsi una vera politica di riforma del sistema universitario, che abbia la capacità di giungere sino all'analisi dell'efficienza e dell'efficacia del sistema stesso.

Il Nucleo di Valutazione apprezza l'introduzione della possibilità (che risulta essere stata ampiamente illustrata) per gli studenti di compilare i questionari, come previsto nelle linee guida AVA 2, a partire dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento, attraverso i propri dispositivi, nel tentativo di rendere più consapevole ed oggettiva la compilazione, evitando che la stessa avvenga subito prima l'iscrizione all'esame.

Il Nucleo di Valutazione ricorda che secondo il documento "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano" il Presidio di Qualità "organizza e monitora e rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati": si raccomanda quindi che il Presidio si attivi su una riflessione di ampio respiro in merito ai questionari, alla loro modalità di somministrazione (soprattutto con riferimento alle schede 2 e 4), di analisi (ancora disomogenea tra alcune Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti) e di diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo, al fine di rendere più semplice e immediato l'effettivo utilizzo da parte dei diversi organi di Ateneo. L'analisi del Nucleo è stata svolta a livello di Ateneo, Dipartimento e singolo Corso di Studio.

Dalla disamina effettuata emerge chiaramente una significativa eterogeneità tra i corsi di studio, con differenze talvolta marcate sui livelli di performance raggiunti. Per tutti i corsi di studio e per ciascuna domanda si rilevano valori medi ben oltre la sufficienza che si distribuiscono tra un punteggio minimo di 7,02 (domanda D1, relativa all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati nel corso) per il corso di laurea triennale in Economia, fino al punteggio massimo (9,71) riportato nella domanda D11 (effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni) dalla LM in Fisica (tuttavia poco rappresentativo, viste le sole 42 schede raccolte per i 3 insegnamenti valutati, sui 32 attivati), seguito dal 9,7 riportato nelle domande D6 (rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche) e D9 (utilità delle attività didattiche integrative) rispettivamente dai corsi di laurea magistrale in Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni e triennale in Ortottica ed Assistenza

Oftalmologica. Il confronto con i valori medi di Ateneo evidenzia un andamento complessivo soddisfacente per la massima parte dei corsi di studio, dove si rilevano alcune ombre solo apparenti a fronte di valutazioni tutte superiori alla media del 7.

Va da sé che non ci si deve appiattare sulla media, ma si deve sempre puntare all'ottimizzazione delle prestazioni. Infatti, se si fissa un limite minimo di votazione accettabile, per esempio pari a 7, emergono, in tal caso, alcune pseudo-insufficienze degne di nota, ma non imprevedute.

Sicuramente la diffusione della cultura dell'autovalutazione – anche grazie al Progetto Qualità che, a partire dall'a.a. 2009/10, ha coinvolto tutti i CdS nelle classi ex DM 270/04 dell'offerta formativa dell'Ateneo, ora sostituito dal Sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento - ha contribuito positivamente al miglioramento della qualità della didattica e quindi, al contempo, del grado di soddisfazione degli studenti.

Spostando l'attenzione sui risultati, l'analisi dei dati aggregati per Dipartimento evidenzia una situazione in cui risultano migliorabili alcuni elementi connessi alla correttezza e alla sostenibilità dell'impianto formativo vale a dire:

- adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati nel corso (D1 – sezione Insegnamento),
- proporzione tra il carico di studi e i crediti assegnati (D2 – sezione Insegnamento).

Pur ottenendo tutti valutazioni positive ed in lieve aumento rispetto al 2016/17, i suddetti quesiti denotano la presenza di una percezione meno positiva rispetto agli altri nell'opinione studentesca. Si riscontra invece ampia soddisfazione per il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (D6) e per l'effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (D11).

L'analisi svolta evidenzia, in sintesi, un quadro globalmente positivo rispetto a tutti e tre gli ambiti indagati, ossia insegnamento, docenza e interesse, pur presentando diversi spazi di miglioramento, talvolta piuttosto rilevanti a livello di singolo insegnamento.

## TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

### *Terza Missione e Fundraising*

Nel marzo 2018 ha preso l'avvio, nell'ambito di una più vasta riorganizzazione, la nuova Ripartizione *Terza Missione e Fundraising*, a conferma dell'interesse dell'Ateneo al dialogo con la società nelle sue diverse espressioni.

Questa nuova Ripartizione nasce sul pilastro storico occupato dal servizio legato al trasferimento tecnologico - che comprende la creazione d'impresa e la tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale - e verrà via via sviluppata e definita con una particolare attenzione alla cura dei rapporti con il sistema produttivo.

Nella fase iniziale di vita la Ripartizione ha elaborato delle indagini preliminari atte a:

- 1) individuare le diverse modalità attraverso le quali può essere sviluppata l'attività di *fundraising*;
- 2) fornire una visione delle potenzialità legate all'alta formazione;
- 3) produrre una mappatura generale dei rapporti con le imprese - rapporti fino ad ora gestiti separatamente dai servizi del *placement*, del Tecnopolo e del trasferimento tecnologico - per orientare la ripartizione verso una visione e una gestione unitarie e d'insieme di questo importante settore;
- 4) produrre un sistema per il censimento delle attività di Public Engagement, così come richiesto da Anvur.

Le indagini svolte e le discussioni tuttora in corso contribuiranno a fare emergere, e successivamente a circoscrivere, i settori della Terza Missione in cui investire e a determinare i futuri sviluppi organizzativi della stessa Ripartizione.

In quest'ottica e con lo scopo di fornire anche all'esterno e in particolare al sistema produttivo un'immagine unitaria dell'Ateneo, la Ripartizione è stata impegnata nel corso del 2018 a interagire direttamente con le imprese coordinando dei servizi in origine autonomi: da un lato per intercettare le esigenze specifiche di ricerca e sviluppo delle imprese attraverso la valorizzazione dei risultati della ricerca e le opportunità di collaborazione con i laboratori del Tecnopolo; dall'altro per orientare le stesse imprese verso i servizi legati al *placement* e alla selezione del personale in genere, ampliando in questo modo gli spazi di collaborazione e la tipologia di attori coinvolti.

Le stesse Presentazioni Aziendali, dettagliate più avanti, se prima di tutto rappresentano un'occasione privilegiata per i laureandi e laureati di avvicinarsi al mondo del lavoro e a

professionalità coerenti con la propria formazione accademica, sono diventate un momento di incontro e dialogo in cui le imprese e l'Università illustrano e incrociano le reciproche e specifiche aspettative.

### ***Innovazione, Trasferimento tecnologico, Terza missione***

Nell'ambito delle attività di Terza Missione il trasferimento tecnologico occupa un ruolo di rilievo in tutti gli aspetti legati alla tutela dei risultati della ricerca, alla creazione di impresa ad elevata intensità tecnologica e alla cura dei rapporti con il sistema produttivo. La pluriennale esperienza in questi ambiti ha favorito il consolidamento delle suddette attività in collaborazione con tutti gli *stakeholder* istituzionali che, per competenza, rivolgono le loro attenzioni su queste tematiche.

La rete locale di attori con cui l'Ateneo interagisce è composta da tutti i rappresentanti del settore produttivo, Unindustria, le associazioni dell'artigianato (Confederazione Nazionale dell'Artigianato), del mondo cooperativo (Legacoop Estense), l'Agenzia territoriale per lo sviluppo (SIPRO) e l'incubatore/acceleratore VZ19 e Innovazione Società Cooperativa.

Sul piano regionale l'Ateneo partecipa alla società consortile *in-house* della Regione Emilia-Romagna, Aster, cui è affidato il coordinamento delle politiche e delle attività per lo sviluppo della ricerca industriale, il trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche al settore produttivo, la preparazione del capitale umano all'innovazione. L'intervento ha un raggio d'azione locale, nazionale ed internazionale e ha favorito - nell'ambito dell'attività di progettazione sui fondi regionali e nell'avvio del servizio Area S3 presso il Tecnopolo ferrarese - nuove opportunità per rafforzare il rapporto fra il mondo della ricerca e quello imprenditoriale attraverso specifici servizi di consulenza alle imprese e alle persone fisiche, finalizzati in special modo alle opportunità di finanziamento per la ricerca o all'avvio di attività imprenditoriali.

Un'attività da segnalare svolta dall'Ufficio III Missione e Fundraising è relativa alla gestione di due progetti finanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del bando per il potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico. I progetti - denominati Inventions Protection and SCOUTing (IP-SCOUT) e Inventions Promotion and VALORIZATION (IP-VAL) - hanno come obiettivo, rispettivamente, l'attività di individuazione e tutela dei risultati della ricerca aventi maggiori ricadute sul piano industriale e la valorizzazione del portafoglio brevettuale verso le imprese, al fine di promuovere l'innovazione nel contesto economico.

A livello nazionale l'Università degli Studi di Ferrara, già socio fondatore dell'Associazione Netval - ente che raggruppa le università e gli enti pubblici di ricerca italiani impegnati nella valorizzazione dei risultati della ricerca - ha proseguito con questa associazione un'attività tesa a migliorare il

proprio intervento nell'ambito del trasferimento tecnologico. Altrettanto è stato compiuto con l'Associazione PNICube, che raggruppa gli enti che forniscono servizi a sostegno delle imprese innovative di derivazione universitaria e organizza competizioni nazionali per assegnare il Premio Nazionale Innovazione e il Premio di Start up dell'anno, anche grazie al contributo proficuo fornito da un rappresentante dell'Università quale componente del Consiglio Direttivo.

Sul piano internazionale è proseguita la collaborazione con ASTP - Proton Europe, la rete europea degli uffici di trasferimento tecnologico, degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) e delle Università. Due rappresentanti dell'Ateneo rivestono il ruolo rispettivamente di *mentor* e di componente del gruppo di lavoro che si occupa di effettuare la raccolta dati annuali e la realizzazione dei relativi *report*.

### **Creazione di impresa ad elevato contenuto tecnologico**

L'Ufficio III Missione e Fundraising nel corso del 2018 ha posto in essere le consolidate azioni tese a fornire da un lato un'assistenza a favore di alcuni gruppi di ricerca interessati a valorizzare un risultato in termini imprenditoriali, dall'altro il proprio contributo al sostegno delle iniziative regionali a supporto della creazione di impresa.

Anche per l'anno appena concluso l'Ateneo è stato partner della StartCup Emilia-Romagna, *business plan competition* delle migliori idee imprenditoriali a livello regionale.

L'attività di monitoraggio delle società spin-off di Ateneo rappresenta uno dei punti cardine delle attività dell'Ufficio. A seguire la situazione delle società accreditate al 31/12/2018.

Tab. 40: *Spin-off accreditati - Anno 2018 – Dati di sintesi*

Denominazione sociale	Settore di attività	Anno di costituzione	Valore nominale partecipazione dell'ateneo (euro)	Quota percentuale Di Partecipazione
<i>Advanced polymer materials s.r.l.</i>	Chimica	2007	8.000	10.00
<i>Alga&amp;zyme factory s.r.l.</i>	Ambiente	2014	1.000	10.00
<i>Ambrosialab s.r.l.</i>	Biomedico-farmaceutico	2003	1.000	10.00
<i>Clirest s.r.l.</i>	Biomedico-farmaceutico	2003	1.000	10.00
<i>Fancy pixel s.r.l.</i>	Ingegneria	2013	2.000	10.00
<i>Gate s.r.l.</i>	Ambiente	2014	3.050	10.00
<i>Geotema s.r.l.</i>	Ambiente	2004	1.000	10.00

<i>Helixpharma s.r.l.</i>	Chimico-farmaceutico	2017	Non partecipato	Non partecipato
<i>Istituto delta ecologia applicata s.r.l.</i>	Ambiente	2001	5.250	7.00
<i>Materiacustica s.r.l.</i>	Ingegneria	2004	700	7.00
<i>Microwave electronics for communications s.r.l.</i>	Ingegneria	2004	2.000	4.00
<i>New energies and environment s.r.l.</i>	Ambiente	2017	Non partecipato	Non partecipato
<i>NGB genetics s.r.l.</i>	Biomedico-farmaceutico	2006	3.840	6.00
<i>Nuclear e-mission s.r.l. In liquidazione</i>	Biomedico-farmaceutico	2005	1.000	10.00
<i>Nuvovec s.r.l. in liquidazione</i>	Biomedico-farmaceutico	2013	2.000	10.00
<i>Pharmeste s.r.l. In liquidazione</i>	Biomedico-farmaceutico	2003	1.616	1,66
<i>Raresplice s.r.l. in liquidazione</i>	Biomedico-farmaceutico	2012	1.000	9.16
<i>Ufpeptides s.r.l.</i>	Biomedico-farmaceutico	2003	1.000	10.00
<i>Wideline s.r.l.</i>	Architettura	2017	Non partecipato	Non partecipato
<i>Zenith ingegneria s.r.l.</i>	Ingegneria	2007	5.000	10.00

Fonte: Elaborazione Ripartizione III Missione e Fundraising – Ufficio III Missione e Fundraising

### **Tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale**

Alla data del 31 dicembre 2018 il portafoglio brevetti dell'Università degli Studi di Ferrara si compone di n. 26 famiglie brevettuali. Il numero di depositi effettuati nell'anno 2018 è pari a sei, di cui

#### **una nuova domanda di brevetto:**

- 1) Titolo: Trattamento e prevenzione di malattie cardiovascolari con acido erucico e metodi diagnostici correlati.

Inventori: Martinelli Nicola, Bernardi Francesco, Nicola Baroni.

Titolari: Università degli Studi di Ferrara, Università degli Studi di Verona

Anno e Paese di primo deposito: 2018, IT

- 2) Titolo: Processo per realizzare un anodo per batterie agli ioni di litio.

Inventori: Vincenzi Donato, Fugattini Silvio, Andreoli Alfredo, Giubertoni Damiano, Proietti Zaccaria Remo, Gulzar Umair, Chen Lin.



Titolari: Università degli Studi di Ferrara, Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Università degli Studi di Genova

Anno e Paese di primo deposito: 2018, IT

***due estensioni a livello internazionale*** (PCT):

- 1) Titolo: Metodo per la misura di intensità acustica complessa con risoluzione spettrale tridimensionale radiativa e oscillatoria

Inventori: Graffigna Carlos Esteban, Stanzial Domenico

Titolari: Università degli Studi di Ferrara, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Universidad Nacional de Chilecito

Anno e Paese di primo deposito: 2017, IT

- 2) Titolo: Metodo per modulare l'assorbimento fagocitario di un principio attivo o un suo precursore da parte di macrofagi

Inventori: Dalpiaz Alessandro, Pavan Barbara, Fogagnolo Marco, Paganetto Guglielmo, Leo Eliana Grazia, Iannuccelli Valentina, Maretti Eleonora

Titolari: Università degli Studi di Ferrara, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Anno e Paese di primo deposito: 2017, IT

***due nazionalizzazioni, rispettivamente in Europa e negli Stati Uniti d'America***, della seguente domanda di brevetto internazionale:

- 1) Titolo: Composti con attività antiinfiammatoria ed antiossidante

Inventori: Pedrini Paola, Ferro Sergio

Titolare: Università degli Studi di Ferrara

Anno e Paese di primo deposito: 2016, WO

Nel 2018 è stato concesso un brevetto europeo riguardante il brevetto dal titolo "Sistema Geotermico" il cui inventore è l'Ing. Michele Bottarelli del Dipartimento di Architettura, consistente in una tecnologia performante in termini di risparmio energetico nell'ambito del miglioramento del confort abitativo degli edifici.

Con riferimento all'attività di *licensing* nel 2018 è stato sottoscritto un contratto di cessione di una domanda di brevetto con una multinazionale operante nell'ambito del settore elettronico ed è stato raggiunto un accordo con un *partner* di ricerca avente ad oggetto lo sfruttamento di un brevetto statunitense, attualmente oggetto di trattativa per la concessione di una licenza esclusiva con una multinazionale.

### ***Tecnopolo, programmazione regionale Fondi SIE e rapporti con il territorio***

Le attività realizzate nel corso del 2018 dalla struttura dedicata alla gestione complessiva dei rapporti con il territorio volti alla facilitazione del trasferimento tecnologico, della ricerca applicata industriale e dei rapporti con il mondo imprenditoriale sono molteplici, e tra le più significative si possono menzionare:

- la collaborazione con ASTER, la Rete regionale Alta Tecnologia e la Rete regionale dei Tecnopoli;
- l'avvio e gestione di un progetto finanziato dalla Regione a valere su bando della programmazione POR FESR 2014-2020 dedicato alla realizzazione di un Piano biennale di attività per l'animazione e la promozione del Tecnopolo. Tale progetto ha comportato la realizzazione di una serie di attività di assistenza tecnica e animazione volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione e ricerca industriale tra i laboratori del Tecnopolo e le imprese oltre all'adozione di un piano di comunicazione volto alla promozione del Tecnopolo nel suo insieme e al rafforzamento della sua conoscibilità presso il mondo imprenditoriale. Si è provveduto alla attuazione e rendicontazione progettuale rispettando cronoprogramma tecnico e finanziario;
- il rinnovo dei componenti dei Comitati Scientifici dei quattro laboratori universitari del Tecnopolo di Ferrara e la designazione dei rispettivi Responsabili Scientifici;
- il rinnovo della collaborazione con ASTER e SIPRO per la gestione del Portale del Tecnopolo attraverso apposito accordo;
- la sottoscrizione con gli attori istituzionali e socio economici territoriali provinciali del Patto per il Lavoro Focus Ferrara per sperimentare forme innovative di collaborazione e integrazione tra le diverse componenti del territorio, in una logica di responsabilizzazione diffusa tesa a creare sistemi territoriali forti, integrati e capaci di generare dal basso visioni di sviluppo;
- la sottoscrizione con la Regione Emilia Romagna e con gli attori istituzionali e socio-economici territoriali regionali del Patto per il Lavoro Focus Giovani, estensione del Patto per il lavoro regionale sottoscritto nel 2015, con l'obiettivo di offrire ai giovani della regione maggiori e migliori opportunità occupazionali;
- l'adesione all'Associazione regionale Big Data, rete di enti locali e nazionali, con lo scopo di promuovere la condivisione e l'integrazione delle infrastrutture per i big data presenti sul territorio regionale e nazionale dei soci;

- la candidatura, gestione e rendicontazione di progettualità finanziate a valere sulla programmazione regionale dei Fondi Strutturali POR FESR, per la gestione di progetti di ricerca collaborativa con le imprese; POR FSE, in attuazione del Piano Triennale Alte Competenze, per il finanziamento di assegni di ricerca industriale, master e dottorati industriali; della programmazione regionale del POR FEASR Piano di Sviluppo Rurale, per la gestione di progetti dei Gruppi Operativi per l'Innovazione, e del Piano di Azione Locale LEADER, nonché della programmazione regionale PON FEAM-FLAG Costa dell'Emilia Romagna.

L'Ufficio di supporto ha assistito il corpo docente e di ricerca dei Laboratori del Tecnopolo in primis, ma non solo, in un'intensa attività di progettazione e candidatura di nuove proposte, nonché ha offerto assistenza tecnica ai Dipartimenti coinvolti nella gestione amministrativa e rendicontuale necessarie al miglior impiego dei fondi, alla loro puntuale rendicontazione e all'introito dei contributi concessi.

In particolare nel corso del 2018 la struttura competente ha fornito assistenza tecnica per le seguenti progettualità:

- 13 progetti di ricerca industriale, di cui 2 da capofila e di cui 11 in chiusura nel 2018, finanziati dalla programmazione POR FESR 2014-2020, supportando i quattro Dipartimenti coinvolti, anche in raccordo con strutture dell'amministrazione centrale, dall'area legale (per convenzioni e gare d'appalto); all'area contabile (per la pianificazione finanziaria e l'introito dei fondi), fino all'area del personale (per le selezioni del personale di ricerca dedicato ai progetti);
- candidatura di 41 nuove progettualità della programmazione POR FESR 2014-2020 di cui 8 da capofila e 33 da partner, in corso di valutazione;
- candidatura di 1 nuova progettualità della programmazione POR FESR 2014-2020 dedicata alle infrastrutture di ricerca in ambito Big Data, in corso di valutazione;
- supporto alla gestione di 13 progettualità finanziate dalla programmazione POR FSE 2014-2020 di cui 4 in qualità di capofila e 9 di partner, avviate nel 2017 ed in chiusura nel 2019, che hanno consentito il finanziamento e l'attivazione di 29 assegni di ricerca annuali cofinanziati anche da imprese partner dell'Ateneo, nonché la copertura di 30 borse per la partecipazione di altrettanti allievi a 3 distinti Master dell'ateneo e la copertura integrale dei costi per 9 borse di dottorato per altrettanti corsi di dottorato del XXXII° ciclo. Per tali operazioni finanziate si è garantita l'assistenza tecnica necessaria alla gestione dei rapporti con la Regione anche ai fini rendicontuali per quanto concerne dottorati e master mentre si integralmente provveduto agli adempimenti necessari relativi agli assegni di ricerca;

- candidatura di complessive 24 borse di dottorato a valere sulla programmazione POR FSE 2014-2020, delle quali 10 definitivamente finanziate sul XXXIV° ciclo;
- candidatura di 1 progettualità formativa relativa alla programmazione regionale POR FSE 2014-2020, definitivamente finanziata, in ambito Big data, che consentirà nel corso del 2019 di stipulare appositi incarichi di docenza a favore dell'Ateneo da parte degli enti formativi accreditati;
- supporto e assistenza tecnica per la gestione e rendicontazione di 4 progettualità, relative a 3 Dipartimenti, di durate variabili ed in chiusura tra il 2019 ed il 2020, sulla programmazione del POR FEASR 2014-2020, con 2 progettualità che vedono l'Ateneo nel ruolo di capofila e 2 nel ruolo di partner;
- Candidatura di 1 progettualità a valere sulla programmazione regionale PON FEAMP FLAG, definitivamente finanziata e in fase di avvio nel 2019;
- 2 candidature a valere su programmazioni regionali dei fondi SIE di altre Regioni italiane, in corso di valutazione.

E' stato dunque colto l'obiettivo di utilizzare le opportunità finanziarie comunitarie di derivazione regionale per rafforzare le proprie attività di ricerca industriale e collaborazione con il mondo produttivo dei settori primario, secondario e terziario.

### **Presentazioni Aziendali**

La Ripartizione Terza Missione e Fundraising ha ereditato l'iniziativa delle **Presentazioni aziendali** avviata nel 2011 con scopo di ampliarne l'impatto e allargare la cerchia degli attori coinvolti. L'iniziativa è curata nell'ambito delle attività dell'ufficio Supporto rapporti con il territorio in collaborazione con i Manager Didattici. Essa mantiene le caratteristiche organizzative originarie finalizzate in particolar modo a favorire la transizione dagli studi al lavoro dei laureati dell'Ateneo, attraverso una panoramica delle posizioni lavorative aperte in ogni azienda ospite.

L'azienda ospite individua preventivamente le macroaree accademiche a cui far riferimento in base alle proprie necessità, mentre gli studenti e i laureati interessati a partecipare si iscrivono in una apposita lista *online*. Ogni evento poi si realizza mediante una scaletta condivisa e consolidata. Attualmente le Presentazioni sono gratuite per le aziende: le attività promozionali, gli strumenti e gli ambienti sono messi a disposizione dall'Ateneo.

Gli eventi tuttavia, che ormai si svolgono prevalentemente nei locali del portale del Tecnopolo, rappresentano ora anche un'opportunità per presentare alle aziende i servizi di *placement* e di

ricerca industriale che l'Ateneo offre: ogni Presentazione infatti è preceduta da un incontro tra i referenti aziendali e il personale dell'Ateneo - che si occupa appunto di *placement* e ricerca industriale - per uno scambio di informazioni e una prima verifica sull'incrocio delle rispettive aspettative ed esigenze.

Nel 2018 Unife ha organizzato 15 Presentazioni Aziendali, per un totale di 744 laureandi/ti iscritti, 472 partecipanti e 415 colloqui aziendali individuali di pre-selezione.

Le richieste provenienti dalle aziende sono numerose perciò vengono scelte in modo da garantire una adeguata copertura delle macroaree scientifiche presenti all'interno dei CdL attivi presso l'Ateneo. Le aree più tipicamente ingegneristiche (elettronica, meccanica, informatica) sono invece riservate al Career Day Unife, evento che si svolge annualmente presso il Polo Scientifico Tecnologico. Di seguito l'elenco completo delle Presentazioni Aziendali per l'anno solare 2018.

Tab. 41 – Presentazioni Aziendali svolte nel 2018

N	Num. chiuso	Azienda	Data	Macroaree	Iscritti	Cancellati	Partecipanti	Colloquiati	Assenza
1	no	Zhermack	12/01/2018	B-CF-E-F-S	61	2	45	45	24,59%
2	no	Torrecid Group	30/01/2018	B-CF-D-F-GE-PE	64	9	29	28	47,27%
3	no	Bricoman	09/02/2018	E-G-PE-U	44	2	29	22	30,95%
4	no	Generali (Ag. di Ferrara)	21/02/2018	E-U	49	10	20	12	51,28%
5	no	Coop Le Pagine	07/03/2018	U	45	6	29	20	25,64%
6	no	Mazzoni Group	21/03/2018	B-CF-E	56	4	42	38	26,92%
7	no	Ikea	10/04/2018	D-E-G-U	60	7	41	37	22,64%
8	no	Lidl Italia	10/05/2018	E	36	2	25	25	25,00%
9	no	PwC	24/05/2018	E-G	50	5	31	28	31,11%
10	45	Coop Soc. Girogirotondo	11/10/2018	U	37	5	21	19	34,37%
11	45	Pam Panorama	25/10/2018	E-M	41	3	23	20	39,47%
12	45	Compar (Bata - AW Lab)	08/11/2018	E	42	4	28	25	26,31%
13	45	CDM Tecnoconsulting	22/11/2018	CF-E-M	31	4	16	11	40,74%
14	no	Berco	04/12/2018	E-G-U	81	4	60	52	22,07%
15	45	Euro Company	13/12/2018	B-E-F-U	47	2	33	33	26,67%
<b>15</b>	<b>5/15</b>				<b>744</b>	<b>69</b>	<b>472</b>	<b>415</b>	<b>31,67%</b>
		<i>Media</i>			<i>49,60</i>	<i>4,6</i>	<i>31,47</i>	<i>27,67</i>	

## Eventi Speciali

Gli Eventi Speciali organizzati dalla Ripartizione III Missione e Fundraising in collaborazione con i Dipartimenti dell'Ateneo, Aziende ed Enti sono occasioni destinate a studenti, laureati e cittadini finalizzate a informare o discutere su temi come l'imprenditorialità, la formazione permanente e i servizi di supporto al *placement*.

Questi eventi vengono organizzati in collaborazione di volta in volta con Agenzie per lo sviluppo del territorio, società di consulenza, centri di formazione e enti locali. Ciò consente di creare ottime sinergie che permettono di offrire servizi di qualità alla platea pubblica: Unife mette a disposizione le proprie aule, le attività promozionali e anche la collaborazione di docenti e personale amministrativo.

Nell'anno solare 2018 Unife ha collaborato alla realizzazione di 9 Eventi Speciali:

Monster University Tour 2018	18/12/2018	27
Accessibilità: servizi e infrastrutture di trasporto innovativi per la fruizione del patrimonio culturale (3° incontro)	13/12/2018	20
F.I.I.FE: Formazione Innovazione Imprenditorialità nel Ferrarese	12/12/2018	73
Trend e prospettive del turismo sostenibile (2° incontro)	27/11/2018	16
Seminario "Call for ideas & startups Life Science Innovation"	13/11/2018	61
Il turismo culturale per la crescita dei territori (1° incontro)	30/10/2018	22
CAREER DAY UNIFE 2018	06-07/06/18	975
MyCV2	09/04/2018	25
MyCV	19/02/2018	23

### **Career Day**

L'Università degli Studi di Ferrara ha organizzato nel 2018 la terza edizione del CAREER DAY, due giornate d'incontro tra aziende, docenti, studenti e neo laureati che si sono svolte martedì 4 e mercoledì 5 giugno presso il Polo Scientifico Tecnologico.

Ogni impresa ha avuto l'opportunità di:

- avere a disposizione una postazione dedicata dove entrare in contatto con gli studenti e i laureati e raccogliere i curricula;
- presentare la propria azienda a tutti i partecipanti all'interno di aule all'occorrenza predisposte;
- svolgere colloqui one-to-one con studenti e laureati interessati.

L'evento, rientrando nelle politiche di Ateneo volte a favorire l'inserimento lavorativo, vuole rappresentare un punto d'incontro tra le aziende, i referenti didattici, gli studenti e i laureati.

Le aziende partecipanti sono state 48 equamente suddivise tra le due giornate.

Tab. 42- *Iscritti al Career Day - Confronto 2017-2018*

Career Day	2018	2017	Differenza		
<b>Totale</b>	<b>975</b>	<b>798</b>	<b>177</b>	<b>+ 22,18%</b>	<b>Totale iscritti</b>
Laureati	562	428	134	<b>+ 16,79%</b>	Laureati
Studenti	413	370	43	<b>+ 5,38%</b>	Studenti

Tab. 43 - *Suddivisione degli iscritti  
in base alle macroaree di appartenenza:*

MACROAREE TOTALI (N)	
Economia e Management	218
Ingegneria	211
Giurisprudenza	110
Altro	84
Scienze Umane	81
Area Chimica	47
Architettura	44
Master/Dottorato	32
Area Biologica	29
Area Medica	24
Informatica	22
Biotecnologie	21
Area Geologica	18
Farmacia	17
Fisica	12
Matematica	5

## Finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati

Si riportano di seguito i valori del bilancio unico 2018, relativi ai proventi derivanti da finanziamenti da soggetti pubblici e privati.

<b>PROVENTI PROPRI</b>	<b>euro</b>
1) Proventi per la didattica	24.216.588
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.240.836
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	6.980.794
<b>TOTALE</b>	<b>32.438.218</b>

<b>CONTRIBUTI</b>	
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	88.700.546
2) Contributi Regioni e Province autonome	548.930
3) Contributi altre Amministrazioni locali	740.478
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	752.682
5) Contributi da Università	820.866
6) Contributi da altri (pubblici)	1.755.786
7) Contributi da altri (privati)	3.094.036
<b>TOTALE</b>	<b>96.413.324</b>

### **Nota integrativa al bilancio di esercizio 2018**

Per le considerazioni legate al bilancio di esercizio 2018 si rimanda al bilancio stesso e alla relativa Nota Integrativa la cui documentazione è pubblicata alla pagina <http://www.unife.it/at/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo-1>.



## CONCLUSIONI

Nel corso del 2018 l'Ateneo ha proseguito nella direzione indicata nel piano di mandato tradotto nel piano strategico.

Si conferma una solidità patrimoniale, finanziaria ed economica, che rappresenta il presupposto per le future attività di investimento con particolare riferimento agli impegni edilizi, relativi alla ricostruzione del patrimonio post – sisma 2012 e all'incremento dei livelli di sicurezza dei vari edifici dell'Ateneo. Particolare attenzione sarà data a tentare di contenere il ricorso al mercato finanziario (accensione di mutui) per far fronte ai numerosi progetti in corso.

Si è attuata nell'esercizio 2018 una politica di riduzione degli affitti, e, laddove possibile, delle spese di gestione.

Prosegue una attenta politica di reclutamento dell'Ateneo volta a contrastare gli esiti del massiccio turn-over cui l'amministrazione universitaria è stata sottoposta nei lustri passati nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

Gli obiettivi ambiziosi dell'Ateneo possono essere sinteticamente riassunti nella seguente sfida: mantenere un'alta qualità della ricerca scientifica in Ateneo e al contempo incrementare in maniera significativa il numero dei nostri studenti, offrendo loro servizi innovativi e all'avanguardia

Ferrara, 27 giugno 2019

IL RETTORE

---